

# radiocorriere



Geraldine Brooks - una delle più giovani e sensibili attrici americane, recentemente ammirata nel film "Vulcano" - partecipa questa settimana alla trasmissione di "Si alza il sipario..."

siete ancora in tempo

*a rinnovare il vostro  
abbonamento semestrale*

alle radioaudizioni

***affrettatevi***



eviterete così l'affollamento degli ultimi giorni ed il pagamento della soprattassa erariale prevista dalla legge per tutti indistintamente i ritardatari

# Radiomondo

**L**a «Società del Quartetto» di Vercelli, in occasione del suo 70° anno di vita organizza un Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale e di Composizione, al fine di scoprire i giovani di eccezionale valore e di aiutare nella difficile carriera i compositori e gli esecutori di tutte le nazioni.

La manifestazione si svolgerà in Vercelli fra il 15 e il 25 ottobre. Sono ammessi a concorrere artisti d'ambra i sessi e di ogni nazionalità, di età non superiore ai 35 anni i pianisti ed i violinisti, senza limiti d'età i compositori. La iscrizione, la tassa relativa e i documenti prescritti dovranno pervenire alla «Società del Quartetto» (Corso Libertà, 35 - Vercelli) entro il 30 settembre 1950. Programmi, regolamento e modalità di partecipazione possono richiedersi alla Società organizzatrice del Concorso.

**L**a C.B.C. tramette da qualche tempo un programma di canzoni, di favole e di giochi per bimbi non superiori ai tre anni. Le famiglie che vivono in campagna, lontane da istituti di educazione o da asili, sono particolarmente favorite da tali trasmissioni che mirano a guidare i bimbi all'apprendimento del retto parlare, del canto e della danza, divertendoli nello stesso tempo. La trasmissione è effettuata alle 10,15 antimeridiane sulla Rete Trans-Canada. Maestri dell'infanzia sono Dorothy Jane e Ruth Johnson.

**O**gni giovedì alle 19,30, Maurice Denoux presenta al microfono di Radio Lille un programma di varietà intitolato Il club delle Piandre. Vi prendono parte cantanti del Nord che il Denoux stesso presenta con semplicità e gentilezza. Ogni volta egli conduce al microfono anche una celebre personalità del mondo artistico e letterario. Recentemente ha presentato Pierre Mac Orion, romanziere e poeta ed anche scrittore di canzoni celebri che, secondo l'autore, sono «testimonianze di una epoca che non esiste più».

**L**a marina americana ha recentemente svolto un felice esperimento di radiotrasmissione in fac-simile (tele-foto) di cartine meteorologiche tra l'ufficio meteorologico di Washington ed unità navali, in navigazione in latitudini artiche. L'esperimento consente un notevole risparmio di tempo rispetto al metodo attualmente in vigore (con il quale gli elementi meteorologici per la compilazione delle cartine vengono trasmessi in codice) e una maggiore precisione. Inoltre gli apparati tele-foto si prestano ad altre applicazioni particolarmente utili ad una flotta in navigazione.

**C**irca 3500 recatori hanno assistito recentemente alla speciale rappresentazione della Carmen di George Bizet tenuta dalla Compagnia del Metropolitan di New York. Questa è la quinta opera presentata quest'anno agli americani da una delle più famose compagnie operistiche del mondo. La prima rappresentazione del genere ebbe luogo al Metropolitan nel 1937, con l'esecuzione dell'Aida di Verdi. Nella stagione seguente le rappresentazioni furono due e tre negli anni dal 1939-1944. Da quest'ultimo anno fino ad oggi il numero è salito a cinque o sei rappresentazioni per stagione alle quali hanno assistito non meno di 165 mila allievi delle scuole di New York.

## STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTO.NOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1448	202,2	Bari II	1484	202,2	Capriari	1061	202,8
Bari I	1115	249,1	Bologna II	1484	202,2	Trieste	1143	262,7
Bologna I	1115	249,1	Bologna I	456	457,3	ONDE CORTE		
Bolzano II	1484	202,2	Catania I	1484	202,2			
Catania I	1367	219,5	Firenze I	456	457,3		kC/s	metri
Catanzaro	1570	190,1	Genova I	1331	225,4	Busto Arsizio I	9630	21,15
Cosenza	1578	190,1	Messina	1331	225,4	Busto Arsizio II	11810	25,40
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	333,7	Busto Arsizio III	15120	19,84
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Genova II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4	Roma	7250	41,38
Milano II	1034	290,1	Roma I	1331	225,4			
Napoli II	1484	202,2	Roma II	1331	225,4			
Palermo	566	520,8	Torino I	656	457,3			
Potenza	1578	190,1	Venezia I	1331	225,4			
Roma I	845	355,0	Verona	1484	202,2			
Salerno	1578	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
Savona	1370	190,1						
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1484	202,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						
Vicenza	1578	190,1						

STAZIONI PRIME:


Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verba - Vicenza

STAZ. SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
<b>ALGERIA</b>			<b>GERMANIA</b>			<b>INGHILTERRA</b>		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	306	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	780	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1500	200
<b>AUSTRIA</b>			Frankfort	288,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienne I	513,7	584	Monaco di Baviera	40,86	6190	Terzo Programma		
<b>BELGIO</b>				412	728	Droitwich	463,2	647
Bruxelles I (francese)	493,9	620	<b>MONACO</b>			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	Montecarlo	304,6	1446			
<b>FRANCIA</b>			<b>POLONIA</b>			Programma onde corte		
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1221,6	227	ore 5,00 - 8,15	31,55	
Paris III	445	674	<b>SVIZZERA</b>			" 7,00 - 18,15	19,76	
Marsiglia I	445	674	Bernmuenster	547,1	529	" 11,20 - 17,15	16,94	
Rennes	379,4	791	Monteceneri	538,4	557	" 12,00 - 12,15	19,76	
Bordeaux	249	1205	Sottens	392,6	744	" 14,30 - 16,45	25,38	
Lille I	334,9	1277	<b>INGHILTERRA</b>			" 19,00 - 23,00	21,55	
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Programma nazion.	433,5	692	" 22,00 - 24,00	19,76	
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	370,8	809	<b>RADIO VATICANA</b>		
Programma Parigino			Scotland	340,5	811	Orari del programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	602	West	330,4	908	11,30 domenica m. 21,10 - 50,26		
Nancy	359,9	836	West	285	1052	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	Midland	275,2	1088	16,30 venerdì m. 40,42 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863	North Ireland	240,6	1151	18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,0	944				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,42 - 50,26 - 202		
Strasbourg	250,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						



dentifricio

**1950**

**FLUORODONT**

vitaminizzato

E' UN PRODOTTO

**Chlorodont**

**radiocorriere**

SETTIMANALE DELLA  
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE  
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767  
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.621

## L'orchestra classica e l'orchestra moderna

*Pubblichiamo la settima lezione su Gli strumenti musicali che Ildebrando Pizzetti ha tenuto agli alunni delle scuole medie inferiori nella trasmissione de La Radio per le Scuole del 25 maggio scorso. Ha termine con tale lezione il breve ma nutrito corso che l'insigne compositore e musicologo ha svolto nell'intento di accustare i giovanissimi a un aspetto così complesso e interessante della tecnica musicale.*

Ecco, figliuoli, che siamo pervenuti all'ultima tappa di quella corsa che abbiamo dovuto compiere rapidissima per fare la conoscenza, in sei mezzette scorse, degli strumenti musicali oggi di uso comune. Ho evitato di parlarvi, quando non fosse proprio indispensabile, della tecnica esecutiva dei vari strumenti, cosa per voi tutti troppo poco interessante e, d'altra parte, troppo difficilmente dimostrabile con le parole e in poche parole; e ho ridotto al minimo anche le notizie storiche, anche quando mi sembrassero importanti e tali da soddisfare la vostra curiosità. Ma ho voluto piuttosto dirvi come i vari strumenti son fatti, e di quali materie, e come possano dare quei tanti e tali suoni che danno: dei quali suoni — voglio dire della loro quantità e qualità — ho cercato di offrirvi un'idea sufficiente facendovi ascoltare brevi pezzi di musiche strumentali antiche e moderne. Voglio sperare che molti di voi avranno ancora in mente, quando si trovano di fronte a un organo, perché le sue canne più lunghe e più grosse danno suoni più bassi, e quelle via via più corte e più sottili danno suoni via via più acuti; e non avranno dimenticato né dimenticheranno la differenza che c'è fra il clavicembalo, che è uno strumento a tastiera ma a pizzini, e il pianoforte, che è strumento a tastiera ma a percussione; e i saranno fatti un'idea abbastanza chiara della differenza fra le varie specie di strumenti a fiato, per esempio fra quelli di legno e ad ancia e quelli d'ottone e a squillo. E son sicuro che tutti quanti avrete presenti alla mente le forme e le caratteristiche sonore degli strumenti a corda ed arco. Fra qualche anno se saranno ripetute, ad altri giovanissimi scolari come voi, lezioni come queste che io vi ho tenuto sugli strumenti musicali, saranno forse diventati di uso comune, con gli apparecchi radiofonici, anche apparecchi di televisione, i quali permetteranno all'insegnante non solo di far ascoltare la musica, ma anche di far vedere gli strumenti coi quali essa viene eseguita. Per ora, accontentiamoci di quel che ci è concesso.

Parlandovi dei vari strumenti, ho tenuto a farvi notare che alcuni di essi, essendo — come il pianoforte — strumenti polifonici, cioè che possono dare molti suoni simultanei (melodie, armonie e ritmi; diciamo, all'ingrosso, il canto e l'accompagnamento), sono stati e sono largamente usati come

strumenti solisti; altri, non esclusi gli strumenti ad arco, ma più ancora gli strumenti a fiato e quelli a percussione, sono stati e sono soprattutto usati come componenti dell'orchestra.

Orchestra: che significa? I greci nominavano *orkhestiké* quello

Quartetto: è già un complesso strumentale, ma non è propriamente orchestra. Di orchestra si può invece già parlare a riguardo di certi antichi Concerti e Balletti e Canzoni e «Concerti grossi» cioè di quelle forme di composizione musicale che furono per la maggior parte create da musicisti italiani del Seicento, e da essi e da musicisti stranieri via via coltivate sino a raggiungere stupenda perfezione nelle musiche di un Vivaldi, di un Händel, di un Giovanni Sebastian Bach.

Il «Concerto grosso» era generalmente una composizione per un complesso di strumenti ad arco ai quali veniva associato, come strumento di fondo, e d'accompagnamento, l'organo o il cembalo; nei alcuni degli strumenti ad arco, due o tre o anche più, avevano sugli altri una sensibile prevalenza in quanto veniva ad essi affidata una parte solistica, o cantabile o virtuosistica. Un breve esempio di questa forma udrete fra poco con l'esecuzione di un pezzo tratto da un Concerto grosso di Arcangelo Corelli, grande violinista e compositore romano del Seicento.

Ma la qualifica di orchestra è certo più propria se usata per la musica strumentale seguita a quel periodo in cui dominò la forma del Concerto grosso. Vera e propria orchestra — composta di strumenti di varie specie, ad arco e a fiato — è insomma quella della

opere, compresi il *Barbiere di Siviglia*.

Con Wagner, e contemporaneamente coi maggiori musicisti, nostri e stranieri, dell'Ottocento, la composizione dell'orchestra andò per così dire, stabilizzandosi in una formazione comprendente, oltre agli strumenti ad arco, tutti gli strumenti a fiato (sia due o quattro per ogni specie) e i più comuni strumenti a percussione e una o due arpe; ed è quella che vien detta «grande orchestra». Le grandi orchestre di oggi sono formate da un numero di esecutori che da un minimo di circa 60 può toccare un massimo di circa 100. Ma così come esse sono, si dimostrano più che sufficienti all'esecuzione di musiche anche complicatissime.

A dimostrarvi che cosa possa ottenere — quale varietà di effetti e di potenza sonora — da una orchestra normale di 60 o 70 esecutori, vi farò udire la Sinfonia dei *Vespri Siciliani* di Verdi, il quale, badate, non era propriamente un sinfonista; era piuttosto un creatore di teatro, ma era — cosa rara e grande — un artista di genio. Ascoltando la Sinfonia dei *Vespri*, non solo udrete ondate di melodia e accenti drammatici che spero susciteranno in voi commozioni e ammirazione, ma



Una moderna orchestra sinfonica diretta da Ildebrando Pizzetti.

spazio fra la scena del teatro e il pubblico assistente alla rappresentazione nel quale il coro esaltava, cantando, evoluzioni intorno all'altare di Dioniso. Quando, nel Seicento, gli strumenti musicali vennero situati dinanzi alla scena, il nome di orchestra passò al complesso degli strumenti stessi, e appunto col significato di complesso di vari strumenti esso è diventato da allora di uso generale, e riferibile indifferentemente ai complessi esecutori di musica teatrale e a quelli esecutori di musica da concerto.

Ascoltando ora da parte la musica teatrale — non perché la funzione dell'orchestra non sia anche in essa importantissima, ma perché vi è non meno importante la funzione delle voci umane e dell'azione scenica, cose trattando delle quali userei dall'argomento di questo breve corso di lezioni — limitiamoci a considerare l'orchestra esistente per se stessa, cioè per l'esecuzione di musiche puramente strumentali.

Alla fine di una delle precedenti lezioni vi ho fatto ascoltare un pezzo per quartetto di strumenti ad arco.

Sinfonia — da Haydn e Mozart in poi — e quella del più moderno «Poema sinfonico», e quella dell'«Ouverture, o Preludio, o Sinfonia d'opera teatrale, forme contratte della Sinfonia classica.

Ma come era da principio formata l'orchestra? quanto numerosa e come ordinariamente costituita? Alla metà del 700 la orchestra sinfonica comprendeva strumenti ad arco e flauti, oboi, fagotti e corni e timpani; da 25 a 40 esecutori in tutto. Alla fine del 700 certe orchestre, comprendenti, oltre agli strumenti ora nominati, anche clarinetti, trombe e tromboni, erano più numerose, sino a contare 60 esecutori. Ma l'orchestra di Haydn (senza tromboni e spesso senza trombe) non comprendeva più di 25 strumentisti ed era l'orchestra che noi direi «classica». Tale, su per giù, doveva essere l'orchestra di Mozart e tale quella delle prime Sinfonie di Beethoven. Tale anche l'orchestra di Cimarosa, del quale ascolterete fra poco la Sinfonia dell'opera comica *Giannino e Bernardone* rappresentata per la prima volta a Firenze nel 1770: orchestra che bastò poi anche a Rossini per le sue prime

potrete anche notare con quale genialità Verdi seppe dare rilievo alle doti espressive e dinamiche dei vari strumenti: potrete notare come la cupa tragedia delle prime battute sia stata ottenuta con un sapiente uso di strumenti a percussione e strumenti ad arco; e quale rilievo possano dare gli strumenti di legno a fiato a una melodia malinconica, e quale effetto di sonorità possa ottenersi dall'irrompere di trombe e tromboni nella massa sonora, e quanto commovente ed entusiasmante possa essere la voce largo-cantante dei violoncelli.

Cominciamo le esemplificazioni musicali a queste brevi lezioni con una composizione di Frescobaldi: termineremo oggi con una composizione di Verdi. Se dalla austera religiosità di quel nostro maestro antico e dalla ardente illusione di questo, a noi più vicino, vi sentiste e vi sentirete più che mai orgogliosi di essere italiani, siano benedetti quei nostri due grandi, e siate benedetti anche voi altri.

ILDEBRANDO PIZZETTI



# L'arte di prolungare la vita

Per aderire alle richieste di numerosi ascoltatori, pubblichiamo questa conversazione di Giuseppe Tallarico, membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Ricordiamo ai nostri lettori che a cura della Edizioni Radio Italia verranno pubblicate nella serie «I Quaderni della Radio» le conversazioni di Giuseppe Tallarico comprese nel ciclo «Vita e

scienze, bruscamente protette in una popolazione rurale.

Del resto nel bestiame bovino i dati nei mesi di febbraio e gennaio hanno uno sviluppo più solido ed una maggiore resistenza nel lavoro nell'epoca adulta.

I candidati alla longevità sarebbero reclutati, oltre che dal fattore ereditario, e da quello genetico, anche dal fattore metabolico.

Questa correlazione fra longevità metabolica e durata della vita era già stata messa in luce da esperimenti e osservazioni, i quali considerano che la durata della vita è inversamente proporzionale all'intensità del metabolismo senza contare che altri eminenti zoologi e biologi avevano perfino fissato con leggi matematiche il rapporto fra tempo di crescita e durata della vita, quanto più lenta si effettua la crescita, tanto più a lungo si vive.

E' celebre la legge di Buffon, il quale afferma che la longevità è di 667 volte più grande che il periodo di crescita: *Fluorens* lo fissa a 1 valore, calcolando a 30 anni la durata della crescita umana, l'uomo secondo Buffon dovrebbe teoricamente vivere 20-140 anni e secondo *Fluorens* 100 anni.

Questa correlazione tra durata di crescita e durata della vita è stata recentemente assoggettata ad una serie di ricerche sperimentali su dei topi da numerosi scienziati (Mc Key, Will, Lowry, ecc.) i quali, ritardando la crescita degli animali a mezzo di apposite diete, normali sotto l'aspetto qualitativo ma insufficienti in quantità (diete di restrizioni caloriche), sono riusciti non solo ad allungare ed in qualche caso anche a raddoppiare la vita media degli animali, ma anche, mediante questo metodo della ritardata crescita, ad aumentare notevolmente la resistenza degli animali alle malattie infettive, a quelle degenerative ed allo stesso cancro!

Si possono, questi risultati così ben controllati, riportare all'uomo?

Noi per il momento non lo sappiamo: sappiamo solo che quasi tutti i risultati di precedenti esperienze condotti sui topi nel campo alimentare, specie in quello vitaminico, sono stati poi riportati all'uomo. Se fosse così anche nel caso attuale (ed allora bisogna star molto attenti alla più o meno rapida crescita dei bambini per frenarla a volte invece di sollecitarla) bisognerà allora rivedere il complesso capitolo dell'alimentazione artificiale dei bambini e tante altre cose della pediatria.

Non crediamo che sia di pertinenza di questo settore un altro fatto che è legato intimamente al metabolismo dell'uomo, il fatto dell'importanza che ha, per la durata dell'esistenza nostra, il lavoro fisico, lavoro che si estrinseca attraverso le pulsazioni: lavoro rapido in alcuni casi, lavoro lento in altri. Pensate che un cuore sano pulsa da 60 a 80 volte al minuto, muovendo durante le 24 ore più di 10 tonnellate di sangue e riposa 15 ore su 24: il riposo del cuore non è mai più lungo di una frazione di secondo ogni volta.

Ora, si è potuto constatare statisticamente che la longevità, a parità di condizioni, si recluta a preferenza tra i bradichitici (a pulsazione lenta), sicché i tachicardici (a pulsazione rapida) sono meno destinati a vivere a lungo: parlo dei tachicardici costituzionali e non di quelli che diventano tali per alterazioni patologiche.

Sulla candidatura alla longevità, infine, influisce il fattore ponderale, il peso del nostro corpo, che dovrebbe essere continuamente controllato

## I risultati della seconda estrazione del concorso rivenditori 1950

Il giorno 7 corr. ha avuto luogo a Torino, presso la Direzione Generale della RAI, la seconda estrazione dei premi per un milione di lire (a titoli di Stato del «Concorso Rivenditori 1950», indetto dalla Radio Italiana) fra tutti le Ditte aderenti al concorso ed alla ripartizione di materiale radiofonico, presentando tre nuovi abbonati. Le indicazioni sono nel periodo 1° maggio - 30 giugno 1950.

L'estrazione, che si è svolta con la sorveglianza di legge alla presenza dei rappresentanti dell'Associazione Nazionale Concessionari Radio (A.N.C.R.A.) ha avuto il seguente esito:

Premio di L. 100.000 al n. 47.071 assegnato alla Ditta Moschetti - Leonardo - Andria (Bari).  
 Premio La Barra, 44.  
 Premio di L. 100.000 al n. 50.642 assegnato alla Ditta Cammilleri - Pacifico - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), viale Marconi, 12.  
 Premio di L. 100.000 al n. 19.750 assegnato alla Ditta Messaggerie Radio - Napoli, piazza Garibaldi, 24-25, Palazzo Assoluzioni.  
 Premio di L. 100.000 al n. 22.297 assegnato alla Ditta La Tecnocellulare - Cremona, via Cuccia, 1.  
 Premio di L. 100.000 al n. 3001 assegnato alla Ditta Parpaglio - Mario - Padova, via Tre Gallie, 10.  
 Premio di L. 100.000 al n. 35.565 assegnato alla Ditta Radio Lucia - Pietrasanta (Lucina), via Mattei, 5.  
 Premio di L. 100.000 al n. 1330 assegnato alla Ditta Zanetti Roberto - Cerea (Verona), piazza Matteotti, 5.  
 Premio di L. 100.000 al n. 9099 assegnato alla Ditta Gabutti Giacomo - Busca (Cuneo), via Curia, Michele, 34.  
 Premio di L. 100.000 al n. 17.069 assegnato alla Ditta Ramona de Mena - Gallarate, corso Umberto, 79.  
 Premio di L. 100.000 al n. 12.790 assegnato alla Ditta D'Alessandro Taroni Luna - Pescara, corso Vittorio Emanuele, 250.  
 A norma del regolamento del concorso, per avere diritto alla assegnazione del premio la Ditta, sorteggiata dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arimonde n. 21, la richiesta di liquidazione del premio unitamente al documento dal quale risulti il numero sorteggiato. La richiesta in questione dovrà essere trasmessa entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati delle estrazioni sul «RadioCorriere».

Qualunque siano le forme e le ipotesi della vecchiaia e della morte, certo si è che la longevità, similmente a molti fenomeni biologici, è influenzata da fattori ereditari e da fattori ambientali.

Dalle ricerche statistiche di Pearl sulla *Drosophila melanogaster*, il celebre moscerino dell'aceto (insetto che vive 90 giorni, come è vero, e decrepito a 90 anni l'uomo) e dalle ricerche statistiche di Bell e Pearson e di Pearl si deduce che la tendenza alla longevità è un carattere ereditario individuale, che si trasmette — con un relativo alto grado di precisione — più facilmente attraverso la linea paterna che quella materna, secondo le leggi mendeliane, così come il colore degli occhi e dei capelli.

Il figlio dell'ottantenne è più sicuro candidato alla longevità, ed ha un privilegio di probabilità ventennale di esistenza sul figlio del settantenne.

Che l'eredità sia una dei più alti elementi, se non assolutamente il fattore dominante nel determinare la durata di esistenza degli esseri umani, è desunto anche dal fatto che oggi le grandi compagnie americane di assicurazione sulla vita cominciano a tenere in gran conto questo fattore ereditario.

E lo studio dei gemelli mono-ovulari, di questi due individui perfettamente uguali perfino nelle impronte digitali, derivati dal medesimo uovo fecondato, mette sempre in evidenza l'importanza dominante dell'eredità: perciò essi sogliono morire alla medesima età ed a volte della medesima malattia, anche se hanno fatto una vita differente e in ambienti differenti.

Questo fatalismo ereditario della longevità non è assoluto, perché è ancora possibile che la durata della

vita, come ogni altro fenomeno biologico, non sia influenzata dai fattori ambientali: lo dimostra l'eterogeneità delle sue statistiche svizzere sui rapporti fra povertà e mortalità; lo dimostrano ricerche sperimentali eseguite sulla *drosophila* circa l'influenza che ha la temperatura sulla durata della vita. Lo dimostrano infine le ricerche di Mc Key il quale, mediante la restrizione alimentare caloriale ha potuto ritardare la crescita dei topi ed allungargli in conseguenza la vita, e quelle di Carlson che, sottoponendo gli stessi animali a regimi di digiuni alimentari, è riuscito a far vivere molto a lungo dei topi testimoni che si alimentavano a volontà.

Ora, mentre il controllo dei fattori ereditari è difficile e di attuazione problematica, il controllo invece dei fattori ambientali è nel nostro dominio. Accanto al fattore ereditario c'è da considerare, per la candidatura alla longevità, un altro fattore di primaria importanza, messo in rilievo recentemente: il fattore genitale, l'epoca in cui noi siamo stati concepiti.

Ora sembra che concepire a primavera, nella stagione cioè naturale agli amori, assicura al nato d'invocare una maggiore probabilità di essere accolto nell'eccezionale numero dei candidati alla longevità. L'abbiamo dimostrato in ricerche statistiche già pubblicate e che hanno provato che i concepimenti che avvengono nel periodo primaverile danno prole più resistente e maggior numero di candidati alla longevità, almeno nel Mezzogiorno d'Italia, perché nei nati in gennaio e febbraio, cioè nei concepiti ad aprile-maggio, si reclutava il maggior numero dei longevi, ed i nati invernali offrono maggior resistenza ai fattori ambientali, pur andando incontro al clima invernale che più facilmente aggredisce le giovani esi-

## GIUGNO RADIOFONICO 1950

RISULTATO DEI SORTEGGI DI SABATO 8 LUGLIO 1950

10 MOTOR-SCOOTERS LAMURETTA sono toccati in sorte ai seguenti nuovi abbonati alle radiodiffusioni

Templeta Pierino fu Francesco - residente a Fermo (Ascoli Piceno), via Varibaldo 2, che ha contratto il nuovo abbonamento il 14 giugno 1950.  
 Hammond Giuseppe fu Emanuele - residente a Palermo, via Giuseppe Palermo 4, che ha contratto il nuovo abbonamento il 26 giugno 1950.  
 Meilo Antonio fu Giuseppe - residente a Catania Marina (Messina), via Nazionale, che ha contratto il nuovo abbonamento il 22 giugno 1950.  
 Sommer Ferrisina fu Luigi - residente a Padova, via T. Minto 1, che ha contratto il nuovo abbonamento il 7 giugno 1950.  
 Pagano Vincenzo - residente a Savona, via Traversini 2, che ha contratto il nuovo abbonamento il 10 giugno 1950.  
 Vincenti Barberi Lidia fu Adolfo - residente ad Arona (Novara), via Bottelli 3, che ha contratto il nuovo abbonamento il 1° giugno 1950.  
 Nasti Luigi di Francesco - residente a Villafranca (Verona), via Lerché - Casello Ferroviario, che ha contratto il nuovo abbonamento il 7 giugno 1950.  
 Brucoli Luigi fu Rocco - residente a Bari, via Dante Alighieri 472, che ha contratto il nuovo abbonamento il 25 giugno 1950.  
 Vinidori Raffaele di Osetano - residente a Reggio Calabria, via Crisera 1, frazione Catons, che ha contratto il nuovo abbonamento il 15 giugno 1950.  
 Anglieri Ida fu Giacomo - residente a Lecco (Como), via Cavour 9, che ha contratto il nuovo abbonamento il 16 giugno 1950.

per tutta la durata della nostra vita e che ha un rapporto regolato in armonia con la statura e l'età.

L'optimum, a tal riguardo, viene espresso da questa legge derivata anch'essa da una lunga serie di ricerche e di constatazioni statistiche: «Vive più a lungo colui che durante il periodo della crescita ha un peso corporeo leggermente superiore al normale, e che durante il periodo della maturità mantiene invece un peso corporeo leggermente inferiore al peso medio normale». E' utile quindi mantenerla, conservarla questa felice magrezza, controllandola rigorosamente la dieta dopo i 30 anni, diminuendo le sostanze ingrossanti: gli zuccheri, le fave, i grassi, e pensando che per la candidatura alla longevità, mentre il fattore ereditario, quello genetico, il metabolico, il cardiaco sono fuori del controllo della nostra volontà, il fattore ponderale dipende in gran parte da noi.

GIUSEPPE TALLARICO

# STAGIONE LIRICA DELLA RAI

## LA SONNAMBULA

INTRODUZIONE DI DUE ATTI DI ENRICO ROMANI • MUSICA DI VINCENZO BELLINI  
DOMENICA, ORE 21,05, RAI ROMA • MARTEDÌ, ORE 20,55, RAI AZZURRA

**A** mettere in musica il libretto della *Sonnambula*, come fece Bellini, bisogna convenirne, occorre proprio essere in stato di grazia. Ci pensate? Trarre i succhi di quel po' di bella musica dalla sciocca favoletta sceneggiata dal Romani e annoverare la cartapesta d'uno spettacolo di fantocci di tale inestinguibile forza lirica.

Il fatterello della *Sonnambula* tutti lo sanno, come è grezzo e ordinario. Vorrebbe essere un idillio, rappresentazione di vita semplice e ingenua, randire di sentimento; ma una scempiaggine informe, una vita primitiva e zoffa, candore annacquato. Il dramma nasce da un equivoco e l'equivoco è causato dall'ignoranza di quei buoni villani che non sapevano cosa fossero un sonnambula e il sonnambulismo. Il motivo non ha in sé risonanze stilistiche; puerilità rozza, montata a treddo e prolungata solo per fare un libretto d'opera. Nella *Sonnambula* ingenuità e semplicismo sono portati all'estremo. A figure quali Amina, Elvino, Rodolfo manca la possibilità di diventare personaggi sul serio; quella che dicono ha troppo scarsa consistenza, un riferimento all'azione, e i loro casi sono ineffabili.

Elvino è uno zotico di tal fatta che della sua stupidaggine investe anche la figura di Amina; Rodolfo, ora una persona istruita, ma non brilla per intelligenza; le figure secondarie compiono il quadro. Ora, di questo modo di scrivere, s'è pure allo stato di larva, la musica non avrebbe potuto fare che un ambiente vivo, ma sempre di sfondo. La disposizione poteva dare nel buio, risorgere musicamente nel personaggio comico rossiniano, ma non pareva alta a determinare, in partenza, un interesse di dramma, pagandolo su figure vive. Bastava che Rodolfo fosse un tantino più intelligente e spendesse, fino dal primo momento, una parola appropriata per evitare l'equivoco; ma allora l'opera non si sarebbe fatta, e per fare l'opera era necessario mettere insieme tutte quelle incredibili cose.

È un circolo vizioso, ma il circolo s'illumina di una luce divina. Si compie il miracolo della creazione. Intorno alle materiali vicende del dramma si fa come un buio, un raggio meraviglioso fonde l'orizzonte. Sparisce il sonnambulismo di Amina, sparisce la credulità di Elvino, sparisce la zimmera di Rodolfo. Le figure della commedia, goffamente abbozzate, perdono ogni valore letterale e visivo. Anziché precisare le loro sembianze umane, ora che sono penetrati dalla musica, diventano ancora più evanescenti e sfumano e dileguano come tipi. La loro realtà pratica vaporizza, la loro condizione di fatto si rivela illusoria.

La musica ha assorbito l'azione e ne ha preso il posto. I personaggi che vediamo sulla scena appaiono quasi maschere imposte alla musica; ma in realtà sono figurazioni ridotte allo stato d'anima. Non ci sono più rapporti e vicende pratiche, causalità e coerenza d'eventi, figure da individuare in quel determinato tipo; c'è solo vita di poesia, la poesia che è la musica di Bellini.

Alla *Sonnambula* occorre una messa in scena fatta di puri suoni. È una specie di sinfonia pastorale in cui le parole e gesti e figure cantano quanto le dilatazioni della Pastorale: «mehr Ausdruck der Empfindung als Malerei». La musica trasfigura anche i valori pratici della scena e il fatto stesso, in quella nuova esistenza che è la creazione poetica.

La musica annulla le apparenze della rappresentazione e determina uno stato di sentimento puro. Anche il popolo non è personaggio,

seleziona e poi fonde ed ombrosa. Nel Quintetto, poi, quando il coro espressivo diventa più intenso e avvolgente, i cori, come un insieme strumentale, acquista il carattere accompagnante di un coro: una specie di coro greco inserito tra le articolazioni liriche di un pezzo concertato.

Nella *Sonnambula* la potenza lirica della musica trascende i colori grezzi della commedia. Tagliate i ponti di alcuni recitativi aridi e legnosi, togliete le faticose di passaggi obbligati, i pezzi di convenzione, strette, riprese, fronzoli e cadenze, quello che rimane, nella sua nudità sublime, è una sinfonia di canto. Amina è già in ispirito di musica, quando entra in scena, ed Elvino appare già trasfigurato, in quel belissimo duetto (*Prostrato al marzocco* arioso, lineare, infervo-

di, o *madre*), si riversa nella vana (*Tutto è sciolto*), s'interrompe ma non s'interrompe e riprende, freme di nuove effusioni (*Pace il guardo e appaga l'anima*). La tensione lirica s'accende alla scena del fiore (*Ah non credete mirarti*), ma non per tanto la linea si scompone, s'agita o perda alcune delle sue serenità di dominio. Ora il canto si svolge in continuo rinnovo, senza mai tornare su se stesso, nel palpitare di una comunicativa che è sempre un'altra ed è sempre la stessa, in una effusione mirabile di unità e molteplicità. Questo muoversi tranquillo che racchiude tanta potenza di vita ripercuote l'immagine perfetta della pura espressione; a perfezione di un oggetto puro in una realtà di un cuore com-mosso.

GUIDO PANNAIN



Una veristica e suggestiva realizzazione scenografica per la «Sonnambula» di Vincenzo Bellini.

ma sentimento primigenio, e in i suoi accenti lirici e pastorali, il suo commentare coralmente, la sua vivacità smaltizzata e primordiale. Nella svolgimento della forma sonora, in cui si risolve la favola scenica, la parola, come elemento logico e indicativo, perde anch'essa il suo profilo, il suo valore pratico e figurativo, per ritemperarsi alla fiamma della musica. Il coro *A fosco cielo* è pura architettura di suoni, ricordi e motivi, legamenti e articolazioni d'una unità molteplice e finita. Le cose banali che dice Teresa (*Sapete che l'ora s'avvicina*) si risolvono in un bel fregio melodico d'introduzione. Una morbida armoniosa linea di canto lega una strofa all'altra, in una curva flessuosa che non rivela nemmeno tracce residui delle grette parole di Rodolfo (*Ve lo dipinge, ve lo fissa la vostra cieca credulità*). Una popolarità di fresca canzone mattutina determina l'atmosfera di certi movimenti: enati (*Tutto face, ei dorme certo*) o una leggerezza di scena pastorale, come nell'introduzione del secondo atto (*Qui la*

rato, e poi nell'offerta dell'anello. E Amina, allora, s'apre con una lieve vivacità di canto, appena increspato di un brivido di gioia pudica, facelle al risorgere come le guance di una Lucia manzoniana, mentre Elvino si effonde in abbandoni e il suo canto cresce e si accende.

Una musica tesa nel suo svolgimento, impossibile allo superficie e palpitante nell'interno; questa la parabola dell'opera dal Quintetto alla fine. Il Quintetto racchiude accenti di rara intensità e potenza congiunti a perfetta serenità di forma. Il gesto sempre armonico e composto ma fremente e commosso; e poi tutto di nuovo conto; toni, colori, l'innalzarsi della melodia che si adagia su se stessa in rinnovato abbandono, con la risonanza di una eco (*Vogliate il cielo - Ah me! credi*). L'aggiungersi di voce a voce, quasi a corroborare il senso melodico, si che il canto s'accende, dà un nuovo gettito di melodia, ingrossa, avvolge, sganghera.

L'arco della melodia si protende al secondo atto, si colora nell'intensità del timbro strumentale (*Ve-*

### II. LIBRETTO

Tutto è gioia, tutto è festa nel piccolo villaggio. Si debbono celebrare degli sponsali. La sposa è Amina, la bella e innocente orfanella che la buona Teresa, la molinara, aveva raccolta e allevata con tenerezza materna; lo sposo: il giovane Elvino, che è il più ricco possidente del paese. Ma ciò che è motivo della gioia generale è invece l'annuncio per Lisa, l'ostessa, che, incapricciata del giovane avrebbe voluto essere lei la prescelta, nonostante le proposte di matrimonio che le sono insistentemente rivolte dal contadino Alessio, innamorato tanto di lei.

S'inizia la svolgimento della commedia e gli sposi si scambiano l'anello. Siede in quella un culpesto di cavalli e ripetuti sgonfi di sfera. È un forestiero che giunge. Poco dopo, infatti, preceduto da due pagliacci appare il conte Rodolfo, che è il signore del villaggio. Nessuno però lo riconosce. Dal castello, cui è diretto, lo separano ben tre miglia. E Lisa lo consiglia dal proseguire. La notte lo sorprenderebbe a metà della strada mal sicura. Perché non passera la notte al villaggio? L'aspetto festoso del villaggio lo interessa

e quando ne chiede e ne apprende la ragione e gli viene presentata la sposa, provocando la gelosia di Elvina, rivolge ad essa parole di immolazione. Discende intanto la sera. Si ode il suono delle corni, mure che richiamano gli abitanti all'ovile. E dopo prepararsi a partire perché si avvicina l'ora in cui si mostra il tremendo fantasma infernale che, avvolta in un bianco lenzuolo appeso nel muro della notte, dal colle al piano, avanza. Ingrossa, si avvia ed appare quasi immane. Il Conte non può che scappare d'impeto alla ricerca creduta dei contadini. E, avvistato verso l'albergo di Lisa per cercarvi la notte, ed entra nell'osteria. La scena è esitata, vuotissima. Vi sono rimasti soltanto Aminta ed Elvina, che, dopo dalla scena, fa per andarsene anch'egli senza una parola di addio alla fanciulla. Questa lo chiama fra le lacrime. Nel terrore, alina dentro il candore dell'innocente Aminta, borbotta e riesce a far fuori ogni dubbio dalla mente di Elvina, che allora che non può si sveniva perduto dalla gelosia.

Cambia la scena che ora si svolge nell'interior dell'osteria. Sono italiani il Conte e la bella stessa che, chinandosi debolmente, accetta la corte che egli le fa. Ella ha scoperto il suo segreto ed è tutta lusingata dal fatto che le sue grazie non siano passate inosservate al signore del villaggio. Si ode in quella una strepito dalla finestra che il spaurito Contrasto, Lisa, che ha paura d'esser vista, fugge verso una camera interna, perdendo nell'allontanarsi il fazzoletto che il Conte raccolse e getta sul divano. Compare Aminta. E' coperta da una semplice veste bianca; e si vede alla finestra l'estremità della testa per cui è solito Ella dorme, ma cammina e si avvanza lentamente in mezzo alla stanza. Il Conte la riconosce subito e s'avvede che la fanciulla è sonnambula. Spiegato così anche il mistero del temuto fantasma. La fanciulla, nel sonno parla del suo amore e della gelosia del suo fidanzato. Egli non la desterà. Della storia interna, afflicta Lisa che scorre Aminta. « Ah! traditrice », grida, e corre a dir l'alleluia. La fanciulla, intanto, sempre nel sonno, si corica sul divano che è ad un lato della stanza. Il Conte si allontanò. Al richiamo della cattiva Lisa scotono contadini, il sindaco ed Alessio. Poi Teresa, Elvina e Lisa. Al frastuono degli accorsi la fanciulla si desta. Ella spaurita lo sguardo di intorno: ma allo scorgere Elvina gli va incontro piena d'amore. Elvino la scaccia brutalmente. Tutti, fuorché la buona Teresa, la credono colpevole. Non più nozze. Al nuovo amante egli la cede sprezzante. Aminta si abbandona avvenuta fra le braccia di mamma Teresa, alla quale però non è sfuggito il fazzoletto che Lisa ha perduto nella fuga affrettata. Le sprecchia e lo porta al collo di Aminta.

Il secondo atto ha per scena una locanda. L'atto apre con un coro di contadini. Fattosi deserto la scena, appaiono Aminta e Teresa. La fanciulla, pur all'età per l'abbigliamento del suo fidanzato, non può credere che egli non l'ami più. E come Elvino appare triste e tutto chiuso nel suo dolore, la speranza al ricorrendo nel cuore della povera Aminta. Ma Elvino la chiama ancora traditrice, le strappa di mano il fazzoletto e si dichiara disposto a contrarre le nozze con l'ostessa.

Cambia la scena ed eccoci ancora in quella del primo atto. Il giubito di Lisa non ha freno. Ma la gioia della sfrenata è di breve durata e innanzi a tutti Lisa si smaschera da Teresa, che mostra il fazzoletto da lei distrutto nella stanza del Conte. Ed è lo stesso Conte ad allentare solennemente l'innocenza di Aminta, spiegando che essa sono i sonnambuli. Nessuno gli vuol credere, quando che nel sonno in cui la riconosce l'effanno, Aminta esce dalla finestra della sua camera, attraversa tra lo sgomento generale una trave sovrastante alla gita del mulino, e, sempre addormentata, viene a piangere tra i presenti il suo segreto d'amore infanto e ad augurare felicità al suo Elvino. Questi crede, finalmente, e risveglia la fanciulla col suo bacio.

## L'ultima impronta terrena di Vincenzo Bellini

Pochi furono, com'è noto, gli anni che Vincenzo Bellini visse nella sua natia Catania. Ma la città etnea porta nelle sue pietre, nella sua aria, nella sua gente, impronte, forse indistruttibili, del suo musicista cresciuto. Parrebbe quasi che Vincenzo avesse creato i suoi capolavori nella casa dove venne alla luce, una piccola casa vicina al Teatro Greco. Di Bellini, delle sue melodie è piena Catania sulle vie dove camminano o si affacciano le donne con i loro sguardi languidi di appassionata e incantata dolcezza; di melodie di Bellini è gonfia il cuore dei piccoli catanesi.

Tutto ciò che nello spirito di Catania è grazia, ed di soave e festante emozione belliniana. Il musicista dorme il suo sogno eterno nel Duomo. E alla sua tomba uomini e donne catanesi si accostano come a un altare. A Catania ha potuto vedere recentemente, durante una mia visita al Museo belliniano, una assai singolare improvvisazione dell'autore di « Norma ». Mi è stato indicato da Benedetto Condorelli, appassionato concorrente di quel Museo.

Si tratta dell'inventario che venne fatto l'8 dicembre 1835 a Palermo, alla presenza di Rossini nella camera che Vincenzo Bellini aveva occupata nella villa dei coniugi Leoni e dove il grande musicista catanese aveva lavorato e s'era spento, s'era spento nel

pomeriggio del 23 settembre di quello stesso anno.

Rossini, che rappresentava i familiari di Bellini, aveva provveduto perché l'inventario fosse redatto secondo le più precise norme di legge. Il documento infatti XX e copiosamente rivestito di formalità notariali.

Risaltano in esso le cose che parlano della lunga estate del 1835 sofferta da Bellini. Egli era tormentato ma non angustiato dal male viscerale. Era felice per il trionfo successo dei Puritani, per la Croce della Legione d'Onore ricevuta da Luigi Filippo, per la festa a Catania, voluta, in omaggio alla sua arte, dalla regina Maria Amalia. Ed era alle prese con nuovi e più alti fantasmi del suo genio e ormai lontano dalla vita paripia che era stata per lui piena di anni ma anche piena di ostilità.

Più inanimati non potrebbero essere le « redipole », le eredità, i gili, gli oggetti, insomma, che si vestirono di Bellini più che non lo vestissero. Solo dentro il pianoforte, sotto la tastiera, rimane un segreto fulgido di vita, la più bella tragedia intima di Bellini creatore, il sogno supremo del grande artista: « Tra la vita e l'arte non distingue limite definitivo ».

Non potevano perciò valere per se stessi quei suoi stivoletti che fecero dire ad Arrigo Hainé: « Bellini est un soupir en escarpins ».



Vincenzo Bellini.

quel suo panciotti, quelle sue maniche spuntate, quegli ori di cui la sua bianca uniformina isolana si adornava per piacere ai salotti parigini e che ispiravano molti moriti e inuspiravano il cuore dei critici.

Per i tanti colori di codesto inventario, colori di vestiti e di spille, colori vari della vita terrena, lo spirito di Bellini si muove libero e sovrano. Sentiamo che finalmente egli è tutto nella pace che durante il suo soggiorno francese gli era parsa la più desiderabile, la più propizia alla sua fantasia creatrice, la pace della villetta dei Leoni a Palermo, sulla riva della Senna.

Certamente è il più vero Bellini. Un Bellini che si impadronisce in una lieta noncuranza della sua morte solitaria.

Forrebbe che nessuno più parlasse della triste casa di Palermo nella quale egli morì solo, mentre fuori impercettibile l'aragone, mentre il giardino intorno alle finestre abbriviava di lampi Romanticherie, luoghi comuni. Ben altro rona. Ecco quello che conta. Ci pare di udire, l'autore di Norma. Come se egli dettasse a se stesso, a voce alta, prima di scrivere, la lettera che mandò al suo amico Agostino Gallo di Palermo. « Studio attentamente i caratteri dei personaggi, le passioni che li predominano. Invaso dagli affetti di ciascuno d'essi, immagino di essere quel stesso che parla e mi sforzo di sentire e di esprimere efficacemente alla stessa guida. Dall'incessante osservazione degli affetti dei personaggi ho ricavato la favella del sentimento, per l'arte mia. Chiuso quindi nella mia stanza, comincio a declamare la parte del personaggio del dramma con tutto il calore della passione e nascono intanto le inflessioni della mia voce, l'accento, insomma, e il loro d'espressione che dà la natura all'uomo in balia della passione, e ci sono i moti e i tempi musicali adatti a dimostrarli e trasformarli in altri, per mezzo della armonia. Li getto sulla carta. Il prova al cembalo e quando ne sento lo stesso la corrispondente emozione, giudica esserci riuscito. In contrario, torno a ispirarmi finché abbia conseguito lo scopo ».

Altro che le delizie della vita mondana. Tutto un travaglio, un'attesa, maschio ed eroico che appare travestito, nella Parigi romantica, solottiera e sfarzosa, da « soupir en escarpins ».

GIUSEPPE PATANE'



Pia Tassinari e Ferruccio Tagnavini, dopo una tournée di circa nove mesi in America, sono rientrati in Patria a bordo della motonave « Vulcania ».



# "Così fan tutte,, di Mozart

RESTITUZIONE EFFETTUATA IN OCCASIONE DEL TERZO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI AIX-EN-PROVENCE - GIOVEDÌ ORE 21,30, RETE ROSSA

Particolare fortuna ha avuto, da tre anni a questa parte, il Festival di Aix-en-Provence. Fortuna giustificata, in quanto i programmi sono compilati con criterio che osserva rigorosi prelievi artistici e gli elementi chiamati a realizzarli rappresentano il meglio che si possa dare nel campo interpretativo ed esecutivo. Questo Festival di Aix-en-Provence si allinea oggi con quelli ormai più che consacrati di Firenze, di Venezia, di Edimburgo, di Salisburgo. E come per questi ultimi la RAI non trasalza mai di collegarsi per i suoi ascoltatori appassionati di eletti musiche e di eletti esecuzioni musicali, così farà per il primo, cioè per il Festival di Aix-en-Provence. Il primo collegamento avrà luogo il 20 luglio; in questa occasione sarà trasmesso quel capolavoro mozartiano che ha nome Così fan tutte. Il 28 luglio, concerto diretto da Roger Desormière, con Tancrédie-symphonie di Olivier Messiaen. Il 27, Don Giovanni di Mozart. Il 29, Concerto Prevljak, con musiche operistiche italiane (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi). Il 4 agosto, concerto diretto da Hans Rosbaud, con musiche di Mozart e Haydn.

Alla esecuzione di Così fan tutte parteciperanno: Hans Rosbaud, direttore d'orchestra; Suzanne Danco nella parte di Fiordiligi, Emmy Louise in quella di Despina, Léopold Simoneau in quella di Guglielmo, Renato Cappelletti in quella di Ferrando e Marcello Cortis in quella di Don Alfonso. Come si noterà, il contributo italiano a questo spettacolo è veramente notevole: tra artisti nostri e ben noti al pubblico della RAI prenderanno parte allo spettacolo: diciamo tre, considerando ormai Suzanne Danco artista italiana, almeno per elezione.

Dopo il successo davvero incoraggiante delle Nozze di Figaro, l'imperatore Giuseppe II pensò di ordinare a Mozart una nuova opera. Siamo nel 1789. Da Ponte era pronto a sbarbarci in un'altra fatica e sembra che sia stato lo stesso monarca a suggerire al librettista la trama di questa favoletta che ha le sue più antiche propaggini nel Dreamerone. Nulla si sa comunque di assolutamente sicuro sulla nascita di quest'opera mozartiana. Il recente biografo del Mozart, Paumgartner, ricorda che la sera di S. Silvestro del 1789 si organizzò una piccola prova, nel nuovo alloggio del musicista (Fadenplatz, n. 245), alla quale intervennero Puchberg e Haydn. Sembra che in questa occasione Salieri avesse, ma indarno, intriguato. Anche in questo periodo della sua vita Mozart ebbe a sopportare i colpi avversari del destino: miseria, sempre più nera; inoltre il 16 novembre, dopo un'ora sola di villa, gli moriva una bimba, battezzata in extremis. La prova generale ebbe luogo il 21 gennaio 1790; dopo cinque giorni, Così fan tutte veniva eseguita allo Hofburgtheater. Si

ebbero alcune recite, con discreto successo, poi, in seguito alla morte di Giuseppe II, il teatro fu tenuto chiuso fino all'autunno dello stesso anno. L'opera ebbe altre rappresentazioni a Praga, Francoforte e Dresda la compagnia che la eseguì era formata dal famoso Beccucci (l'eccezionale interprete di Figaro e di Leporello) che impersonava Guglielmo, la signora Busani, il marito di lei, la signora Ferrarese (amante di Don Ponte), Luisa Villeneuve, il signor Cavelli.

L'azione è semplice e asciutta, lavorata dal Da Ponte con abilità straordinaria, specie nell'economizzare i mezzi più convenzionali dell'opera buffa. Come sottotitolo fu scelto La scuola degli amanti. Si tratta di due giovani innamorati



Una scena del primo atto di «Così fan tutte» di Mozart, in una memorabile rappresentazione scaligera

che, per mettere alla prova la fedeltà delle loro legittime fidanzate, si presentano loro in mentite spoglie. Il gioco è molto abile e astuto, sinché «con la pedanteria sua»

denza di un corso d'insegnamento — chiamano ancora il Paumgartner — si giunge al poco edificante quel era! demonstrandum ».

**B**rava! Brava! Brava!, così inizia una lettera inedita indirizzata alla Tetrazzini dalla grande Adelfina Patti. Ma c'è di più. Fra i ricordi dello celebre soprano spicca una corona che la Patti ebbe dalla Malibran e che, a sua volta, essa donò a Luisa, proclamandola così «regina del canto». E mai corona regale fu portata con tanta disinvoltura e giusto orgoglio.



che Presidentessa degli Stati Uniti per un quarto d'ora. Il vero Presidente (non mi è stato specificato l'anno in cui questo avvenne: forse si trattava di Theodore Roosevelt) le disse allora:

— Dato che siete stata proclamata Presidentessa ad hoc per un quarto d'ora, attendiamo una legge.

— Ebbene — rispose la neo-presidentessa — poiché vige il proibizionismo, concedo a tutti il diritto di poter bere liberamente, brindando alla salute dell'America e della bella Italia!

E per un quarto d'ora in tutti gli Stati Uniti d'America si alzarono contemporaneamente milioni di calici.

Altro fatto che lega il nome della Tetrazzini all'America è quel concerto ch'essa diede nella più grande piazza di San Francisco, al cospetto di duemilomila

Ugole d'oro

## LUISA TETRAZZINI

SABATO, ORE 21,03 - RETE ROSSA

offre un pubblico concerto in quella tale piazza. Il concerto è preceduto sempre dalla diffusione di un disco della Tetrazzini.

Aneddoti, penzera qualcuno, semplici curiosità: ep pure servono a confermare in indiscussa superiorità italiana nel campo della lirica.

La carriera di Luisa Tetrazzini iniziò per caso in «Pagliano» di Firenze dove, per indisposizione della prima donna, essa sostituì egregiamente la soprano nella parte di Ives nell'Africana di Meyerbeer. Dedicatosi fu modo deficiente al teatro, la sua vera prima grande vittoria la ottenne in Russia interpretando in modo superbo la parte di Gilda nel Rigoletto. Fu in tale occasione che il grande Masini — voltosi al tripudio del pubblico — venne alla ribalta e proclamò «Così cantano soltanto gli angeli del Paradiso».

La frase del Masini ci ritorna insistente alle labbra, l'altra sera, ascoltando i dischi dell'ultima cantante della vecchia scuola. Un po' commosso, il signor Vernati commentava volta a volta i pezzi lirici e le romanze di Tosca, da lei interpretate in modo mirabile.

— Ricordo ancora che una sera Mattia Battistini volle ad ogni costo che Luisa gli fosse al fianco nel Ballo in Maschera. «Farò la parte del paggio» gli promise Luisa. E mantenne la promessa. La parte è brevissima, ma mia moglie si divertì a far tali e tante variazioni con i suoi gorgheggi che — quando ebbe terminato in un diluvio di applausi — Battistini offrì il paggio per una munica e gli disse, cantando:

Non ho capito bene...  
Volete ripetermi chi siete?

«Volentieri!» rispose Luisa. E baciò il pezzo con altre variazioni e altri gorgheggi.

Mentre il signor Vernati mi parla, osservo la targa d'oro applicata sul grammofono: è una dedica affettuosa alla grande interprete.

— Vede? — mi spiega il signor Vernati — quella targa le fu offerta quando essa incise i primi dischi. A questo proposito, potrà interessare un fatto ignoto al più. Nel 1922 alla Gramophone di Parigi sono stati murati quattro dischi della Tetrazzini. Lo piccolo cassetto verrà aperto nel 2022. Gli uomini d'allora potranno così sentire com'era la più bella voce di un secolo innanzi.

Noi non abbiamo avuto in pazienza di attendere tanto. Per questo, sabato sera gli ascoltatori sono invitati ad udire la voce di Luisa Tetrazzini, la soprano che cantava «come gli angeli del Paradiso».

R. M.





sistematica tecnica della notazione musicale e che per primo riuscì a raccogliere pratiche leggi per realizzarle in modo concreto. Il Comitato per le onoranze di grande arte ha voluto, in collaborazione con la RAI, ricordare ai posteri la data insignita, con questa manifestazione e con altre ancora veramente illustri tra le quali ha particolare spicco il grande concorso nazionale per un'opera storico-biografica sul grande teorico. Il concerto che avrà luogo al teatro Petrarca, sarà diretto dal maestro Antonio Pedrotti ed è stato concepito con tutta libertà nella scelta dei pezzi.

Nella prima parte udremo il *Recitativo del Concerto in fa di Beethoven*, violista veneto della prima metà del XVIII secolo. Il violino solista, accompagnato dagli archi, sempre qui, un a solo di ampia respiro, di vaste dimensioni e concepito secondo una linea melodica caduta nella varietà dei suoi sviluppi, nella complessa concatenazione delle idee e nella ritmica. La parte solistica sarà affidata al violinista Antonio Abassi.

Nella parte di mezzo del programma troveremo quel monumento della sinfonia romantica post-beethoveniana che è la Terza di Brahms, op. 90. Senza dover riflettere, con scopi meramente didattici, su questa notissima sinfonia, basterà ricordare che tutti i movimenti raggiungono una dimensione stupendamente equilibrata nell'economia generale della composizione. La Sinfonia è in quattro tempi: Allegro con brio, Andante, Poco allegretto, Allegro. Essa fu definita, dalla critica del primo novecento, la sinfonia modello e la definizione manifestava un atteggiamento polemico rivolto contro la sinfonia dello Schumann che non ebbe, sino a poco tempo fa, soverchi ammiratori.

A chiusura del concerto ecco una delle opere più significative di Igor Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, la suite per orchestra ricavata dall'omonima racconto danzato in due quadri che, diretto da G. Pierné, andò in scena all'Opéra di Parigi, eseguito dai balletti di Diaghilev, il 25 giugno del 1910.

## Musiche di Beethoven

**Q**uasi ogni giorno, questa settimana, i nostri ascoltatori hanno la possibilità di ascoltare, alle musiche del Maestro di Bonn, che ben quattro sono i concerti dedicati a Beethoven che la RAI mette in onda da domenica pomeriggio a venerdì sera.

La scelta è ampia e varia, poiché non punta su un determinato periodo o su una delle cosiddette «maniere», ma tocca tutte le grandi pagine del musicista, dal celebre Nona sinfonia e dal popolare Concerto per violino e orchestra alla meno nota Fantasia in do minore e all'anonimo meno eseguito ouverture *La consacrazione della Casa*.

Questo, che potremmo veramente definire un «festival» beethoveniano ha inizio con il concerto di domenica (ore 17,30 Rete Azzurra) diretto da Hans Swarowsky. In programma l'ouverture *Coriolano*, il Terzo concerto per pianoforte e orchestra (pianista Ornella Puffli Saulovitch) e la Quarta Sinfonia.

L'ouverture del *Fidello* e il Concerto in re maggiore per violino e orchestra (solista Wanda Luzzato) formano il programma che dirige martedì (ore 17 Rete Azzurra) il maestro Rudolf Moralt.

Mercoledì (ore 21,35 Rete Rossa) il maestro Hermann Scherchen dirige l'ouverture *La consacrazione della Casa*, la Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (pianista Guido Agosti) e l'Ottava sinfonia.

Ed eccoci finalmente all'ultima manifestazione beethoveniana della settimana con il secondo concerto diretto da Scherchen quella di venerdì ore 21,30 Rete Azzurra che comprende l'ouverture in do maggiore op. 115, l'aria «Ah! perfido» e la Nona sinfonia, l'opera, che dopo la gagliarda sonorità dell'Eroica, dà la commovente poesia della Pastorale, dopo la fresca brezza della Settima — e non dimentichiamo la immortale Quinta — costituisce il testamento sonoro di Ludwig van Beethoven.



## Marianne Michel

LUNEDÌ, ORE 22,50 RETE AZZURRA - GIOVEDÌ, ORE 15,55  
RETE ROSSA - SABATO, ORE 22,15 - RETE ROSSA

Interprete della 37ª edizione de «La Vedetta della Settimana» è la cantante parigina Marianne Michel, nota «disque» di moderne canzoni francesi.

Marianne Michel acquistò notorietà a Parigi anzitutto come direttrice di spettacoli. Essa infatti incontrò con l'allestire il primo cabaret-teatro di Parigi, organizzandosi brillanti manifestazioni con tutte le principali «vedette» francesi e le figure più in vista dell'ambiente artistico della Ville Lumière. Da Francis Carco — che presentò il primo spettacolo: *Nostalgie de Paris* — a Françoise Rosay, la famosa attrice drammatica della Comédie Française e di numerosi film, a Edith Piaf, Léa Murjane, Suzy Solidor, e le altre stelle della «chanson». Nel 1945 Marianne Michel prese parte come cantante a uno di quegli spettacoli che essa organizzava e dirigeva con tanto entusiasmo. Il successo fu completo ed essa venne subito invitata a cantare allo Radio. Per dieci mesi consentì Marianne Michel di apparire in una trasmissione denominata *Music-hall du lundi*, che veniva messa in onda ogni settimana.

Gli autori di canzoni incontrarono a scrivere espressamente per lei ed essa si creò un vasto repertorio originale, lanciando grandi successi internazionali come *Imaginez*, *Rêver*, *Symphonie*, *Je suis si bien*. Recentemente essa è stata la prima interprete dei due ultimi successi francesi: *La Seine* e *Amour*.

Da qualche tempo Marianne Michel ha lasciato la Radio e il music-hall parigino per intraprendere delle tournées all'estero: è stata applaudita nell'America del Sud, particolarmente in Brasile dove restò due mesi al famoso Club Copacabana di Rio de Janeiro, in Egitto, nel Libano, in Svizzera, ecc.

Di passaggio da Roma Marianne Michel ha registrato per «La Vedetta della Settimana» i programmi che ascolterete e che costituiranno un gustoso carosello di successi della «chanson française».

presentati da una fra le più sensibili interpreti di tale genere. Il Quintetto Right-Safito accompagna Marianne Michel nelle sue trasmissioni.

SALZA IL SIPARIO

## Geraldine Brooks

VENERDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Geraldine Brooks iniziò la sua carriera artistica a soli 17 anni, senza drammi familiari, senza fughe, senza scandali. Anzi si può dire che il suo debutto riempì di felicità tutta la sua famiglia: la madre, figurista e scenografa teatrale, il padre, presidente della «Compagnia teatrale costumi teatrali», e la zia Helen, stessa-sima soubrette delle «Ziegfeld Follies».

Benché tutta la sua famiglia fosse formata da persone che avevano ormai molto dimestichezza con l'arte, a nessuno era mai venuto in mente che la giovane e graziosa Geraldine potesse diventare un'attrice di grido. Ella si affacciò alla ribalta, recitando intelligentemente parti di Ingenua in alcuni lavori moderni a Bridgeport nel Connecticut e a Montclair nel New Jersey. Poi arrivò il colpo di fortuna: le fu proposto di sostituire l'attrice Katharine Hepburn che avrebbe dovuto impersonare la protagonista della commedia «Follow the girls».

Geraldine Brooks non aveva un nome da cartellone, era troppo giovane per quella parte, aveva recitato solo in piccole compagnie, ma dopo il primo spettacolo fu acclamata come grande attrice, tanto da essere richiesta subito dal «Guild Theatre» per una tournée shakespeariana.

Di qui la sua affermazione e il conseguente debutto nel cinema, per il quale ella si sottopose sovente ai disagi e alle difficoltà del lavoro con ammirabile coraggio ed entusiasmo.

## IL «GIULIO CESARE», A POMPEI



Giovedì, 6 luglio, un eccezionale spettacolo d'arte s'è svolto al Teatro Grande di Pompei: la rappresentazione all'aperto del «Giulio Cesare» di Haendel, voluta e attuata dalla Soprintendenza del teatro San Carlo di Napoli. L'opera è stata diretta dal maestro Herbert Albert, al quale sono state tributate, insieme con gli interpreti — Siepi, Tebaldi, Nicolai e Sinimberghi — calorosissime ovazioni. Nella foto, il radiocronista Domenico Calvanese del «Gazzettino del Mezzogiorno» intervista i cantanti (da sinistra): Siepi (Cesare); Sinimberghi (Sesto); Cassinelli (Tolomeo) e Piccini (Achillas).

PROSA

# Marito e moglie

TRE VITI DI UGO BETTI - SANITÀ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

**D**a qualche anno Ugo Betti è in prima linea nella famiglia del teatro Italia o comunque rince, e giustamente ha raccolto, anche fuori dei nostri confini, più di un semplice e confortevole consenso.

« Marito e moglie » non è lontano dagli schemi sempre interessanti della prima maniera di Betti. In fatti precede « Corruzione al palazzo di Giustizia » e « Spiritismo nell'antica casa ». È un lavoro di poesia, e un'avventura che con dolcezza sfiora il dramma. Qui Betti fa parlare i suoi personaggi anche quando pensano, è una sua trovata che non disturba l'azione, ma la rende più realistica, più poetica, e ci avvicina i personaggi con maggior dedizione.

Il professore di latino, Luigi, ha sposato Olga e da lei ha avuto un figlioletto, Corradino, che d'estate passa le vacanze presso una sua zia. Il professore ama molto sua moglie e in verità ne è ricambiato. Ma passano degli anni e i due sono alle soglie di un'età preoccupante, quella che fa lentamente sfiorire la bellezza e avvia irrimediabilmente alla maturità. Olga non sa e non vuole convincersi di questo lento trapasso che avviene in lei; la sua natura, in giovinezza, è stata sempre vivace. Adesso è convinta che il trapasso è causato dalla vita monotona che mena col marito, anche se tranquillo e felice. Olga non vuole sferire, e se ne avvede quando Filippo, un giovane ventenne, si innamora di lei improvvisamente durante le vacanze estive. Dapprima Olga ride della passione del giovane, ride apertamente, lo racconta a Luigi, scherzando; ma quando, un tardo pomeriggio, di fronte al marito, si accorge, con un gioco di pensieri e con il terrore di sentirsi tra breve finita, che soltanto a Filippo può dimostrare la sua verde età, si allontana turli-turli, e va dal giovane che, in prete di partire per gli studi, l'attende nella sua casa. Olga si allontana e lo stesso Luigi intimamente le lascia scegliere la strada. Ma Olga non voleva abbandonare la casa, la famiglia, voleva dire qualcosa al giovane disperato e voleva aiutare se stessa a riconoscersi giovane. Purtroppo non tutto va secondo i piani stabiliti; nasce uno scandalo per via di una servetta già amante di Filippo, il giovane ventenne Olga fugge, ma non ha il coraggio di tornare dal marito che l'aspetta. Olga non esiste più, scompare, il mondo le ha chiuso le porte.

Dopo un anno, davanti ad un giudice, si ritrovano tutti i personaggi di questa malinconica storia: i colpevoli e i beffati. Viene anche Luigi con il figlioletto Corradino. Il professore di latino ha ponderato il peso della sua vita, incolpa anche se stesso, ha parole buone per tutti. Al suo fianco appare Olga, o meglio i pensieri di Olga, l'immagine; Luigi perdona tutti e tutto. Dice che non è solo, c'è Olga con lui, Olga che non è colpevole. « Vedete, mi basta solo pensare intensamente che ella sia qui, proprio vicino... e lo la sento, qui, in modo reale, capite?... Tutto il resto se ne andrà, ma questa cosa così bella, questa confidenza, questa complicità, è possibile che possa durare solo pochi momenti di luce, e poi finire con la morte? Se lo non aves-

si lei vicino, non saprei davvero che fare, anche nel Paradiso, se davvero c'è... ». Così conclude Luigi, davanti al giudice, ed esce, dopo aver accomodato il cappellino, rassicurato e abbracciato suo figlio.

## DESIDERI REPRESSI

Un atto di Susan Glaspell - Traduzione di Franca Cancogni - Sabato, ore 17,30 - Rete Rossa.

I desideri repressi sono quelli che giacciono nascosti nel profondo del nostro subconsciente, e che ci rifiutiamo di portare a galla perché nel fondo del nostro inesperto c'è l'incontrollato presentimento che essi sconvolgerebbero la nostra vita nel suo corso ormai tracciato. Alle volte la forza di questi desideri repressi, sconvolge l'organismo e arreca seri guai all'essere umano. Per questo, dicono gli psicoanalisti, bisogna ave-

re la forza di affrontare tali mali oscuri, di portarli alla luce e di accettare la loro verità.

Di questo spunto, Susan Glaspell prende l'avvio per scrivere un'amabile scherzo sulla psicoanalisi ed i suoi appassionati cultori. Immaginate cosa può accadere ad una ragazza in cui la moglie, esata per la psicoanalisi, vuol trovare un significato ad ogni gesto, ad ogni scatto, ad ogni movimento del marito: una moglie che sveglia il marito di notte domandandogli cosa ha sognato per controllare la portata dei suoi recenti desideri. Nel mezzo di una situazione simile, capita in casa del duo, la sorella della sposa, una ragazza ingenua, per niente al corrente delle nuove teorie che tanto appassiano la sorella, che per di più ha la dabbenaggine di raccontare di aver sognato di essere una gallina.

Di quello che può esaltare da questo sogno di una gallina, dalla discussione intorno al fatto se la gallina fosse bagnata o asciutta, lo spirito della Glaspell darà una gustosa prova. Non narriamo lo scioglimento del pasticcio per non togliere all'ascoltatore il piacere della trovata.

**Liberatevi dalle  
sofferenze dovute  
alla cattiva  
digestione!**



La MAGNESIA « BISURATA » reca un sollievo meravigliosamente pronto e dolce ai dolori di stomaco causati da eccessiva acidità. La MAGNESIA « BISURATA » neutralizza rapidamente questo eccesso di acidità e lenisce in tal modo le sofferenze. La MAGNESIA « BISURATA » vi farà realmente sentire la sua azione dolce e calmante. Provatela oggi, stesso!

**Digestione assicurata  
con**

**MAGNESIA  
BISURATA**

Polvere o compresse in tutte le farmacie

Autorizzazione A.C.I.S. n. 1184/1175  
del 21 maggio 1949.



**Spedizione PACCO POSTALE  
VINI PREGIATI**

Fustino con rubinetto kg. 7 netto  
Marsala extra vecchio . . . L. 2300  
Vermouth dorato superiore » 2400  
Moscato passito . . . » 2500  
Crema Marsala all'uovo . . » 2600  
Crema Marsala alla mandorla » 2700  
Crema Marsala al caffè . . » 2800

**Spedizione FERROVIA P. V.  
VINI DA PASTO**

Fusto normale kg. 50 netto  
Vino bianco di Sicilia 14 gr. L. 5000  
Vino marsala 14 gradi L. 5000

Spese trasporto comprese - Resteranno gratis - Pagamento a consegna.

## OMAGGIO

Un fustino beverato contenente: due differenti qualità a misura di due rubli, netti a chiunque commissioni L. 24.000 di merite anche per spedizione a più persone.

Nelle commissioni citare Radiocorriere

**RAMODEO & MARSALA**  
PRIMARIO STABILIMENTO ENOLOGICO

## Proibito suicidarsi in primavera

TRE VITI DI ALESSANDRO CASONA - LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

**A**lessandro Casona è nato in Spagna nelle Asturie, nel 1903. Frequentò la Università di Oviedo e di Murcia, e una volta laureato, si interessò come pedagogo e scrittore di portare la cultura teatrale fra il popolo. La commedia che richiama l'attenzione su di lui fu « La sirena arenata » con la quale conseguì il premio « Lope de Vega » e riportò ovunque, in Italia, in Francia e in Inghilterra, un grande successo.

Altri lavori vennero, dopo, ad arricchire il già grande successo dell'autore spagnolo. La RAI ne metterà in onda uno dei più significativi, « Proibito suicidarsi in primavera », dove un sottile e fresco umorismo e al tempo stesso forti accenti drammatici sono amalgamati da un dolce afflato poetico. La vicenda è raccontata di un club costituito dal dott. Roda, il club dei suicidi: un luogo appartato, vicino ai monti, e adattato per chi, ormai sfiduciato della vita, vuole togliersi l'esistenza. Tutto è predisposto perché i suicidi possano trovare la « bella morte ».

Al Club capita, per caso, una coppia di fidanzati, Ferdinando e Gloy, giovani, freschi, innamorati, pieni di vita e di speranze. Attratti dalla stranezza del luogo e della loro avventura, incuriositi dalla originale istituzione, rimangono al Club dei suicidi diventando aiutanti del dottor Roda.

Ma ancora un altro personaggio prende corpo nella vicenda: Gianni, il fratello di Ferdinando, oppresso da un complesso di inferiorità, tormentato da una tremenda gelosia verso il fratello che, a differenza di lui, è sano, felice, e si è saputo attirare l'amore di tutti, anche di Gloy segretamente amata pure da Gianni.

E così nasce il dramma. A stento, Gianni viene salvato dal suo tentativo di suicidio; ma la sua sofferenza diventa sempre più atroce e involontariamente egli diventerà triste ostacolo fra Ferdinando e Gloy.

Gloy in un primo momento penserà di togliersi la vita per fa-

cilitare una rappacificazione fra i due fratelli, poi, invece, comprenderà che la vita è un dovere al quale nessuno può sottrarsi e, mosso da profonda compassione per il povero Gianni, seguendo l'impulso del suo sentimento, gli darà l'illusione di un istante di amore.

Gianni sa bene che essa non può amarla come lui vorrebbe ma è commosso e felice per il gesto generoso di Gloy che gli ha ridonato, nel sentirsi almeno una volta compreso e vincente, la fiducia in se stesso.

Gloy e Ferdinando, non più chiusi nell'egoismo della loro felicità che aveva fino allora ignorato le sofferenze altrui, sentono così rafforzato il loro amore; i due fratelli ormai sono rappacificati e Gianni trova in Alice — una giovane infermiera del club — un dolce motivo per attaccarsi ancora alla vita.

Con questa visione di speranza e di ottimismo si conclude l'originale lavoro di Alessandro Casona particolarmente adatto per metterlo in risalto i prezzi non comuni del commediografo spagnolo.

## TECLA

**E GLI INNOCENTI**

Radiodramma di Luigi Livoli - Giovedì, ore 21,30 - Rete Azzurra.

Luigi Livoli ha ambientato la vicenda di questo suo radiodramma alla periferia d'una grande città, scegliendo i personaggi della vita del nostro tempo, forse con l'intenzione di significare e di sottolineare un contrasto portando il microfono in un angolo del mondo di oggi. Quattro sorelle — Tecla, Vella, Marta e Nuci della Lilli — e un fratello — Mario —, vivono insieme. Tecla è un po' la mamma e la guida di tutti anche se ognuno vuol vivere la propria vita evadendo dal mondo monotono di lavoro comune e di povertà in cui la loro condizione li pone. Solo Tecla, che si occupa della casa e del suo, con amore e con rassegnazione, cerca di trattenere

e di conciliare i contrasti tra le sorelle, le quali stanno lontano di scivolare verso una discesa che porta sulla strada del peccato. Mario, il fratello e il solo uomo della casa, si disinteressa di tutto per seguire un suo miraggio non ben definito e comunque egotistico. Tecla è sola a offrire, con il suo candore, con la sua dolcezza, con il suo amore, con la sua fiducia nel mondo e negli uomini; mondo per lei limitato alla sua famiglia; senza aiuto all'infuori della preghiera e all'infuori di una cieca credenza nella forza della Provvidenza. Per Tecla, le sorelle e il fratello, certamente così, al giudizio del mondo, sono innocenti; per Tecla sono sempre bambini che bisogna tenere riuniti accanto al focolare e raccontar loro delle favole anche se, come nelle favole, spesso pure nella vita, l'orco mangia i bambini. E l'orco, per Tecla, è questo nostro tempo disperato, legato ai desideri, meno puri e alle conquiste materiali. Nel tentativo di salvare Tecla, una delle sorelle, per una fatalità, Tecla morirà, e anche negli ultimi istanti la sola sua preoccupazione è il pensiero dei suoi e la sola consolazione è la speranza di poterli aiutare da lassù, dove non giungono le brutture e le caliverie terrene.

CON IL NOME DI DUMAS

## ALESSANDRO DUMAS E GLI ITALIANI

Mercoledì, ore 22.15 - Rete Azzurra.

I rapporti di Dumas con l'Italia e gli italiani del Risorgimento ebbero inizio a Firenze, dove egli soggiornò parecchi mesi con l'attrice Ida Ferrier, che sposò nel 1840. Si

estese successivamente ad altre città italiane, e nel '59 troviamo l'autore del Tre moschettieri addirittura tra i più entusiasti sostenitori dell'epopea garibaldina. In viaggio per l'Oriente nel suo primo scalo a Genova, Dumas, saputo che Garibaldi marciava su Palermo, fece vela per la Sicilia e lo raggiunse a Palermo. Generoso com'era, fino alla prodigalità, gli offrì tutto quanto aveva, 50.000 franchi, per l'acquisto di armi e munizioni che s'incaricò

egli stesso di comprare a Marsiglia. A Napoli, nominato da Garibaldi direttore onorario delle Belle Arti, fondò poi un giornale *L'Indipendente*, e si occupò anche degli scavi di Pompei. Anche, caduto in disgrazia, ritornò disgustato a Parigi.

Delle sue impressioni, dei suoi giudizi sull'Italia del tempo ci restano alcune opere quali *Une année à Florence* (1840), *Villa Palmieri* (1843) e *Les mémoires de Garibaldi* (1860).

LA RADIO PER LE SCUOLE

## La campanella continua a squillare

OGNI LUNEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 18, RETE ROSSA  
TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE

Piero aveva fatto indigestione di colliege, era il «malato» più grave di tutta la Colonia; l'indomani sarebbe ritornato alla spiaggia, coi piccoli amici, a correre e gridare e saltare. Nulla di grave, insomma, ma come si fa a tenerlo nascosto alla mamma? I bambini delle Colonie marine e montane della Gioventù Italiana hanno l'obbligo di scrivere a casa almeno una volta la settimana; e per i più piccoli scrivono le «vigilatrici». La cartolina arriva con la notizia delle troppe colliege ingolate e prima che ne segua un'altra con l'annuncio della «guarigione», qualche giorno trascorre nell'ansia. Queste mamme, che trepidano

per un nonnulla! Invece la radio, che cosa fa? Da tutte e due le notizie a un tempo: Piero parla al microfono, munda un baccino, racconta ogni cosa e subito la voce del medico. Il presente, interviene a rassicurare. Le mamme, si sa, leggono sul Radiocorriere che il giorno tale alla tale ora ci sarà la trasmissione dalla Colonia ove si trovano i loro figlioli, e potete immaginarvi se non ascoltano. Alla mamma di Piero, dopo, a un certo momento sarà venuto il batticuore (Senti la voce di Piero, proprio la «sua» voce, lì, a pochi centimetri! E quella colliege, potevi smetterla prima...), ma soltanto per un momento. Ideale sistema di corrispondenza.

La giornata si apre e si conclude con l'alzabandiera: i bambini, suddivisi per squadre, bene allineati, col masino in su guardano scorrere lungo l'asta il tricolore e imparano ad amare la Patria. Poi prorompono in canti e corse sfrenate verso la spiaggia o verso il bosco, secondo che la Colonia è in riva al mare o sulla pendice dell'Appennino; e trascorrono la loro giornata fra giochi e conversazioni istruttive, sempre «vigilati» da signorine che, molto spesso sono le loro stesse insegnanti durante l'anno scolastico. Poi il refettorio, con cibo abbondante e sano; poi a panna, nelle bianche e fresche camerale, dopo aver recitato, tutti insieme, la preghiera.

«E il bacio della buonanotte, signorina, non me lo dà? La mamma me lo dà sempre». Come si fa a negare il bacio della buonanotte a tutti questi piccoli bimbi che hanno la mamma lontana? E allora di lettucce in lettuccio, le «vigilatrici» si chinano e mettono tutta la loro buona volontà, affinché il loro bacio ricordi quello materno; e finalmente su un'altra giornata cade, col buio della sera, il silenzio.

«La Radio per le Scuole» ha intanto pensato che anche le vacanze finiscono, e presto; e ora sta preparando il calendario delle trasmissioni per il prossimo anno radiocoristico, ricco di nuove rubriche e di sorprese per i piccoli ascoltatori, per gli insegnanti e per le famiglie che, giustamente, seguono anch'esse con attenzione questo delicato settore dell'attività della Radio Italiana. Questa settimana il microfono si recherà a visitare le Colonie marine di Cervia e di Sentigallia e le trasmissioni saranno realizzate con la collaborazione dei Provveditorati agli Studi, rispettivamente di Varese e di Ancona.



SCRITTORI AL MICROFONO

## Nicola Lisi

INTERVISTE CON SE STESSI  
MARTEDÌ, ORE 21.30 - RETE ROSSA

Narratore casto e sereno di fantasmi e poezie incanti, Nicola Lisi è uno dei più compiuti e originali scrittori italiani d'oggi. Spinto profondamente cristiano e cattolico, chiamato a continui pensieri d'anime, la sua vena si riallaccia alle correnti di pietà della tradizione toscana.

Esordì nel 1923 con un dramma «L'acquario», demagogizzato di un modello e insieme ingenuo e fantasista rappresentazione di anacorete creature di vita precaria (la volpe, le cicale, il vecchio monaco, il giovane...). In *Incanti*, notevolmente stilizzato, poi vennero le «Favole», tutta poetica allegoria e fantastica di animali e cose inanimate, dove l'equazione morale dello scrivere veramente religiosa la guida del narratore. Analogo mondo, quello di «Prese dell'anima» (1934), anche se qui lo scrittore si rivela più apertamente realista e romantico.

«L'altra del semple» (1938), e *Convento domenicano»* (1941) consacrano definitivamente la sua arte di narratore originalissimo, libero da eccessive preoccupazioni etiche, l'è un felice abbandono a quel soprano poetico che egli ha della natura degli uomini delle cose, e che è l'elemento magico della sua arte, così sensibile nel rendere il soprannaturale di fatti capaci, nella loro dimessa consuetudine, di suscitare incubi e sortilegi.

Nel 1942 Nicola Lisi ci offre una delle sue opere migliori: «Diario di un parroco di campagna». Scrittura diario, pagine candide, nelle quali i valori religiosi e arcaici della vita si dissolvono in una serena contemplazione dell'ordine di natura. L'altro suo diario, «Amore e desolazione» (1946), porta le date dei giorni più tragici della guerra: tragica realtà, rivivuta e filtrata in una luce calma e trasfigurante di bontà cristiana.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

## CALZONI CORTI

Anche «Calzoni corti», il dinamico settimanale che tanto successo ha ottenuto in questi ultimi tempi, è andato in vacanza, ma i ragazzi che erano abituati a seguirlo fedelmente non si allarmano: «Calzoni corti» riprenderà le sue trasmissioni in settembre, ricco di nuove rubriche e di nuovi personaggi.

Quante «avventure vissute» sono state narrate durante il primo anno di vita di questo giornale radiofonico! E quanti «vecchi» e giovani campioni sono stati presentati e intervistati! Una vera girandola di curiosità, di medaglioni sportivi, di viaggi e di avventure nel più lontani e disparati paesi.

Tutte rubriche che hanno riscosso il consenso entusiasta degli ascoltatori, ma fra le tante una, più di ogni altra, era cara ai ragazzi: «Come andò, vecchio campione?». Dapprima la sigla musicale che di per se stessa era già tutto un programma, quindi poche note di presentazione, e infine la voce dal vivo del campione che, attraverso lo spazio giungeva nelle case ove si trovavano raccolti i tifosi in «calzoni corti». Meazza, Guorini, Nuvolari, Combi, Bernasconi, Bosio, Belloni, Frigerio, ed altri, tutti vecchi assi dello sport, tutti acri di quel firma-



Lauro Guerra, ex campione del mondo, soprannominato «La locomotiva umana», al microfono di «Calzoni Corti».

mento al quale i ragazzi guardano costantemente con grande spirito di emulazione.



# Scorribande radiofoniche nei locali notturni



**S**i rallegrino gli innumerevoli amanti del jazz e delle canzoni: i giovani soprattutto, le intrepide schiere che anche di estate si trovano in stato di grazia e di affettuosa familiarità con la musica da ballo. E i meno giovani, gli emarginati che non rimasti, soli in città, col desiderio inconfessato di straordinarie avventure; i solitari, gli annoiati della provincia, che sognano evasioni impossibili. Scorribande fantastiche nei più favolosi locali delle grandi città. E si rallegrino anche tutti coloro che in queste serre di cultura preferirebbero starsene tranquilli, in pantofole e pigiama, con un pacchetto di buone sigarette a portata di mano e un apparecchio radio con il quale



In alto: L'Orchestra Principe della « Sirenella » di Milano. Al centro: La cometa il Trio Carosone dello « Shaker Club » dell'Albergo Miramare di Napoli; in basso: Il Quintetto Gambarelli del « Dancing Palazzo dell'Arte » di Milano.



L'Orchestra Lambertini del « Settimo Cielo » di Bologna



Il Quintetto Waldemar della « Gran Balta » di Torino.



iniziare un clerco vagabondaggio, alla ricerca di ritmi frizzanti o di un motivetto tonico e refrigerante.

La RAI allarga la sua sfera di influenza musicale, allunga il tiro delle sue « batterie » microfoniche, intercetta e diffonde gli armoniosi messaggi dei night clubs.

Come vedete, amici del jazz, avete nuovi motivi di soddisfazione da aggiungere a quelli musicali. Gli altri stiano calmi, non boibottino e non protestino. La RAI non li dimentica. Come una mamma, che di un uguale amore ama tutti i suoi figli, essa ha un sorriso e un dono per tutti. Per quelli che hanno giurato amore eterno alla lirica, al teatro, alla rivista, e per quelli che amano di un uguale ardore la musica sinfonica e da camera. E questo giornale è qui a testimoniare e a farsene banditore settimanalmente. Ma i giovani, si sa, sono sempre i più numerosi e prepotenti. La loro « fame » di musica leggera è insaziabile. Ed è naturale, perché soprattutto in essa, nei suoi ritmi lievi, audaci, sfrenati, sentono esaltate le loro funzioni vitali; nel vento delle sue trascorrenti armonie trovano sollievo alla loro vita, così greve di piombo e di bronzo. Ora, intensificando opportunamente i suoi collegamenti con i locali notturni delle nostre più grandi città — quelle sale da ballo dove i soli fiumi di champagne sono quelli canori e musicali — la RAI offre nuove possibilità e motivi di svago. Sono nuovi e originali complessi, nuove graziose voci che vengono ad arricchire i suoi programmi di musica leggera. Che verranno effettuati collegamenti frequenti anche con club notturni stranieri e scambi musicali con le nostre orchestre.

Rivoli d'oro, di melodie e di ritmi, dunque, che verranno convogliate e diffuse scegliendo le vene più fresche e genuine, le musiche più nuove e di maggior successo.



● In alto, a sinistra: Emilio Zanussi e la sua orchestra a « La Perla » di Roma.

● In alto, a destra: Il caratteristico complesso di Sergio Nardi del « Dancing Garden » di Bologna.

● Al centro: Il Quartetto Tosoni del « Giardino Ristorante agli Orti di Sallustiana » di Roma.

● In basso: Gaetano Gimelli e la sua orchestra al Giardino Danze Mode di Torino.



# Ricordo di Mario Pelosini

I giornali hanno annunciato la morte, avvenuta sabato 1° luglio in Pisa, di Mario Pelosini, artista ben noto anche agli ascoltatori della radio; e ne hanno soprattutto illustrato le virtù di direttore, e gli umani, amabili caratteri di innamorato della poesia Silvio d'Amico — nella commemorazione tenuta alla Radio e che qui riportiamo — ha parlato soprattutto della sua opera di maestro, dalla cui scuola è uscita tutta una generazione di nuovi attori.

**A**lcuti anni fa, da una stazione della radio, fu trasmesso un dramma italiano dell'età classica, in versi, tra i più famosi del mondo; e fra gli ascoltatori di maggior gusto parecchi notarono che gli attori, o diciatori, di quel dramma, lungi dal dare una esecuzione omogenea e compatta, sembravano appartenere a due famiglie diverse. Alcuni di essi recitavano le loro battute con preoccupazioni d'un piano immediato, persuasivo, vero, supponendo come avrebbero recitato quelle d'un moderno dramma in prosa. Altri invece, pur cedendo alle esigenze d'una attinenza relativa spontaneità immediata del dialogo, fondavano essenzialmente la loro dizione sul ritmo, e dicevano pure sul canto. I diciatori del primo gruppo provenivano, più o meno consapevolmente, dalla tradizione dei nostri attori fine-ottocento, quella cioè che ebbe per massima canone il principio della cosiddetta spigliatezza della cosiddetta verità. I diciatori del secondo gruppo erano tutti usciti dall'istituimento di Mario Pelosini.

Perché insomma questo fu, sulle nostre scene, al principio del secolo presente uno dei fenomeni caratteristici: la battaglia per il ritorno al teatro della grande Grecia e cioè la poesia. Quando il secolo sforza romanticamente verso la desiderata riproduzione della « realtà qual'è », alla fine del secolo scorso sboccò nell'arte naturalista, Antoine in cerca d'un repertorio per il suo Théâtre-Libre faceva ricordare i suoi seguaci raccontando che qualche autore gli aveva mandato, pensate un po', dei tarori in

versi! Ma qui speriamo che nessuno venga a farci lezione d'estetica, e a spiegarci che il verso è un accidente del tutto esteriore e meccanico, che si può benissimo fare della grande poesia in prosa, e della mediocre o cattiva prosa in versi. Senza intraprendere nessuna disputa sull'argomento, noi ricordiamo qui semplicemente che camminare non è la stessa cosa che danzare, e che parlare non è la stessa cosa che cantare.

Se, difatti, per oltre due millenni, i grandi poeti della storia si espressero in versi, evidentemente ciò avvenne perché quella era la loro forma necessaria: sicché il pieno incanto della loro poesia era ed è inseparabile dal ritmo, dagli accenti, dalle diresi, dalle cesure, da tutti gli istintivi o scelti mezzi tecnici con cui quei poeti s'erano espressi. Ridicola quindi, se non criminale, riportare quei ritmi all'andatura della prosa, smitendo così, e in molti casi addirittura uccidendo, le creazioni della poesia. O peggio, cercare addirittura alla lirica le giustificazioni sceltiche e teatrali: eravamo ancora giovinetti quando ci accadeva di assistere al leopordiano Canto d'un pastore errante nell'Asia proposta da un attore che appariva vestito da pastore in mezzo al suo gregge sotto una luna di luce elettrica: ma eravamo gli uomini fatti quando una ben nota attrice, per declamare un canto di Dante, si presentò in scena, qui a Roma, vestita addirittura da Dante.

Oggi, è diffuso il vizio di sorridere su quella che, al principio del secolo nuovo, fu battezzata l'infatuazione retorica e dannunziana: e non saremo certo noi, da trent'anni coecuti o dattori del dannunzianesimo e di tutte le sue propaggini, a negare i ridondanti e stuccherosi eccessi canonici a cui la reazione contro il verismo scenico indusse parecchi attori e diciatori. Ma non confondiamo le scorie, da buttar via, con le effettive conquiste, a cui sarebbe folle rinunciare. Tra queste vi fu, nella nostra scena migliore, la conquista d'uno stile: legato, com'è ovvio, alla Parola, riproposta dalla scena nella sua ineffabile integrità.

A Fromm

« La verità è come la luce: una e varia; è come la natura: una e feconda; è come Dio: una e immensa ».

N. Pannofino. « Pensiero ».

« L'oggi e lo ieri sono le pietre con le quali costruiamo ».

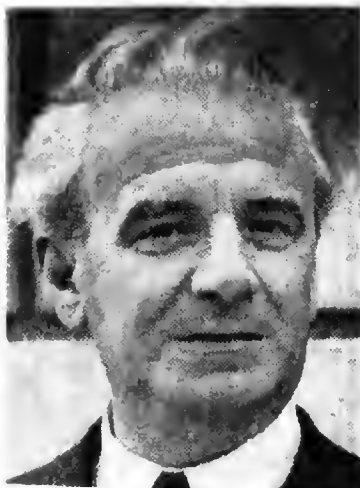
Longfellow. « The Builders ».

« Navi che passano nella notte, e si parlano a vicenda al passaggio. Si vede solo un segnale, si ode solo una voce distante nella tenebra. Così sull'oceano della vita, noi passiamo e ci parliamo l'un l'altro. Solo una sguardo e una voce; e di nuovo buio e silenzio ».

Longfellow. « Theologian's Tale ».

« La memoria è l'unico paradiso dal quale non possiamo essere scacciati ».

J. Paul Friedrich Richter. « Die unsterbliche Seele ». 1799.



**Q**uando il sole batte implacabile sull'asfalto bruciante delle strade asfaltate di luce, quando l'aria calda affiora in una morsa travolgente di ardore, il corpo e la mente, l'anima della piuma sopra la montagna. Segna il verde profumato di i prati italiani, l'aria vibrante che invade le valli, il vibrante calore delle alle valli, nelle quali a straripano, fiumi, i fiori profumati. Le vacanze in montagna sono ideali ideali per il corpo e per lo spirito: rendetele complete, legando nella rete di stoffa, non basterà pagina di un libro intelligente e sereno. Le EDIZIONI RADIO ITALIANA vi consiglia le seguenti pubblicazioni:

<b>DOSSIER ITALIANE</b>	<b>L. 200</b>
<b>DIECI LIBRI DA SALVARE</b>	<b>» 200</b>
<b>IL GENERALE FEDERICO</b>	<b>» 300</b>
<b>I GIORNI DELLA CREAZIONE</b>	<b>» 200</b>
<b>GIUOCCHI E SPORTS</b>	<b>» 250</b>

Prima di partire per i monti non dimenticate di cercare dal vostro librato i libri che più vi interesseranno. Se il vostro librato ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino, effettuando i relativi versamenti sul Conto Corrente Postale 2/37809.

## Pensieri del mattino

DALLA TRASMISSIONE « PRONZIOGIOIO » - TUTTI I GIORNI  
ORE 7,12 - DOMENICA, ORE 8,12 - STAZIONI PRIME

« Scrivetevi sul cuore che ogni giorno è il migliore dell'anno. Nessuno ha mai imparato nulla a modo, se non se che ogni giorno è il giorno del destino ».

Emerson. « Society and Solitude ».

« Il tempo cambia la faccia del mondo, e un nuovo ordine di cose succede al primo: nessun essere rimane sempre lo stesso; tutto è attento le vicissitudini, le rivoluzioni, le meta morali continue della natura ».

Lucretio. « De rerum natura », V, 100

« Non è anche il giorno più comune la confluenza di due eternità ».

Carlyle. « Signs of the Times ».

« Denun vado quel che tu parli, poi senti quel che tu senti ».

N. Machiavelli. « Il Principe » 16

« Non è tutt'ora ciò che luce, ma si dovrebbe egualmente aggiungere che neppure luce tutto ciò che è vero ».

Friedrich Nietzsche. « Tagesblätter », 3 sept. 1895

« Non è la filosofia come in anni? Più se ne ha e meno se ne parla ».

W. Savage Lande. « Imaginary Conversation ».

greti di quella sua arte. Se è vero che, malgrado il blaterare dei pessimisti e dei disfattisti, oggi fra i rottami della deteriorata scena italiana s'avvertono i primi propositi, e i primi saggi, d'una rinascita e d'una ricostruzione; se è vero che in questi ultimi anni nei nostri teatri, ancora sporadicamente ma inaudibilmente, all'aperto e al chiuso, una schiera di attori nuovi sta riportando al nostro pubblico, con un gusto moderno, il senso della grande arte classica, e di alcuni alti poeti contemporanei, a ciò ha dato un largo apporto l'apostolica attività dell'uomo fidente, instancabile, incomparabile, che oggi piangiamo: Mario Pelosini.

SILVIO D'AMICO



# LA FINESTRA DI "CASA SERENA",

## Il piatto del giorno

Ecco un modo gustoso e sbrigativo per cucinare i filetti di pesce S. Pietro consigliato dalla nostra Ada Boni. La dose è per sei persone. Occorrono: un chilogrammo di pesce San Pietro, un uovo, qualche cucchiainata di farina, un pugno di pangrattato, olio per friggere, un barattolino di salsa di pomodoro, una noce di burro, sale.

Sfilettare il pesce, risciacquare i filetti, asciugarli, passarli nella farina, nell'uovo sbattuto (come per friggere), e infine nel pangrattato, friggerli nell'olio a padella calda. Prima però di friggere i filetti, preparare una sbragetta salsa di pomodoro, facendo cuocere il pomodoro con la noce di burro, il sale e un rametto d'acqua. Quando sarà leggermente addensato versarlo nella saliera e mandarlo in tavola per accompagnare i filetti.

## Lo specchio

— Luli Lombardo ha dato questo consiglio a tutte le asciatrici che si lamentano d'avere il viso segnato dai lemmi: «punti neri».

La prima cosa da fare è quella di pulire a fondo l'epidermide almeno due volte al giorno. Lavare perciò mattina e sera il volto con acqua calda addizionata con un cucchiaino di polvere detergente, e poi usare un buon latte alla lattuga o al cedro che serve come nutrizione leggera e come base alla cipria (che è bene usare sempre). Naturalmente, anche a costo di sacrifici, bisogna scegliere una cipria molto buona e assolutamente vegetale.

Ed ecco come togliere i punti neri che più si sono formati: disip-

pettare la pelle con un impasto di bratna imbevuto di alcool puro a novanta gradi, poi prendere un ago molto sottile e bruciare la punta alla fiamma in modo che sia così sterilizzato. Pungere poi il punto nero nel mezzo e premendolo dalle parti, con le mani perfettamente pulite, fare uscire completamente il parassita che si cela dietro quella testina nera che è pericolosa alla bellezza e alla salute della pelle. Questo parassita dal nome altitante (si chiama demodex) vive e prospera nella pelle grassa. Uscito il serpicino, applicare sulla parte un minuscolo rettangolino di garza idrofila imbevuto di alcool puro.

Facendo questa operazione la sera, al mattino dopo non si vedrà quasi più nulla.

## La corrispondenza di Anna Maria

SIG. ADA R. DI BERTINORO. — La sua lettera m'è capitata fra le mani per la prima, mentre mi accingeva ad affrontarne un grossissimo pacco. E' stato davvero un dolore iniziare la giornata, per me. Poiché lei dice d'essere una vecchia signora e poiché la sua lettera è così bella e buona, lo penserò a lei come ad una zia lontana e bene vola: quelle care zie che vivono in una solitudine piena di ricordi e che non si estraniavano dalla vita degli altri; ma la signora nel cuore vive, ormai, più al mondo esterno che a se stessa.

Quando avrò la sua età, signora Ada, vorrei assomigliarle.

E. F. DI ROMA. — Se non puoi proprio rispondere alle mie lettere, dica soltanto, sul «Radio Corriere» se le ho riputate. Ti prego di non scrivermi più. Mi hai seccata... Lo so che Lei è diventata per me una

vera ossessione? Mungio e penso a Lei, esco e cerco sempre di poterLa vedere...».

Poiché le tue lettere su questo tono sono ormai molte, cara e giovanissima E. F., e poiché tu non mi dai il tuo indirizzo, sono proprio costretta a risponderti qui. Non mi hai seccata affatto: soltanto gli ipocriti affermano di essere seccati dalle proteste di simpatia. E pensando ai tuoi quindici anni (ma a quei tempi avevo di più) trovo in te la giustificazione del tuo smodato e commovente entusiasmo, anche se mi rendo un po' ridicola.

E dato che l'entusiasmo dev'essere appunto la caratteristica saliente del tuo carattere, fa' che non cresca proporzionalmente con la tua età se non vuoi che il tuo futuro sposo si ritragga sgomento, incapace di sostenere da solo la piena dei tuoi sentimenti.

ANTONINETTA C. DI PRATO. — «Ho messo al mondo, col rischio della vita, cinque figli, che ho perduti tutti, tranne uno, che ora ha sedici anni. Mio figlio è ricchissimo e ottimista, mio marito — giovane d'idee e sano — ama la vita: solo la mia tristezza disturba la pace familiare...».

E' difficile essere vivaci ed amare la vita quando non passi giorno

senza qualche piccolo malanno vecchio e nuovo e quando si è stato colpito tanto duramente da una malattia, vedi, signora Antonietta? La sanità fisica e la spensieratezza altrui ci fanno sentire più deboli e inutili e un po' inutili anche in un'inspettazione (anche se ci vergogniamo di esprimere un sentimento simile e lo allontaniamo subito da noi).



Il massaggio al volto è uno dei consigli d'igiene e di bellezza che Luli Lombardo ha dato alle asciatrici di «Casa Serena».

Nel suo caso, crede che suo marito e suo figlio sarebbero alla gratitudine se Lei fosse costantemente come dice lei in un momento di pessimismo — sempre malinconica e nervosa? Sono crisi, le sue e tutti ne abbiamo anche con nostra giustificazione, di Lei. Non Le dico: cerchi di eliminarle completamente: so che non è possibile. Ma Le suggerisco, se me lo permette, di dominarle, di disciplinarle, di diffonderle ai momenti di solitudine.

Quando l'ero piccola mi rammentavo la storia d'una re che aveva perduto la moglie molto amata e che andava a piangere di nascosto, in una torre remota, dove le sue lacrime erano raccolte da anfore di cristallo. Più d'una volta m'è capitato di ricordarmi di queste anfore che avevano tanto colpito la mia fantasia bambino. E alla maniera di quel re, ne ho fatto uso.

NORA D. VENEZIA. — «Ho diciannove anni: ho dovuto abbandonare la scuola per aiutare la mamma. In tutta la giornata, l'ora migliore che trascorro è quella in cui ascolto «Casa Serena»...».

Lei è una cara e buona ragazza. Nura: e non Le dico questo per ripagarla della dichiarazione che ho riportato qui sopra, intendiamoci. Ma perché la sua lunga lettera intelligente rievoca mille ussennatezze e una volontà precisa di bene. Dico pure modo al suo fidanzato di dimostrare ai suoi che il concetto che ha di lui è sbagliato e che gli merita stima e fiducia. Ma lei sappia attendere, intanto, trasformando questa attesa in una preparazione spirituale: la preparazione per l'avvenimento più importante della nostra vita di donne: il matrimonio. Giorni per giorno lei preparerà, come l'uovo una volta, il suo corredo; e insieme preparerà la sua anima, perché divenga sempre più limpida e forte.

## SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

### Musica sinfonica

Concerto diretto da Jean Martin — solista violonista Heims Stenke (domenica ore 20 Chaux) — Concerto diretto da Edwila Lührer (domenica ore 20,15 Montevideo) — Concerto diretto da Sergio Celindache (domenica ore 20 Asburgo) — Concerto diretto da Hans Altmann (domenica ore 20,15 Roma) — Concerto diretto da Leopoldo Casella (domenica ore 20,30 Montevideo) — Concerto diretto da Hans Rosbaud (martedì ore 21 Colonia) — Concerto diretto da Oskar Kuss (martedì ore 20,30 Montevideo) — Concerto diretto da Victor Clowez (giovedì ore 20,15 Parigi) — Concerto diretto da John Barbirolli (giovedì ore 20,15 Parigi) — Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (sabato ore 19,30 Inghilterra) (tutti 1922).

### Lirica

Musica lirica diretta da Edgar Demare (domenica ore 20 Belgio) — Cavalleria rusticana di P. Mascagni (domenica ore 21,30 Berlino) — Abu Hassan di E. M. Weber (domenica ore 21,30 Berlino) — Il castello del Duca Barabab di Bela Bartok (martedì ore 20,15 Mosca) — La Tosca di G. Puccini (martedì ore 20,15 Parigi) — Alessandro Stradella di Puccini (martedì ore 20,15 Venezia) — L'elisir d'amore di G. Donizetti (martedì ore 20 Amburgo).

### Musica da camera

Violoncellisti Anthony Phil e Wilfrid Parry (domenica ore 22,30 Inghilterra) — Musica di Rimsky-Korsakov e Ravel (domenica ore 22,30 Berlino) — Pianista Gera Ando (domenica ore 22,30 Colonia) — Violinista Frederick Grime (domenica ore 22,35 Inghilterra) — Violinista M. Wilson e pianista Liza Fusharo (martedì ore 22 Inghilterra) — Musica di G. Cristiani Bach (sabato ore 21,20 Montevideo).

### Prosa

Intermezzo di J. Grandjean (domenica ore 20,10 Montevideo) — Atlas Hotel di A. Scharoun (martedì ore 20,30).

Sileno — La lettera d'argento di A. Schimmler (domenica ore 20,15 Colonia) — Le Boyes des Enfants de Choeur di M. Lohé e P. d'Alce (martedì ore 21,30 Berlino) — Le roze di Panurgo di R. Schimmler (martedì ore 21,30 Berlino) — La parola dimenticata di A. Schimmler (martedì ore 21,30 Berlino) — La moglie e la perla (domenica ore 20,15 Berlino) — Po 17 anni di P. Vandenbrouck (sabato ore 21,30 Berlino).

### Operette e riviste

La zingara buona di J. Strauss (domenica ore 20,15 Berlino) — La dodici (domenica ore 21,15 Francoforte) — Una giornata di pace di R. Strauss (martedì ore 20,15 Berlino) — Baccarat di F. Schimmler (martedì ore 20,15 Francoforte) — Don Cesare di R. Schimmler (martedì ore 20,15 Berlino) — Conquistato il verbo cattolico (martedì ore 20,15 Berlino) — Sia belli fra parentesi (martedì ore 22,15 Berlino).

### Musica da ballo e canzoni

Orchestra Dele (domenica ore 20,45 Montevideo) — Ray Ventura (domenica ore 22,15 Berlino) — Thomas e i suoi Merry Boys (martedì ore 22,15 Berlino) — Mezzanotte a Monaco con Tommy e Jimmy Dorsey (martedì ore 22,15 Berlino) — Hot Club di Francia (martedì ore 22,15 Berlino) — Music-Hall (martedì ore 21,30 Berlino) — Victor Schuster (martedì ore 22,25 Inghilterra) — Club della pantofola d'oro (sabato ore 22,20 Inghilterra) (tutti 1922) — Orchestra Dele (sabato ore 22,15 Montevideo).

### Conversazioni e rassegne

Nelle catacombe di Roma (domenica ore 20,15 Berlino) — Le regioni polari (domenica ore 22,15 Colonia) — Proverbi e lezioni al cervello (martedì ore 21,30 Montevideo) — Fiume del radicalismo di R. Schimmler (sabato ore 21,30 Berlino) — La croce rossa attraverso gli anni (martedì ore 20,05 Montevideo) — L'arte della vita (sabato ore 21,30 Berlino).

# Tabella delle principali stazioni ricevute dal Centro di Controllo della Radio

## ONDE MEDIE

kc/s	Metri	Stazione	Nazione
529	567,1	BEROMUENSTER	Svizzera
539	556,6	BUDAPEST I	Ungheria
548	547,4	BAYREUTH A.F.N.	Germania
557	538,6	HELSINKI	Finlandia
557	538,6	MONTECENERI	Svizzera
566	530	ATHLONE	Irlanda
566	530	PALERMO	Italia
575	521,7	STOCCARDA	Germania
575	521,7	RIGA	U.R.S.S.
584	513,7	VIENNA I	Austria
593	505,9	SOFIA II	Bulgaria
593	505,9	SUNDSWALL	Svezia
602	498,3	LIONE I	Francia
611	491	RABAT I	Marocco
611	491	SARAJEVO	Jugoslavia
620	483,9	BRUXELLES I	Belgio
629	476,9	VIGRA	Norvegia
629	476,9	VORARLBERG	Austria
629	476,9	TUNISI II	Tunisia
629	476,9	INNSBRUCK	Austria
638	470,2	PRAGA I	Cecoslovacchia
647	463,7	DROITWICH II	Inghilterra
656	457,3	BOLZANO I	Italia
656	457,3	FIRENZE I	Italia
656	457,3	NAPOLI I	Italia
656	457,3	TORINO I	Italia
665	451,1	VILNA	Lituania
665	451,1	LISBONA R.	Portogallo
674	445,1	MARSIGLIA I	Francia
683	439,2	BELGRADO I	Jugoslavia
687	436,7	MADRID	Spagna
692	433,5	MOORSIDE EDGE	Inghilterra
704	426,1	ISTAMBUL	Turchia
710	422,5	LIMOGES I	Francia
719	417,2	LISBONA I N.	Portogallo
719	417,2	GRATZ	Austria
719	417,2	KLAGENFURT	Austria
728	412,1	MONACO	Germania
728	412,1	ATENE	Grecia
731	410,4	SIVIGLIA	Spagna
737	407,1	GLIWICE	Polonia
746	402,1	HILVERSUM I	Olanda
755	397,4	NORTE NATIONAL	Portogallo
764	392,7	SOTTENS	Svizzera
773	388,1	STOCCOLMA	Svezia
782	383,6	BERLINO Z. S.	Germania
791	379,3	RENNES I	Francia
791	379,3	SALONICCO	Grecia
800	375	LENINGRADO II	U.R.S.S.
809	370,8	WESTER GLEN	Inghilterra
809	370,8	SCOPLJE	Jugoslavia
818	366,7	VARSAVIA II	Polonia
824	364,1	ANDORRA	Andorra
827	362,8	SOFIA I	Bulgaria
827	362,8	FRIBURGO Z. F.	Germania
836	358,9	NANCY I	Francia
845	355	ROMA I	Italia
850	352,9	SARAGOZZA	Spagna
854	351,3	BUCAREST I	Romania
863	347,6	PARIGI I	Francia
872	344	MOSCA III	U.R.S.S.
881	340,5	WASHFORD	Inghilterra
890	337,1	KRISTIANSAND	Norvegia
890	337,1	TRONDELAG	Norvegia
890	337,1	ALGERI I	Algeria
899	333,7	MILANO I	Italia
908	330,4	LONDON B. P.	Inghilterra
917	327,2	LUBIANA	Jugoslavia
926	324	BRUXELLES II	Belgio
935	320,9	LVOV	U.R.S.S.

kc/s	Metri	Stazione	Nazione
944	317,8	TOLOSA I	Francia
953	314,8	BRNO I	Cecoslovacchia
967	311,9	TURKU	Finlandia
967	311,9	TUNISI I	Tunisia
969	309,6	LA CORUNA	Spagna
971	309	AMBURGO	Germania
980	306,1	ALGERI II	Algeria
980	306,1	GOETEBORG	Svezia
989	303,3	BERLINO Z. A.	Germania
1007	297,9	HILVERSUM II	Olanda
1016	295,3	COBLENZA	Germania
1022	293,5	MADRID	Spagna
1025	292,7	GRATZ DOBL	Austria
1034	290,1	TALLINN	Estonia
1034	290,1	MILANO II	Italia
1034	290,1	SAN REMO	Italia
1034	290,1	VENEZIA II	Italia
1043	287,6	RABAT II	Marocco (Fr.)
1043	287,6	LIPSIA Z. S.	Germania
1052	285	START-POINT	Inghilterra
1061	282,8	CAGLIARI	Italia
1061	282,8	STUTTGART AFN	Germania
1070	280,4	NANCY III	Francia
1070	280,4	PARIGI II	Francia
1070	280,4	KRASNOGAR	U.R.S.S.
1079	278	WROCLAW III	Polonia
1088	275,7	DROITWICH III	Inghilterra
1091	275	SAN SEBASTIANO	Spagna
1097	273,5	BRATISLAVA	Cecoslovacchia
1115	269,1	BARI I	Italia
1115	269,1	BOLOGNA I	Italia
1124	266,9	VARNA	Bulgaria
1124	266,9	BRUXELLES IV	Belgio
1133	264,8	ZAGABRIA	Jugoslavia
1142	262,7	TRIESTE I	Italia
1145	262	ORANO	Algeria
1151	260,6	STAGSHAW	Inghilterra
1160	258,6	STRASBURGO II	Francia
1169	256,6	ODESSA	U.R.S.S.
1178	254,7	HOERBY	Svezia
1187	252,7	BUDAPEST II	Ungheria
1196	250,8	MONACO Z. A	Germania
1205	249	BORDEAUX I	Francia
1214	247,1	PROGR. LEGG. B.B.C.	Inghilterra
1223	245,3	TALUN	Svezia
1223	245,3	STARA ZAGORA	Bulgaria
1232	243,5	PILSEN	Cecoslovacchia
1232	243,5	PRAGA II	Cecoslovacchia
1233	243,3	TANGERI	Tangeri
1241	241,7	LOUVETOT I	Francia
1241	241,7	GRENOBLE I	Francia
1241	241,7	DIGIONE I	Francia
1241	241,7	PAU	Francia
1241	241,7	PERPIGNANO	Francia
1250	240	CLERMONT-FERRAND	Francia
1250	240	NYIREGYHAZA	Ungheria
1250	240	SALISBURGO RWV	Austria
1268	236,6	BELGRADO II	Jugoslavia
1277	234,9	LILLA I	Francia
1286	233,3	KOSICE	Cecoslovacchia
1295	231,7	OTTRINGHAM	Inghilterra
1313	228,5	STAVANGER	Norvegia
1331	225,4	GENOVA I	Italia
1331	225,4	MESSINA	Italia
1331	225,4	PESCARA	Italia
1331	225,4	ROMA II	Italia
1331	225,4	VENEZIA I	Italia
1340	223,9	CROWBOROUGH	Inghilterra
1340	223,9	MAGJAROVAR	Ungheria
1349	222,4	LIMOGES II	Francia
1349	222,4	NANCY II	Francia
1349	222,4	TOLOSA II	Francia
1367	219,5	TORUN	Polonia
1367	219,5	CATANIA I	Italia

# ni di radiodiffusione

## io Italiana di Sesto Calende

Sono indicate in grassetto le stazioni che offrono generalmente le maggiori probabilità di ricezione. Le condizioni di ricezione variano a seconda dell'ora di ascolto, del tipo di impianto ricevente e della località.

kc/s	Metri	Stazione	Nazione
1376	210	PARIGI III	Francia
1394	215,2	LINZ	Austria
1403	213,8	LILLA II	Francia
1403	213,8	MONTPELLIER	Francia
1403	213,8	NANTES	Francia
1403	213,8	NIZZA II	Francia
1412	212,5	MARIBOR	Yugoslavia
1421	211,1	SARREBRUK	Sarri
1430	209,8	COPENAGHEN	Danimarca
1439	208,5	FRANCOFORTE	Germania
1448	207,2	ANCONA	Italia
1448	207,2	GENOVA II (serale)	Italia
1448	207,2	NAPOLI II	Italia
1448	207,2	TORINO II	Italia
1457	205,9	CLEVEDON	Inghilterra
1466	204,6	MONTECARLO	Monaco
1475	203,4	VIENNA II	Austria
1484	202,2	BARI II	Italia
1484	202,2	BOLOGNA II	Italia
1484	202,2	BOLZANO II	Italia
1484	202,2	CATANIA II	Italia
1484	202,2	FIRENZE II	Italia
1484	202,2	GENOVA II (diurna)	Italia
1484	202,2	LA SPEZIA	Italia
1484	202,2	UDINE	Italia
1484	202,2	VERONA	Italia
1484	202,2	STRASBURGO III	Francia
1484	202,2	LIMOGES III	Francia
1484	202,2	TOLOSA III	Francia
1493	200,9	MONTBELIARD	Francia
1493	200,9	BORDEAUX II	Francia
1493	200,9	MARSIGLIA II	Francia
1502	199,7	CRACOVIA	Polonia
1511	198,5	BRUXELLES III	Belgio
1529	196,1	RADIO VATICANA	Città Vaticano
1546	194	TERZO PROGRAMMA B. B. C.	Inghilterra
1554	193,1	NIZZA I	Francia
1554	193,1	MONACO AFN	Germania
1578	190,1	CATANZARO	Italia
1578	190,1	COSENZA	Italia
1578	190,1	FOGGIA	Italia
1578	190,1	POTENZA	Italia
1578	190,1	SALERNO	Italia
1578	190,1	SAVONA	Italia
1578	190,1	VICENZA	Italia
1578	190,1	FREDRIKSTAD	Norvegia
1602	187,3	NORIMBERGA	Germania

## Notiziari esteri in lingua italiana (Ora Italiana)

NAZIONE	Orari	kc/s	Metri	Annotazioni
ALBANIA	19,15 - 19,30	7850	18,24	
ARGENTINA	20,45 - 21,45 23,10 - 23,50	15290 9450	19,62 11,62	
BULGARIA	20,00 - 20,10 21,45 - 22,00	7670 7670	19,11 19,11	
CANADA	21,30 - 22,00	17720 15220	15,60 19,53	
CECOSLOVACCHIA	21,15 - 21,20	9550	31,42	
INGHILTERRA	7,30 - 7,45	1025 9525 9440 11860 7690	192,7 31,50 21,12 25,30 30,96	
		11860	25,30	
		15300	19,61	
		1025	192,7	
		7690	30,96	
SPAGNA	18,30 - 18,45	11860	25,30	
		1025	192,7	
		7230	41,49	
		7690	30,96	
		11860	25,30	
SVIZZERA	7,30 - 7,45 12,30 - 12,40 19,15 - 19,25 22,15 - 22,25	557 557 557 557	538,6 538,6 538,6 538,6	
U. R. S. S.	6,45 - 7,00	11960	25,08	
		11760	25,50	
		9710	30,90	
		9690	30,96	
		11960	25,08	
		11760	25,47	
		11760	25,50	
		9740	30,81	
		9690	30,96	
		9690	30,96	
U. S. A.	20,30 - 21,00	11960	25,08	
		9760	20,74	
		9740	30,81	
		11960	25,08	
		11920	25,17	
		11805	25,41	
		9760	30,74	
		11960	25,08	
		9760	20,74	
		9690	30,96	
U. S. A.	15,30 - 15,30	15320	19,58	
		11760	25,50	
		11960	25,08	
		15310	19,61	
		11960	25,08	
		15410	19,48	
		11960	25,08	
		11900	25,21	
		9760	30,74	
		9690	30,96	
U. S. A.	19,00 - 19,20	7265	41,40	
		19980	15,02	
		4080	49,34	
		9440	31,12	
		11860	25,30	
		15240	19,69	
		17750	16,90	
		21570	12,91	
		21640	11,86	
		1196	251	
U. S. A.	22,30 - 22,00	1196	251	
		4080	49,34	
		7250	41,38	
		11790	25,45	
		11710	25,62	
		15252	19,67	
		15350	19,54	
		12780	16,875	
		21510	11,95	
		21520	12,94	
JUGOSLAVIA	19,15 - 19,30	6100	49,18	

## ONDE LUNGHE

kc/s	Metri	Stazione	Nazione
155	1935	BRASOV	Rumunia
164	1829	STRASBURGO I	Francia
173	1734	MOSCA I	U.R.S.S.
182	1648	REYKJAVIK	Islanda
182	1648	ANKARA	Turchia
191	1570	MOTALA	Svezia
200	1500	DROITWICH	Inghilterra
209	1435	KIEV	U.R.S.S.
218	1376	OSLO	Norvegia
227	1321	VARSAVIA I	Polonia
232	1293	LUSSEMBURGO	Lussemburgo
236	1271	LENINGRADO	U.R.S.S.
245	1224	KALUNDBORG	Danimarca
254	1181	LAHTI	Finlandia
263	1140	MOSCA II	U.R.S.S.
272	1103	PRAGA	Cecoslovacchia
281	1067	MINSK	U.R.S.S.

relais venerdì  
con la R. Azz.

solo domenica

Solo sabato

relais con la  
Rete Rossa

frequenze europee

frequenze americ.

frequenze europee

frequenze americ.



**STAZIONI PRIME** 7.50 Ieri a Parlamento — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — 8.14 «Buon giorno» — 8.21 Musiche del buongiorno — 8.45 Per i medici — 9 Canto Evangelico — 9.15 Musica leggera — 9.30 Mondo Cattolico — 9.45 «FEDE E AVVENIRE» — 10 Voci dai campi (CATANIA I - PALESTINA: Per gli agricoltori) — 10.30 Musica brillante — 11 Organista Enzo Marchetti - Frescobaldi, Tocatta, De Bonis: Preghiera; Vienne: Primo tempo della seconda sinfonia, Mendelssohn. Seconda sinfonia — 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana. SANTA MESSA — 12.05 Voce del giorno — 12.25 Canzoni e ritmi (12.25-12.40) ANCONA: La settimana delle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE: La settimana nelle province venete — 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton - Previsioni del tempo

**STAZIONI SECONDE** 10.30 Canzoni e ritmi — 11 Jazz per pianoforte — 11.15 Oratorio operistico italiano - (BOLOGNA II: 11.15-12.55) Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13.14 con Stazioni prime — 12.05-12.25 Complessi caratteristici — 12.25-12.35 TORINO II: Notiziario — 12.25-12.40 BOLOGNA II con Stazioni prime; GENOVA II La domenica in Liguria — 12.25-13.14 FIRENZE II: Notiziario - «L'occupazione»; VENEZIA II «La settimana nelle province venete» - «La spigliata», un atto di F. Disiani — (12.40-13 BOLOGNA II: «Alma mater»)

20,50 RETE AZZURRA

## CELLULOIDE

VARIETÀ

## RETE ROSSA

13.18 L'Allegra carillon (Manetti e Roberti)

13.28 La canzone del giorno (Kleinmatt)

13.33 Bolle di sapone Canzoni e canzoni a ballo tutti i giorni e ogni paese (Manetti e Roberti)

14 I programmi della settimana Parla il programmistà

14.10-14.40 Ritmi e canzoni

ROMA I «Canzoni» programma di città per la settimana di luglio. A. Caporali. 14.10-14.40

## STAZIONI PRIME

14.40 Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

GENOVA II 14.40-15.15 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. ROMA I 14.40-15.15 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. MILANO I 14.40-15.15 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. BOLOGNA II 14.40-15.15 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. VENEZIA II 14.40-15.15 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali.

14.45 Panorami internazionali Canta Armando Romeo

15 Canzoni napoletane di ieri e di oggi Orchestra diretta da G. Anepeta

15.28 Igor Stravinsky PETROUCHKA

16 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quarta tappa Lilla-Rouen del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

## RETE ROSSA

17 Quartetto Cetra Orchestra diretta da Virgilio Savona Giacobetti-Savona-Kramer: La lampada di Alodino, Manuelli-Savona: Una zamba per far far: Testoni-Righi: Come è bello far l'indiano, Boari-Venturi: I tre pistoleri; Giacobetti-Kramer: Ho bevuto; Porter: Notte e giorno; Spotti: Esophagus

17.25 Musica da ballo

18.05 BALLATA VIENNESE Impressioni musicali di Clara Felcone

18.30 Ordine d'arrivo della quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

18.35 Notizi dell'America Latina

18.05 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli Cantano Laura Babilieri, Donatella Bianconi, Franco Curnio e i Cinque in Armonia

Giacobetti-Savona: Al canto piace il be-bop, Danna-Panelli: Cantante negro; Di-Cavotti: Idillio, Nappi: Solamente un sogno; Marchetti-Frasino: Vecchia d'oca; Giacobetti: Dolce sogno

19.35 Notizie sportive

19.50 Musica da camera Pianista Maria Candeloro

P. F. Bach: Sonata in fa minore, al Allegro molto, b) Adagio affettuoso e sostenuto; Marcello: Sonata in si bemolle maggiore, a) Adagio, b) Vivace, c) Presto, di Poco maestoso, Pescetti: Sonata in do minore, al Allegro ma non presto, b) Moderato, c) Presto; A. Scarlatti: Quattro sonate, a) In re minore, b) In mi maggiore, c) In sol maggiore, d) In fa minore

BOLOGNA II «Le cose e i giorni» - Notiziario - «Pescetti» - «Notiziario»

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21.03 Stagione lirica della Radio Italiana LA SONNAMBULA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di VINCENZO BELLINI

Il conte Rodolfo Sesto Bruschini Teresa Adele Ceresa Anna Lina Pagliughi Elvino Cesare Vezzetti Lina Grazia Ciferri Alessio Edoardo Achilli Uri Notaro N. N.

Direttore Antonio Guarneri Istruttore del coro Gaetano Ricerelli Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Notizie sportive 21.03-21.10 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. MILANO I 21.03-21.10 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. BOLOGNA II 21.03-21.10 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali. VENEZIA II 21.03-21.10 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali.

Dopo l'opera: Giornale radio Musica da ballo

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

## RETE AZZURRA

13.18 L'Allegra carillon (Manetti e Roberti)

13.28 La canzone del giorno (Kleinmatt)

13.33 Musica leggera

14 I programmi della settimana Parla il programmistà

14.10-14.40 Ouvertures e sinfonie da opere

Mozart: L'impresario, ouverture; Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Massenet: Il re di Lahore, ouverture; Verdi: Giovanna d'Aro, sinfonia

MILANO I «Le cose e i giorni» - Notiziario - «Pescetti» - «Notiziario»

## STAZIONI PRIME

14.40 Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

BAI II: 14.40-15.15 «L'isola», un atto di Mario Monti. A. Caporali.

14.45 Panorami internazionali Canta Armando Romeo

15 Canzoni napoletane di ieri e di oggi Orchestra diretta da G. Anepeta

Cantano Pina Lamara Rino Polombo e Tullio Pace De Gregorio-Arcampera: 'A porta d'oro-Valente: Napoli ha due cantà; Canetti-Valente: Anema nera, Cacciatelli-Griffio: Te pp' tu; Rossetti-Santoro: Catena; Maslo: Buon giorno a Maria; Barbieri-De Citta: Senza nessuno; Canetti-Valente: Si mo dice 'o core, Canetti-Campese: N'campagna è n'ata cosa

15.28 Igor Stravinsky PETROUCHKA

16 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quarta tappa Lilla-Rouen del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

## RETE AZZURRA

17 Vecchi ricordi

## Da «LA SONNAMBULA» di BELLINI

ascoltata su dischi Cetra

«AH! NON CREDETE MIRANTI» - Sopr. Lina Pagliughi  
«PRENDI L'ANEL TI DONO» - Ten. Ferruccio Tagliavini  
«VI RAVVISO O LUOGHI AMENI» - Basso Cesare VezzettiBB. 25001 e BB. 25003  
BB. 25001 e BB. 25002  
BB. 25015

17.30 L. van BEETHOVEN

11 Coriolano, ouverture; 21 Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Allegro; Il sinfonia n. 4 in re bemolle maggiore op. 60; Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo

Direttore HANS SWAROWSKY

Pianista Ornella Puliti Sotoliquido

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Registrazione effettuata il 9-7-1950 dalla Basilica di Massenzio in Roma

Nell'intervallo: Lettura

19.10 Conversazione

19.20 Musica per orchestra d'archi Russell: Argento vivo; Kreisler: Sonata fantasmatica; Kern: Sunny; Rappee: Charmaine Padmar: El riccio

19.35 Notizie sportive

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro (Locatelli)

## CELLULOIDE

Varietà in camera oscura di Tristoni e Purloni Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Nino Meloni

21.50 VOCI DAL MONDO Attualità del Giornale radio

22.20 CABARET INTERNAZIONALE Scull: Adios Africa; Horner-Salina: Bonifon; Ofele Ofele; Spadaro: Il valzer della povera gente; De Regge: O valzer, duetto comico; Ferret: Marnay; Les amants de Paris; Martin-Blanc: Shady body bird; Gray: Flamingo; Muzio-Tagliaderri: Taran-tella «A Capri»

22.55 La giornata sportiva

23.10 Giornale radio

23.20 Dal «Bel Sito» di Montemario in Roma Edoardo Radtchik e la sua orchestra

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»



**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 - Buongiorno - 7,22 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonetta Biancolini - 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría - 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Musiche varie - 12 Musica da camera - 12,20 « Ascoltate questa sera... » - (12,20-12,55 BOLZANO II Programma in lingua tedesca) - 12,25 Rimi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Algore - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche », BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antocetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,15 - RETE ROSSA

PROIBITO SUICIDARSI IN PRIMAVERA

DI

ALESSANDRO CASONA

## RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)  
13,25 La canzone del giorno (Kéféanac)  
13,30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza  
Cantano Elena Bellurini, Tina Vallati e il Quartetto Stars Glada-D'Anzi: Se la radio non ci fosse; Rastelli-Fragna: Le sorelle Sans-souci; Morbelli-Sini: Fontana di Trevi; Pinchi-Billi-Lroca: Ciogio cengo; Egis-Redi: Domani; Testoni-Panzeri-Mojoli: Cuccia patata; Tugarey-Escobar: Serenata beguina; Me Huan: I can't give you

14 - Curiosoando la discoteca  
14,25 CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI  
Orchestra diretta da G. Anèpeta  
Cantano Mimì Ferrari, Elsa Fiore e Amedeo Parianle  
Ritornello-Capobongo: Suonne suonate; Cignorio-Alfieri: Senza te; Pisano-Cheff: a) Pupazzetti, b) A luna e 'o sole; Manlio-Bonavolonta': Ammore vito tantano; Capillo-Lama: Si curia concuata; Gaudieri-Spagnolo: Rina-dinella; Nicolardi-Staffelli: Femmine 'e Nipule

14,50 Puntata contro punto  
Cronache musicali  
a. Giorgio Vigolo  
15 Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sulla quinta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

15,14-15,35 Finestra sul mondo  
15,35-15,45 NAPOLI II: Notiziario cittadino  
15,45-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo  
CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
15,55-16,05 GENOVA II - ROMA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cittadino

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori  
17 - Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli  
18 - La radio per le scuole  
Trasmisione della Colonia Estiva della Gioventù Italiana di Cervia  
Programma organizzato in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Varese

18,30 Ordine d'arrivo della quinta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)  
18,35 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA  
Romanzo sportivo di Emilio De Martino  
Adattamento e regia di Alberto Casella  
Quinto episodio  
Registrazione

18,55 Previsioni del tempo per i pescatori  
19 - Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Ordine d'arrivo della quinta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)  
19,35 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA  
Romanzo sportivo di Emilio De Martino  
Adattamento e regia di Alberto Casella  
Quinto episodio  
Registrazione

19,35 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA  
Romanzo sportivo di Emilio De Martino  
Adattamento e regia di Alberto Casella  
Quinto episodio  
Registrazione

19,35 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA  
Romanzo sportivo di Emilio De Martino  
Adattamento e regia di Alberto Casella  
Quinto episodio  
Registrazione

19,05 Canzoni fra due secoli  
Nacchere e mantiglie  
a cura di Silvio Gigli  
Orchestra diretta da Gino Filippini  
BOLZANO II 19,05-19,15 Programma in lingua tedesca - « Hroisheher Augenblick » poesia di Stefan Zweig, presentata da Trude Furst  
Musiche di Giovanni Strauss e di Richard Wagner - F. M. Guberna - Nachschilde Ge-  
schichte - Notiziario

19,30 Università internazionale  
Guglielmo Marconi  
Amedeo Majuri: « Che interesse riveste la zona archeologica di Ercolano? »

19,45 Angelini e otto strumenti  
con le voci di Luciana Dolliver  
Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano  
Ignoto: Who; Casasco: Nilla; Pinchi-Mellis: Timba timba; Cambi-Sarra: Mentre tu dormi; Sarasca: La chupia; Agavi-Thaler: Triste autunno  
Carroll: Harlem

20,10 Panorami d'America  
Il Mississippi  
BOLZANO II 20,10-20,15 Notiziario  
NAPOLI I - PALERMO: Notiziario cittadino

20,25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoti)

20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

21,03 Acquarelli musicali  
21,15

PROIBITO SUICIDARSI IN PRIMAVERA

Tre atti di  
ALESSANDRO CASONA  
Adattamento di Gilberto Beccari  
Compagnia di Pros di Roma della Radio Italiana  
con  
Ivo Garrani

Gioy Nella Bonora  
Alice Maria Teresa Rovere  
La dama triste Lili Carci  
Cora Yoko Gemma Giarotti  
Fernando Ivo Garrani  
Gianni Renato Cominetti  
Il dottor Rodi Giorgio Pignotti  
Hans Riccardo Cucciolli  
L'amante immaginario Gianrico Tedeschi  
Il padre dell'altra Alice  
Giotto Tempestini

Regia di Guglielmo Morandi

22,55 Fisarmonicista Luciano Fancelli

23,10 Giornale radio

23,20 Dal « Monterosa » di Milano  
Aldo Rossi e il suo complesso

24 Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »

## RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)  
13,25 La canzone del giorno (Kéféanac)  
13,30 INCONTRI MUSICALI  
Fra Mellitone ne « La forza del destino » di Giuseppe Verdi (Pozzoli)

13,54 Cronache cinematografiche di Achille Campanile

14 Giornale radio  
Notizie sulla quinta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi  
14,21-14,35 BARI II: Notiziario  
ROMA II: « Il giurista » - 14,35-14,45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno  
14,45-14,55 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quinta tappa Ronen-Duard del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

17 - Orchestra melodica  
diretta da Francesco Donadio

Mimmi. Se sei tu bene; Rossi: A parti con gli occhi; Adici: Mito perduto; Hopper: Senza te; Llossas: Tango bolero; Autori vari: Fantasia di canzoni italiane n. 6. Cergoli: Notturno

17,30 La voce di Londra  
18 -

Musica da camera  
Pianista Mial Brusotti

Michelangelo Rossi: Tre correnti; Pasquini: Partita di Jolia; Marcello: Andante in sol minore; A. Scarlatti: Toccata in re maggiore; Allegro e fuga; Leo: Arietta; Casini: Canzone languente; Della Ciaia: Toccata in fa maggiore

18,25 Musica da ballo  
18,55 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti  
Redattore Adriano Seroni  
Margherita Guidacci: « Enot e la crisi della cultura », Giorgio Zampa: « Un'ora su Goethe »

19,25 Complessi caratteristici  
Beccari: Non più lagrime, Li Causi: Soprano di te; Pischmann: Note brillanti; Oreste: Quadriglia barese; Paticcioli: Pioggia; Gallo: Pata-pata-pata-pata; Glimma: Sornueto birichino; Del Vermo: Notte gaia

19,55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoti)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro (Locatelli)

20,58 Orchestra di ritmi e canzoni  
diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Laura Bartleri, Donatella Bianconi, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia

Bertini-Abel: Sulla tua bocca; Giacobetti-Trovajoli: Dimmi un po' Signor; Bertini-Martini: Baciami ancora; Giacobetti-Martini: Cuba Ku-ba; Rivi-Radicchi: E' stato inutile; Testoni-Rossi: Comincia per « A »; Carta: Disco verde

21,20 Dal Teatro « Petrarca » di Arezzo

CONCERTO SINFONICO  
diretto da ANTONIO PEDROTTI

con la partecipazione del violinista Antonio Abassi  
Bonporti: Recitativo, dal « Concerto in fa » per violino solista e archi; Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore op. 90: a) Allegro con brilo, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro; Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto; e) Introduzione L'uccello di fuoco e la sua danza b) Ronda di principesse, c) Danza infernale del re Katscel, d) Berceuse, e) Finale

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino  
Concerto organizzato con la collaborazione del Comitato Nazionale per le minoranze a Guido D'Arezzo  
Nell'intervallo - Marco Valsecchi: Artisti dell'800  
« Pelizza da Volpedo »

22,50 La vedetta della settimana  
MARIANNE MICHEL

23,10 Giornale radio

23,20 Dal « Monterosa » di Milano  
Aldo Rossi e il suo complesso

24 Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »

## RADIO VATICANA

(Trasmissioni in lingua italiana)  
(Orde notte m. 41,21; 18,47 e 20,26 e carta media di m. 202).

OGNI GIORNO  
ore 14,30 - Notiziario (onde corte m. 44,47; 58,26 e onda media m. 202).  
ore 20,30 - Conversazione.

VENEDÌ 21

ore 16,30 - « Quarto d'ora della serenità », trasmissione dedicata ai malati.  
ore 18 - CAMPO DI DIO (panorama radiofonico di vita cattolica). « Il sole nell'anima », radiointest.





**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musica del buongiorno (7,30-8 CA-TANIA I - PALERMO, Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Qualche disco - 8,30 8,50 «FEDE E AV-  
VENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 A le isole Hawaii - 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Rimi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz-  
zora di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Not-  
ziera economica - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - (12,35-  
12,48 CATANIA I - PALERMO Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzetta di Roma») -  
(12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TO-  
RINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzetta padana») - (12,48-12,55  
BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma -  
Medie dei cambi - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II:  
Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

20,55 - PETE AZZURRA

## LA SONNAMBULA

D.

VINCENZO BELLINI

## RETE ROSSA

## RETE AZZURRA

13.15 L'allegro corillon  
(Manetti e Roberts)

13.25 La canzone del giorno  
(Kefemeta)

13.30 INCONTRI MUSICALI  
PAUL WHITEMAN  
(Pezzoli)

14 - Dal Prater a Manhattan  
Slezewski: Vienna Vienna; Lewis  
Hins: high the moon; Lehar: Fur-  
fantasia; Kern: Olm's rüber; Pick:  
Canzone della carrozza volante;  
Postford: Goodnight Vienna; Strane:  
Fantasia di polce fiorentine n. 1; Rod-  
gers: Oklahoma, selezione; Strane:  
Voci di primavera; Handy: Sweet  
Louis blues

14.40 Sei voci e un pianoforte  
Orchestra vocale diretta da  
Harry Frohman

Testoni: Roma Ah, che sambo!  
Stanzonelli-Abel: Prima nera; Hini-  
skovskoff: P rola dei catibini  
Testoni-Rossi: Louisiana

14.52 Cinema  
Cronache di Aldo Bizzardi

15 Segnale orario  
Giornale radio

15.14-15.35 L'Innesta sul mondo  
15.34-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -  
15.35-15.45 BARI I - FIRENZE - POTENZA  
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo;  
CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
15.40-15.45 GENOVA II - ROMA I - LA SPE-  
ZIA - SAN REMO: Cronaca cittadina

15.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori

17 - Canzoni di successo  
Muscheroni: Storia di un povero  
cuore; Robert-Ard: Tumpico; Cat-  
zini-Neri: Sul mare luccica; Hess-La-  
rui: Sweet, sweet, sweet; Bonag-  
na-Farocchelli: Telefonata allo que-  
stura; Redi-Neri: Tunga del mare;  
Tucciani-Testoni: April in port; Celi:  
E' troppo tardi; Tuzzi-Fecchi-Neri:  
Angeli belli

17.30 Al vostro ordini  
Risposte da «La voce dell'America»  
ai radioascoltatori italiani

18 - Motivi dell'America latina

18.25 Musica operettistica  
Tate: Un allegro scapolo, dall'ope-  
retta «La ragazza della montagna»;  
Gershwin: Perry and best, selezio-  
ni; Lehar: Selezione dall'operetta  
«Paganini»; Lincke: Valse della  
luna, dall'operetta «Signora luna»

18.50 Romanzo sceneggiato  
SEGNAL D'ALLARME  
di  
Christianna Brand  
Adattamento di Lester Powell  
Quinta puntata  
Compagnia di prosa di Roma  
della Radio Italiana  
con la partecipazione di  
Carlo Romano

Regia di Anton Giulio Majano  
BOLZANO II: 18.50 Attualità - 19.20.10 Pro-  
gramma in lingua tedesca «Der Sammet-  
stein» - Musica da camera: pianista Emil Je-  
nech - Kamasz Szigre; L'esclamazione mi-  
seriosa - Notiziario

19.25 Dal «Capriccio» di Paganini

Capriccio n. 9 (La vespa) Capri-  
cio n. 13, Capriccio n. 21

19.35 La voce dei lavoratori

19.50 Attualità sportive

19.55 Musica brillante  
Elgar: Cockaigne, ouverture; Cia-  
kowski: Polacca dell'opera «Eugeno  
Onegin»; Beethoven: Marcia unghere-  
se; Moszkowsky: Spagna dalla suite  
«Paesi stranieri»; Kabalevsky: Fa-  
sta popolare

BOLZANO II: 19.50, 1. Milano - Ne-  
shar, CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
- Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Bnl

21.03 Angelini a otto strumenti  
con le voci di Luciano Dolliver,  
Nina Pizzi, Achille Tognani  
e del Duo Fasano

Rixner: Cielo azzurro; Albert: Luna  
fra le palme; Moraki: Tu cosa farai  
di me; Brigada: Il mio cuore; Leoni:  
Natioli: La signora di trent'anni fa;  
Galassini: Serenata d'amore; Her-  
nandez: Combanchero; Aien: Nola  
(Palmolive)

21.30 Scrittori al microfono  
Interviste con se stessi  
NICOLA LISI

21.45 Radiorchestra  
diretta da Cesare Ballino  
Cantano Sante Andreoli  
Carla Dupont e Giuseppe Pavarone  
Sulgaglia: Danza piemontese n. 1  
Testoni - Giori: Notturno; Sibelius:  
Valse triste; Viridi-Damevina: Na-  
sce nel mio cuore; Nappi: Luna lu-  
nata; De Lucia: Notturno medievale  
Lund: Allegro, dalla «Piccola suite

22.15 PASSAGGIO A LIVELLO  
Radiocommedia di  
Giuseppina Ferioli  
Compagnia di prosa di Firenze  
della Radio Italiana  
Regia di Umberto Benedello

23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23.30 Dal «Giardino Danze Moda»  
di Torino

Gaetano Gimelli e il suo complesso

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

13.15 L'allegro corillon  
(Manetti e Roberts)

13.25 La canzone del giorno  
(Kefemeta)

13.30 LE NIOVE CANZONI  
DI NAPOLI

Orchestra diretta da G. Anòpeta  
Cantano Domenico Attanasio  
Sergio Bruni e Pino Lamara

Da Gregorio Colaninno: «O tempo,  
Bubagura-Fusco: Altera altera, E-  
sposto - Quintavalle: Nita tuaria  
cechi, Finelli-Anòpeta: Primitiva fel-  
tera d'amore; Mangione-Staffelli:  
Luce in stella; Galdieri-Spadolai:  
Vento in Napoli, Clotti: Senza paria;  
Di Costanzo-Campese: Tutta Nani-  
le a canto

13.55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio

14.14 (4.21 Listino Borsa di Milano  
- Medie dei cambi - Borsa cotati di  
New York

14.21 (4.30 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II:  
«L'Espresso»

14.31 (4.40 NAPOLI I: Cronaca del Me-  
diterraneo

14.41 (4.50 VENEZIA I: Notiziario per gli ita-  
liani della Venezia Giulia

15.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori

17 - LUOWIG van BEETHOVEN

1) Fidella, ouverture; 2) Concerto in  
re maggiore op. 61, per violino e  
orchestra; Allegro ma non troppo -  
Larghetto - Allegro

Direttore  
RUDOLPH MORALT  
Violonista Wanda Luzzato

Orchestra stabile dell'Accademia  
Nazionale di Santa Cecilia  
Registrazione effettuata il 5-7-1950  
dalla Basilica di Massenzio in Roma

18 - Romanze celebri  
Danza: Occhi turchini; Tosti: L'ulti-  
ma canzone; Buzzi-Pecchia: Torna  
amore; Arditi: Il bacio; Gastaldoni:  
Musica proibita; Tosti: Stecchetti;  
Scagno: Leoncavallo: Mattinata

18.25 «La sfinge»  
Varietà enigmistiche  
di G. A. Rossi

18.35 Fogli d'album

Cuperlin: Sœur Monique, Valentini:  
Allegro Neglia: Intermezzo op. 11  
n. 1; Mussorgsky: Lubiano, Szy-  
monowski: La fontana di Arethusa  
Weber: Mora perpetua (preludio dalla  
«Sonata in re maggiore

19 - Orchestra Cetra  
diretta da Pippo Barzizza  
Cantano Elena Beltrami  
Tino Vajati e i Radio Boys

Galdieri-Segurni: Piccola fonte; Mo-  
ro Al: Pioggia allegro; Macbeil-Ba-  
navolenti: Quanti sogni a primavera;  
Barzani-Pantalei: Signorina 02; Bo-  
naguna-Kramer: Sei la mia prima  
vera; Soprani-Mortella: Coro di zingari;  
Bertini-Stromboli: C'è un caso  
nella mia; Freed-Borghi: L'uomo  
con le palle; Bello-Capogna: Al-  
canti in vetrina

18.35 Il contemporaneo  
Rassegna culturale

19.55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Bnl

20.33 Commenti e divagazioni  
sul Giro ciclistico di Francia  
di Vittorio Veltroni, Mario Ferrelli  
e Giorgio Spadaro  
(Rocchetti)

20.50 Rosso di sera  
di Umberto Calosso

20.55 Stagione lirica della Radio Italiana

LA SONNAMBULA  
Melodramma in due atti  
di Felice Romani  
Musica di  
VINCENZO BELLINI

Il conte Rodolfo Sesto Brusconi  
Teresa Adele Ceza  
Amina Lina Paggioli  
Elvira Cesare Vattelli  
Lisa Carlo Calosso  
Alessio Enzo Achilli  
Un notaro N. N.

Direttore Antonio Guarneri  
Istruttore del coro  
Gaetano Riccetti

Orchestra sinfonica e coro di Roma  
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Lettere da casa al-  
trui, corrispondenze da tutti i paesi  
del mondo

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento»  
- Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»





**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 « Buongiorno » - 7.22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11 Canzoni - 8.10-8.30 Le conversazioni del medico - 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11.30 Musica operistica - 12 Canili di montagna - 12.20 « Ascoltate questa sera... » - (12.30-12.35 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12.35 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di villa fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - 12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma » - (12.35-12.55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - 12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

19,45 - RETE ROSSA

## QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO

## RETE ROSSA

13.15 L'allegro carillon  
(Monetti e Roberts)

13.25 La canzone del giorno  
(Kelmata)

13.30 Orchestra della canzone  
diretta da Angelini  
Cantano Nilla Pizzi,  
Achille Togliani e il Duo Pisano

Beautiful Jungle rumba; Testoni-  
Fubini: Ancora; Lecuona: Bahala;  
Larici-Testoni-Barbieri: Malena;  
Vaccari: Quante dodici rose; Gershwin:  
It's wonderful; Sacchi-Monica:  
L'orchestra del mio paese; Giraldi-  
Gazzano: Piccolo vegabondo; Nizza:  
Angelini boogie

14 — Musica per orchestra d'anni

14.30 Duo Gangi-Cerquozzi  
Giuliani, Volzer, Ferrauto: Nel de-  
serto, Garulli-Rondò; Albentz: Tan-  
go, De Falla: Danza spagnola da  
« La vita breve »

14.50 Chi è di scena?  
Cronache del teatro  
di Silvio D'Amico

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sulla sesta tappa  
del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)

15.14-15.35 Finestra sul mondo  
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario e Radio  
15.45-15.50 BARI I - FIRENZE: Notiziario  
Notiziario per gli studenti del Molise  
15.50-16.00 CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
16.00-16.05 GENOVA II - ROMA I - LA SPE-  
ZIA - SAN REMO: Cronaca cittadina

16.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

18 — Musica jazz  
18.30 Ordine d'arrivo della sesta  
tappa del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)

18.35 Arte e danze d'altri tempi

Händel: Minuetto - Musette - Gaspot-  
to, Corelli: Sings - Badinerie; Martini:  
Piacer d'amor, Reissner: Suite  
n. 1 - a) Pavane, b) Alleanza, c)  
Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotta,  
f) Giga, g) Corrente; Pergolesi: Se-  
tu m'ama

19 — Musica leggera  
BOLZANO II: 10-10.10 Programma in lingua  
tedesca - Grande voce popolare: Herbert von  
Storck di Riccardo Strauss - Bruno Falson:  
« Il gruppo stabile della Triennale » - Sinfonia

19.30 Università internazionale  
Guglielmo Marconi  
Anthony Werner: « Sistemi scien-  
tifici per accertare l'autenticità dei  
dipinti »

19.45 Programma scambio  
tra la Radiodiffusione Francese  
e la Radio Italiana  
QUANDO SPUNTA LA LUNA  
A MARECHIARO  
Orchestra napoletana  
di metodie e canzoni  
diretta da Giuseppe Anepeta  
Cantano Domenico Altanuso  
e Mena Centure

Di Giacomo-Valente: « A stremo », Ot-  
tavianio-Gambardella: « O maremariglio »,  
Di Giacomo-Casta: « Caniti cu st'uo-  
chie nre nre », Anepeta: Napoli can-  
ta; Cinquegrana-Di Chiara: Rosa ru-  
ssella; Russo-Di Capua: P' te varda  
radda; Capurro-Gambardella: Lily  
Idem: Murolo-Gambardella: Pusi-  
tera addrisso

BOLZANO II: 20.10-20.15: Emissioni Na-  
zional CATANIA I - PALERMO: Notiziario -  
Venezia

20.15 Assoli di fisarmonica  
Credoni: Principessa fisarmonica;  
Ferrucci: Serenata a Fatima; Gile-  
spite: Belliza nostra

20.25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.35 Dalla Basilica di Massenzio in Roma  
L. van BETHOVEN

In considerazione della casa, ovver-  
sime, Fantasia in do minore, op. 39:  
per pianoforte, coro e orchestra;  
Sinfonia n. 9 in fa maggiore, op. 45:  
Allegro vivace con brlo, Adagretto  
scherzando Minuetto Allegro vivace

Direttore  
HERMANN SCHERCHEN  
Pianista Guido Agosti  
Istruttore del coro  
Bonaventura Somma  
Orchestra stabile dell'Accademia  
Nazionale di Santa Cecilia

Nell'intervallo: « Cura te stesso » -  
Giuseppe Tallarico: « I reteni psi-  
chici del precoce invecchiamento »

23,10 « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio

23.30 Dal Dancing « La Cicala »  
di Bologna  
Walter Coli e la sua orchestra

24 Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »

## RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon  
(Monetti e Roberts)

12.25 La canzone del giorno  
(Kelmata)

13.30 Musica brillante  
Gounod: Volzer, dall'opera « Faust »;  
Liszt: Venezia e Napoli, tarantella;  
Lalo: Scherzo; Kodaly: Le campan-  
e musicali dalla suite « Hary Janos »;  
Don Gillis: Main Street dalla suite  
« Città di frontiera »

13.54 Cronache musicali  
di Giulio Confalonieri

14 Giornale radio  
Notizie sulla sesta tappa  
del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano -  
Medie dei cambi - Borsa cotoni  
di New York

14.21-14.35 BARI II: Notiziario, BOLO-  
GNA II: « E di spalti » - 14.35-14.40 NA-  
POLI I: Gazzettino del Molise  
14.40-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della  
Venezia Italia

15.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori

16 — Musica leggera, canzoni e  
cronaca dell'arrivo della sesta tappa  
Dinard-Saint Brieuc  
del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)

17 — Orchestra Russel Bennel

17.30 Parigi vi parla

18 — Radiorchestra  
diretta da Cesare Gallino  
Cantano Ornella D'Amico  
e Giovanni Gazzera

Montague: Danza di zanzare, Testi:  
O dolce meraviglia; Massenet: Sotto  
i tigli, da « Scene classiche »; Grieg:  
Sul sentiero, dalla Suite « Groen-  
land »; Russo: Torre del lago Puci-  
cini; Lehar: Preludio, dall'operetta  
« La mazurca blu »

18.30 Ritmi di successo

19 — La nostra lingua  
Varietà linguistiche  
di Giorgio Pasquali

19.10 Cori russi

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Gai campagnoli  
Wolmer-Beltrami: Questa notte bam-  
bina; Rossi: Passeggiando, Ajello:  
Pazzarella, Morra: Il nonno brontio-  
to; Patacam-Tienno: Oceano; Rugge-  
ro: Pazzo e i compagni

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20.33 Commenti e divagazioni  
sul Giro ciclistico di Francia  
di Vittorio Veltrani, Mario Ferretti,  
e Odoardo Spadaro  
(Locatelli)

20.50 DANZE DI SPAGNA  
di  
Orla Vergani

Compagnia del teatro  
comico-musicale di Roma  
della Radio Italiana  
Regia di Nino Meloni

21.30 Viaggio senza passaporto  
« Al di qua e al di là della sbarra »

21.50 Orchestra  
diretta da Lelio Luttazzi  
Cantano Luciano Benvenuto  
e Carla Boni

Bruno-Lacalle: Amapola; Valabrega-  
Merlo: All'indomani; Giacobetti-Pa-  
zzini: Mi serve il passaporto; Pa-  
zzini-Rizza: Serenata al mio; Turk-  
Alberti: Tutto passa; Bastelli-Rava-  
sti: La segretaria del commenda-  
tore; Testoni-Panzeri-Magnani: A la  
luz de la luna; Rodgers: Indimentici  
dell'amore

22.15 « Come ci hanno giudicati »  
Dumas padre e gli italiani  
Varietà letteraria  
a cura di Ettore Allodoli  
e Umberto Benedetto

22.40 Orchestra moderna  
diretta da Ernesto Nicelli  
Cantano Alma Danielli  
e Manfredi Ponz de Leon

Welberg: Espira con Patricio:  
Vecchia storia; Ellington: Caravan;  
Hamborg: One kiss; Longo: Taran-  
tella; Piccinelli: Canzone maresca,  
Schönberg: Danza rumena

23,10 « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio

23.30 Profili di compositori contemporanei  
ACHILLE LONGO

Quintetto per quattro violini, viola, vi-  
cello e pianoforte (1934): a) Mode-  
rato, poi Allegro deciso, b) Largo,  
c) Allegro vivace (Esecutori: Vitto-  
rio Emanuele, violino, Dandolo Sen-  
tilli, violino, Emilio Berengo Gardi,  
viola; Bruno Morelli, violoncello, Al-  
piano forte l'autore); O vaghe mon-  
tagne pastorelle, ballata di Federico  
Sacchetti (prima esecuzione); Stanze  
di Poliziano

Quartetto d'archi di Roma  
della Radio Italiana  
Soprano Giuliana Raimondi  
Al pianoforte l'autore

24 Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »

# Autonome

## TRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Cinquantesima da camera. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Musica operistica. 12 Canzoni di montagna. 12.20 Nuovo mondo. 12.30 Canzoni e ritmi. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Orchestra Angelini (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14.20 Programmi dalla RAI. 14.50-15 Chi è da sera? Festa in Borsa. 16 Musica leggera, canzoncine. 17 Cronaca Giro di Francia. 17 Orchestra Russell Bremer. 17.30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18.30 Ritmi di successo. 19 Ciclo di liriche di compositori italiani contemporanei. 19.25 Disco. 19.30 Il medico di ogni anno. 19.45 Ascoli di Usuardiana. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Canzoni di successo. 21 Comunità in tre atti. 21.15 Melodie per la sera. 21.30 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo della "Ciclosa" di Bologna.

## RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del momento. Nell'intervallo (7.30) a ore al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bell'insonno. Prev. tempo. 8.14 Canzoni. 8.40-8.50 Le previsioni del medico. 10.30 L'ora serena. 11.30 Musica operistica. 12 Canzoni di montagna. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Prev. tempo. L'allegra cartolina. 13.25 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14 Orchestra d'archi. 14.30 Due Gugi Geronzi. 14.50 L'omino e rose di Sardegna. a cura di E. Pintulu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Not. Giom di Francia. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.25 Movimento popoli dell'isola. 18.30 Ondine d'arrivo VI tappa Giro di Francia. 18.35 Concerto bandistico diretto da Hugh Curry. Banda dell'U. S. Army. 19 Musica da camera. Violoncellista Enrico Mainardi. Pianista Guido Affetto Bonanni. Hindemith Sonata per pianoforte e violoncello (1943). 19.30 Le danze di Michelaccio, di Antonio Baldini. Orchestra diretta da Gino Filippini. 20.05 Mildred Smith. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Not. Aereo sportivo Buto. 21 Giuseppe Verdi Te Deum, per doppio coro a quattro voci miste e orchestra; Messa da requiem, per soli, coro e orchestra. Solisti: Renata Tebaldi, soprano; Checco Zalone, tenore; Giacomo Prandelli, tenore; Cesare Sipi, basso. Direttore Arturo Toscanini. Direttore del coro: Vittore Vercellotti. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (registrazione effettuata il 26-6-50 dal Teatro alla Scala). Nell'intervallo: a Firenze e a Roma del Trecento, fuori della canonica dantesca, con di Franco Belloni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

# Estere

## ALGERIA

### ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Musica di Ballo: a) Andante religioso a quattro. b) Sonata a quattro in re minore. 20 Sonni d'Inchi. 21 Notiziario. 21.20 Duelli. 21.30 Notiziario. 22.10 Musica leggera. 22.30 Concerto solista. 23 Concerto solista. 23.45-24 Notiziario.

## AUSTRIA

### VIENNA

19 Ora suona. 19.30 Notiziario. 20 Notiziario. 20.15 Radiofunny: il giorno di oggi. 21.15 Musica varia e leggera. 22.20 Notiziario. 22.40 Musica per l'Austria - Musica informale. 24-0.05 Notiziario in voce.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Ritmi di successo. 19.45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Barenboim - Balaklava; Ouverture spagnola;

Chopin; Romeo e Giulietta, musiche di Beethoven; Bartok. Seconda pianoforte in re minore. 21.10 Balaklava. Suite indiana. 21.30 Ouverture Paul Whiteman. 22 Notiziario. 22.15 Musica jazz. 22.55 Notiziario.

## PROGRAMMA FLAMMINGO

19.30 Orchestra d'archi e cantanti. 20 Notiziario. 21.15 Concerto del complesso orchestrale Fulving della Suda. 23.05-24 Musica folklorica.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Concerto diretto da Francis J. Lesage (L'Orchestra Jean Lesage). 19.30 Pasquale, cantatore; Mozart; Rondò in re maggiore per pianoforte e orchestra; Rite: Roma, scherzo n. 2; Chopin; Concerto per pianoforte e orchestra; Rite: Rapsodia provençale. Nell'intervallo (19.45) Notiziario. 20.30 Orchestra parigina. 20.50 Musica di Bach. 22.15 Notiziario. 22.30 Notiziario. 23.15 Varietà.

## PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica brillante. 19.30 Varietà. 20 Notiziario. 20.30 Rite. 21.30 I balli di Parigi. 22.10 Attualità. 22.30 Notiziario. 22.50 Orchestra d'archi. 23 Notiziario. 23.15-24 Musica folklorica.

## MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Giochi di Francia. 19.30 Concerto della casa degli Oratori. 19.52 Concerto. 19.55 Musica da camera. 19.58 Concerto. 20 Notiziario. 20.05 Orchestra Georges Bizet. 20.15 Attualità. 20.30 Notiziario. 20.50 Varietà. 21.05 Regime di un giorno. 22.15 Musica da ballo.

## GERMANIA

### AMBURGO

19 Notiziario. 19.45 Notiziario. 19.55 Concerto della casa degli Oratori. 19.58 Concerto. 20 Notiziario. 20.05 Orchestra Georges Bizet. 20.15 Attualità. 20.30 Notiziario. 20.50 Varietà. 21.05 Regime di un giorno. 22.15 Musica da ballo.

### COBLENZA

19 Concerto. 19.40 Varietà. 19.55 Concerto. 20 Notiziario. 20.05 Orchestra Georges Bizet. 20.15 Attualità. 20.30 Notiziario. 20.50 Varietà. 21.05 Regime di un giorno. 22.15 Musica da ballo.

## FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Kurt e Melina, parlano di grandi e piccoli problemi. 19.30 Concerto. 19.40 Varietà. 19.55 Concerto. 20 Notiziario. 20.05 Orchestra Georges Bizet. 20.15 Attualità. 20.30 Notiziario. 20.50 Varietà. 21.05 Regime di un giorno. 22.15 Musica da ballo.

## MORACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Kurt e Melina, parlano di grandi e piccoli problemi. 19.30 Concerto. 19.40 Varietà. 19.55 Concerto. 20 Notiziario. 20.05 Orchestra Georges Bizet. 20.15 Attualità. 20.30 Notiziario. 20.50 Varietà. 21.05 Regime di un giorno. 22.15 Musica da ballo.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Notiziario. 18.40 Varietà. 18.45 Concerto. 18.50 Notiziario. 19.05 Orchestra Georges Bizet. 19.15 Attualità. 19.30 Notiziario. 19.40 Varietà. 19.45 Concerto. 19.50 Notiziario. 19.55 Concerto. 20.05 Orchestra Georges Bizet. 20.15 Attualità. 20.30 Notiziario. 20.40 Varietà. 20.45 Concerto. 20.50 Notiziario. 20.55 Concerto. 21.05 Orchestra Georges Bizet. 21.15 Attualità. 21.30 Notiziario. 21.40 Varietà. 21.45 Concerto. 21.50 Notiziario. 21.55 Concerto. 22.05 Orchestra Georges Bizet. 22.15 Attualità. 22.30 Notiziario. 22.40 Varietà. 22.45 Concerto. 22.50 Notiziario. 22.55 Concerto. 23.05 Orchestra Georges Bizet. 23.15 Attualità. 23.30 Notiziario. 23.40 Varietà. 23.45 Concerto. 23.50 Notiziario. 23.55 Concerto. 24.05 Orchestra Georges Bizet. 24.15 Attualità. 24.30 Notiziario. 24.40 Varietà. 24.45 Concerto. 24.50 Notiziario. 24.55 Concerto. 25.05 Orchestra Georges Bizet. 25.15 Attualità. 25.30 Notiziario. 25.40 Varietà. 25.45 Concerto. 25.50 Notiziario. 25.55 Concerto. 26.05 Orchestra Georges Bizet. 26.15 Attualità. 26.30 Notiziario. 26.40 Varietà. 26.45 Concerto. 26.50 Notiziario. 26.55 Concerto. 27.05 Orchestra Georges Bizet. 27.15 Attualità. 27.30 Notiziario. 27.40 Varietà. 27.45 Concerto. 27.50 Notiziario. 27.55 Concerto. 28.05 Orchestra Georges Bizet. 28.15 Attualità. 28.30 Notiziario. 28.40 Varietà. 28.45 Concerto. 28.50 Notiziario. 28.55 Concerto. 29.05 Orchestra Georges Bizet. 29.15 Attualità. 29.30 Notiziario. 29.40 Varietà. 29.45 Concerto. 29.50 Notiziario. 29.55 Concerto. 30.05 Orchestra Georges Bizet. 30.15 Attualità. 30.30 Notiziario. 30.40 Varietà. 30.45 Concerto. 30.50 Notiziario. 30.55 Concerto. 31.05 Orchestra Georges Bizet. 31.15 Attualità. 31.30 Notiziario. 31.40 Varietà. 31.45 Concerto. 31.50 Notiziario. 31.55 Concerto. 32.05 Orchestra Georges Bizet. 32.15 Attualità. 32.30 Notiziario. 32.40 Varietà. 32.45 Concerto. 32.50 Notiziario. 32.55 Concerto. 33.05 Orchestra Georges Bizet. 33.15 Attualità. 33.30 Notiziario. 33.40 Varietà. 33.45 Concerto. 33.50 Notiziario. 33.55 Concerto. 34.05 Orchestra Georges Bizet. 34.15 Attualità. 34.30 Notiziario. 34.40 Varietà. 34.45 Concerto. 34.50 Notiziario. 34.55 Concerto. 35.05 Orchestra Georges Bizet. 35.15 Attualità. 35.30 Notiziario. 35.40 Varietà. 35.45 Concerto. 35.50 Notiziario. 35.55 Concerto. 36.05 Orchestra Georges Bizet. 36.15 Attualità. 36.30 Notiziario. 36.40 Varietà. 36.45 Concerto. 36.50 Notiziario. 36.55 Concerto. 37.05 Orchestra Georges Bizet. 37.15 Attualità. 37.30 Notiziario. 37.40 Varietà. 37.45 Concerto. 37.50 Notiziario. 37.55 Concerto. 38.05 Orchestra Georges Bizet. 38.15 Attualità. 38.30 Notiziario. 38.40 Varietà. 38.45 Concerto. 38.50 Notiziario. 38.55 Concerto. 39.05 Orchestra Georges Bizet. 39.15 Attualità. 39.30 Notiziario. 39.40 Varietà. 39.45 Concerto. 39.50 Notiziario. 39.55 Concerto. 40.05 Orchestra Georges Bizet. 40.15 Attualità. 40.30 Notiziario. 40.40 Varietà. 40.45 Concerto. 40.50 Notiziario. 40.55 Concerto. 41.05 Orchestra Georges Bizet. 41.15 Attualità. 41.30 Notiziario. 41.40 Varietà. 41.45 Concerto. 41.50 Notiziario. 41.55 Concerto. 42.05 Orchestra Georges Bizet. 42.15 Attualità. 42.30 Notiziario. 42.40 Varietà. 42.45 Concerto. 42.50 Notiziario. 42.55 Concerto. 43.05 Orchestra Georges Bizet. 43.15 Attualità. 43.30 Notiziario. 43.40 Varietà. 43.45 Concerto. 43.50 Notiziario. 43.55 Concerto. 44.05 Orchestra Georges Bizet. 44.15 Attualità. 44.30 Notiziario. 44.40 Varietà. 44.45 Concerto. 44.50 Notiziario. 44.55 Concerto. 45.05 Orchestra Georges Bizet. 45.15 Attualità. 45.30 Notiziario. 45.40 Varietà. 45.45 Concerto. 45.50 Notiziario. 45.55 Concerto. 46.05 Orchestra Georges Bizet. 46.15 Attualità. 46.30 Notiziario. 46.40 Varietà. 46.45 Concerto. 46.50 Notiziario. 46.55 Concerto. 47.05 Orchestra Georges Bizet. 47.15 Attualità. 47.30 Notiziario. 47.40 Varietà. 47.45 Concerto. 47.50 Notiziario. 47.55 Concerto. 48.05 Orchestra Georges Bizet. 48.15 Attualità. 48.30 Notiziario. 48.40 Varietà. 48.45 Concerto. 48.50 Notiziario. 48.55 Concerto. 49.05 Orchestra Georges Bizet. 49.15 Attualità. 49.30 Notiziario. 49.40 Varietà. 49.45 Concerto. 49.50 Notiziario. 49.55 Concerto. 50.05 Orchestra Georges Bizet. 50.15 Attualità. 50.30 Notiziario. 50.40 Varietà. 50.45 Concerto. 50.50 Notiziario. 50.55 Concerto. 51.05 Orchestra Georges Bizet. 51.15 Attualità. 51.30 Notiziario. 51.40 Varietà. 51.45 Concerto. 51.50 Notiziario. 51.55 Concerto. 52.05 Orchestra Georges Bizet. 52.15 Attualità. 52.30 Notiziario. 52.40 Varietà. 52.45 Concerto. 52.50 Notiziario. 52.55 Concerto. 53.05 Orchestra Georges Bizet. 53.15 Attualità. 53.30 Notiziario. 53.40 Varietà. 53.45 Concerto. 53.50 Notiziario. 53.55 Concerto. 54.05 Orchestra Georges Bizet. 54.15 Attualità. 54.30 Notiziario. 54.40 Varietà. 54.45 Concerto. 54.50 Notiziario. 54.55 Concerto. 55.05 Orchestra Georges Bizet. 55.15 Attualità. 55.30 Notiziario. 55.40 Varietà. 55.45 Concerto. 55.50 Notiziario. 55.55 Concerto. 56.05 Orchestra Georges Bizet. 56.15 Attualità. 56.30 Notiziario. 56.40 Varietà. 56.45 Concerto. 56.50 Notiziario. 56.55 Concerto. 57.05 Orchestra Georges Bizet. 57.15 Attualità. 57.30 Notiziario. 57.40 Varietà. 57.45 Concerto. 57.50 Notiziario. 57.55 Concerto. 58.05 Orchestra Georges Bizet. 58.15 Attualità. 58.30 Notiziario. 58.40 Varietà. 58.45 Concerto. 58.50 Notiziario. 58.55 Concerto. 59.05 Orchestra Georges Bizet. 59.15 Attualità. 59.30 Notiziario. 59.40 Varietà. 59.45 Concerto. 59.50 Notiziario. 59.55 Concerto. 60.05 Orchestra Georges Bizet. 60.15 Attualità. 60.30 Notiziario. 60.40 Varietà. 60.45 Concerto. 60.50 Notiziario. 60.55 Concerto. 61.05 Orchestra Georges Bizet. 61.15 Attualità. 61.30 Notiziario. 61.40 Varietà. 61.45 Concerto. 61.50 Notiziario. 61.55 Concerto. 62.05 Orchestra Georges Bizet. 62.15 Attualità. 62.30 Notiziario. 62.40 Varietà. 62.45 Concerto. 62.50 Notiziario. 62.55 Concerto. 63.05 Orchestra Georges Bizet. 63.15 Attualità. 63.30 Notiziario. 63.40 Varietà. 63.45 Concerto. 63.50 Notiziario. 63.55 Concerto. 64.05 Orchestra Georges Bizet. 64.15 Attualità. 64.30 Notiziario. 64.40 Varietà. 64.45 Concerto. 64.50 Notiziario. 64.55 Concerto. 65.05 Orchestra Georges Bizet. 65.15 Attualità. 65.30 Notiziario. 65.40 Varietà. 65.45 Concerto. 65.50 Notiziario. 65.55 Concerto. 66.05 Orchestra Georges Bizet. 66.15 Attualità. 66.30 Notiziario. 66.40 Varietà. 66.45 Concerto. 66.50 Notiziario. 66.55 Concerto. 67.05 Orchestra Georges Bizet. 67.15 Attualità. 67.30 Notiziario. 67.40 Varietà. 67.45 Concerto. 67.50 Notiziario. 67.55 Concerto. 68.05 Orchestra Georges Bizet. 68.15 Attualità. 68.30 Notiziario. 68.40 Varietà. 68.45 Concerto. 68.50 Notiziario. 68.55 Concerto. 69.05 Orchestra Georges Bizet. 69.15 Attualità. 69.30 Notiziario. 69.40 Varietà. 69.45 Concerto. 69.50 Notiziario. 69.55 Concerto. 70.05 Orchestra Georges Bizet. 70.15 Attualità. 70.30 Notiziario. 70.40 Varietà. 70.45 Concerto. 70.50 Notiziario. 70.55 Concerto. 71.05 Orchestra Georges Bizet. 71.15 Attualità. 71.30 Notiziario. 71.40 Varietà. 71.45 Concerto. 71.50 Notiziario. 71.55 Concerto. 72.05 Orchestra Georges Bizet. 72.15 Attualità. 72.30 Notiziario. 72.40 Varietà. 72.45 Concerto. 72.50 Notiziario. 72.55 Concerto. 73.05 Orchestra Georges Bizet. 73.15 Attualità. 73.30 Notiziario. 73.40 Varietà. 73.45 Concerto. 73.50 Notiziario. 73.55 Concerto. 74.05 Orchestra Georges Bizet. 74.15 Attualità. 74.30 Notiziario. 74.40 Varietà. 74.45 Concerto. 74.50 Notiziario. 74.55 Concerto. 75.05 Orchestra Georges Bizet. 75.15 Attualità. 75.30 Notiziario. 75.40 Varietà. 75.45 Concerto. 75.50 Notiziario. 75.55 Concerto. 76.05 Orchestra Georges Bizet. 76.15 Attualità. 76.30 Notiziario. 76.40 Varietà. 76.45 Concerto. 76.50 Notiziario. 76.55 Concerto. 77.05 Orchestra Georges Bizet. 77.15 Attualità. 77.30 Notiziario. 77.40 Varietà. 77.45 Concerto. 77.50 Notiziario. 77.55 Concerto. 78.05 Orchestra Georges Bizet. 78.15 Attualità. 78.30 Notiziario. 78.40 Varietà. 78.45 Concerto. 78.50 Notiziario. 78.55 Concerto. 79.05 Orchestra Georges Bizet. 79.15 Attualità. 79.30 Notiziario. 79.40 Varietà. 79.45 Concerto. 79.50 Notiziario. 79.55 Concerto. 80.05 Orchestra Georges Bizet. 80.15 Attualità. 80.30 Notiziario. 80.40 Varietà. 80.45 Concerto. 80.50 Notiziario. 80.55 Concerto. 81.05 Orchestra Georges Bizet. 81.15 Attualità. 81.30 Notiziario. 81.40 Varietà. 81.45 Concerto. 81.50 Notiziario. 81.55 Concerto. 82.05 Orchestra Georges Bizet. 82.15 Attualità. 82.30 Notiziario. 82.40 Varietà. 82.45 Concerto. 82.50 Notiziario. 82.55 Concerto. 83.05 Orchestra Georges Bizet. 83.15 Attualità. 83.30 Notiziario. 83.40 Varietà. 83.45 Concerto. 83.50 Notiziario. 83.55 Concerto. 84.05 Orchestra Georges Bizet. 84.15 Attualità. 84.30 Notiziario. 84.40 Varietà. 84.45 Concerto. 84.50 Notiziario. 84.55 Concerto. 85.05 Orchestra Georges Bizet. 85.15 Attualità. 85.30 Notiziario. 85.40 Varietà. 85.45 Concerto. 85.50 Notiziario. 85.55 Concerto. 86.05 Orchestra Georges Bizet. 86.15 Attualità. 86.30 Notiziario. 86.40 Varietà. 86.45 Concerto. 86.50 Notiziario. 86.55 Concerto. 87.05 Orchestra Georges Bizet. 87.15 Attualità. 87.30 Notiziario. 87.40 Varietà. 87.45 Concerto. 87.50 Notiziario. 87.55 Concerto. 88.05 Orchestra Georges Bizet. 88.15 Attualità. 88.30 Notiziario. 88.40 Varietà. 88.45 Concerto. 88.50 Notiziario. 88.55 Concerto. 89.05 Orchestra Georges Bizet. 89.15 Attualità. 89.30 Notiziario. 89.40 Varietà. 89.45 Concerto. 89.50 Notiziario. 89.55 Concerto. 90.05 Orchestra Georges Bizet. 90.15 Attualità. 90.30 Notiziario. 90.40 Varietà. 90.45 Concerto. 90.50 Notiziario. 90.55 Concerto. 91.05 Orchestra Georges Bizet. 91.15 Attualità. 91.30 Notiziario. 91.40 Varietà. 91.45 Concerto. 91.50 Notiziario. 91.55 Concerto. 92.05 Orchestra Georges Bizet. 92.15 Attualità. 92.30 Notiziario. 92.40 Varietà. 92.45 Concerto. 92.50 Notiziario. 92.55 Concerto. 93.05 Orchestra Georges Bizet. 93.15 Attualità. 93.30 Notiziario. 93.40 Varietà. 93.45 Concerto. 93.50 Notiziario. 93.55 Concerto. 94.05 Orchestra Georges Bizet. 94.15 Attualità. 94.30 Notiziario. 94.40 Varietà. 94.45 Concerto. 94.50 Notiziario. 94.55 Concerto. 95.05 Orchestra Georges Bizet. 95.15 Attualità. 95.30 Notiziario. 95.40 Varietà. 95.45 Concerto. 95.50 Notiziario. 95.55 Concerto. 96.05 Orchestra Georges Bizet. 96.15 Attualità. 96.30 Notiziario. 96.40 Varietà. 96.45 Concerto. 96.50 Notiziario. 96.55 Concerto. 97.05 Orchestra Georges Bizet. 97.15 Attualità. 97.30 Notiziario. 97.40 Varietà. 97.45 Concerto. 97.50 Notiziario. 97.55 Concerto. 98.05 Orchestra Georges Bizet. 98.15 Attualità. 98.30 Notiziario. 98.40 Varietà. 98.45 Concerto. 98.50 Notiziario. 98.55 Concerto. 99.05 Orchestra Georges Bizet. 99.15 Attualità. 99.30 Notiziario. 99.40 Varietà. 99.45 Concerto. 99.50 Notiziario. 99.55 Concerto. 100.05 Orchestra Georges Bizet. 100.15 Attualità. 100.30 Notiziario. 100.40 Varietà. 100.45 Concerto. 100.50 Notiziario. 100.55 Concerto. 101.05 Orchestra Georges Bizet. 101.15 Attualità. 101.30 Notiziario. 101.40 Varietà. 101.45 Concerto. 101.50 Notiziario. 101.55 Concerto. 102.05 Orchestra Georges Bizet. 102.15 Attualità. 102.30 Notiziario. 102.40 Varietà. 102.45 Concerto. 102.50 Notiziario. 102.55 Concerto. 103.05 Orchestra Georges Bizet. 103.15 Attualità. 103.30 Notiziario. 103.40 Varietà. 103.45 Concerto. 103.50 Notiziario. 103.55 Concerto. 104.05 Orchestra Georges Bizet. 104.15 Attualità. 104.30 Notiziario. 104.40 Varietà. 104.45 Concerto. 104.50 Notiziario. 104.55 Concerto. 105.05 Orchestra Georges Bizet. 105.15 Attualità. 105.30 Notiziario. 105.40 Varietà. 105.45 Concerto. 105.50 Notiziario. 105.55 Concerto. 106.05 Orchestra Georges Bizet. 106.15 Attualità. 106.30 Notiziario. 106.40 Varietà. 106.45 Concerto. 106.50 Notiziario. 106.55 Concerto. 107.05 Orchestra Georges Bizet. 107.15 Attualità. 107.30 Notiziario. 107.40 Varietà. 107.45 Concerto. 107.50 Notiziario. 107.55 Concerto. 108.05 Orchestra Georges Bizet. 108.15 Attualità. 108.30 Notiziario. 108.40 Varietà. 108.45 Concerto. 108.50 Notiziario. 108.55 Concerto. 109.05 Orchestra Georges Bizet. 109.15 Attualità. 109.30 Notiziario. 109.40 Varietà. 109.45 Concerto. 109.50 Notiziario. 109.55 Concerto. 110.05 Orchestra Georges Bizet. 110.15 Attualità. 110.30 Notiziario. 110.40 Varietà. 110.45 Concerto. 110.50 Notiziario. 110.55 Concerto. 111.05 Orchestra Georges Bizet. 111.15 Attualità. 111.30 Notiziario. 111.40 Varietà. 111.45 Concerto. 111.50 Notiziario. 111.55 Concerto. 112.05 Orchestra Georges Bizet. 112.15 Attualità. 112.30 Notiziario. 112.40 Varietà. 112.45 Concerto. 112.50 Notiziario. 112.55 Concerto. 113.05 Orchestra Georges Bizet. 113.15 Attualità. 113.30 Notiziario. 113.40 Varietà. 113.45 Concerto. 113.50 Notiziario. 113.55 Concerto. 114.05 Orchestra Georges Bizet. 114.15 Attualità. 114.30 Notiziario. 114.40 Varietà. 114.45 Concerto. 114.50 Notiziario. 114.55 Concerto. 115.05 Orchestra Georges Bizet. 115.15 Attualità. 115.30 Notiziario. 115.40 Varietà. 115.45 Concerto. 115.50 Notiziario. 115.55 Concerto. 116.05 Orchestra Georges Bizet. 116.15 Attualità. 116.30 Notiziario. 116.40 Varietà. 116.45 Concerto. 116.50 Notiziario. 116.55 Concerto. 117.05 Orchestra Georges Bizet. 117.15 Attualità. 117.30 Notiziario. 117.40 Varietà. 117.45 Concerto. 117.50 Notiziario. 117.55 Concerto. 118.05 Orchestra Georges Bizet. 118.15 Attualità. 118.30 Notiziario. 118.40 Varietà. 118.45 Concerto. 118.50 Notiziario. 118.55 Concerto. 119.05 Orchestra Georges Bizet. 119.15 Attualità. 119.30 Notiziario. 119.40 Varietà. 119.45 Concerto. 119.50 Notiziario. 119.55 Concerto. 120.05 Orchestra Georges Bizet. 120.15 Attualità. 120.30 Notiziario. 120.40 Varietà. 120.45 Concerto. 120.50 Notiziario. 120.55 Concerto. 121.05 Orchestra Georges Bizet. 121.15 Attualità. 121.30 Notiziario. 121.40 Varietà. 121.45 Concerto. 121.50 Notiziario. 121.55 Concerto. 122.05 Orchestra Georges Bizet. 122.15 Attualità. 122.30 Notiziario. 122.40 Varietà. 122.45 Concerto. 122.50 Notiziario. 122.55 Concerto. 123.05 Orchestra Georges Bizet. 123.15 Attualità. 123.30 Notiziario. 123.40 Varietà. 123.45 Concerto. 123.50 Notiziario. 123.55 Concerto. 124.05 Orchestra Georges Bizet. 124.15 Attualità. 124.30 Notiziario. 124.40 Varietà. 124.45 Concerto. 124.50 Notiziario. 124.55 Concerto. 125.05 Orchestra Georges Bizet. 125.15 Attualità. 125.30 Notiziario. 125.40 Varietà. 125.45 Concerto. 125.50 Notiziario. 125.55 Concerto. 126.05 Orchestra Georges Bizet. 126.15 Attualità. 126.30 Notiziario. 126.40 Varietà. 126.45 Concerto. 126.50 Notiziario. 126.55 Concerto. 127.05 Orchestra Georges Bizet. 127.15 Attualità. 127.30 Notiziario. 127.40 Varietà. 127.45 Concerto. 127.50 Notiziario. 127.55 Concerto. 128.05 Orchestra Georges Bizet. 128.15 Attualità. 128.30 Notiziario. 128.40 Varietà. 128.45 Concerto. 128.50 Notiziario. 128.55 Concerto. 129.05 Orchestra Georges Bizet. 129.15 Attualità. 129.30 Notiziario. 129.40 Varietà. 129.45 Concerto. 129.50 Notiziario. 129.55 Concerto. 130.05 Orchestra Georges Bizet. 130.15 Attualità. 130.30 Notiziario. 130.40 Varietà. 130.45 Concerto. 130.50 Notiziario. 130.55 Concerto. 131.05 Orchestra Georges Bizet. 131.15 Attualità. 131.30 Notiziario. 131.40 Varietà. 131.45 Concerto. 131.50 Notiziario. 131.55 Concerto. 132.05 Orchestra Georges Bizet. 132.15 Attualità. 132.30 Notiziario. 132.40 Varietà. 132.45 Concerto. 132.50 Notiziario. 132.55 Concerto. 133.05 Orchestra Georges Bizet. 133.15 Attualità. 133.30 Notiziario. 133.40 Varietà. 133.45 Concerto. 133.50 Notiziario. 133.55 Concerto. 134.05 Orchestra Georges Bizet. 134.15 Attualità. 134.30 Notiziario. 134.40 Varietà. 134.45 Concerto. 134.50 Notiziario. 134.55 Concerto. 135.05 Orchestra Georges Bizet. 135.15 Attualità. 135.30 Notiziario. 135.40 Varietà. 135.45 Concerto. 135.50 Notiziario. 135.55 Concerto. 136.05 Orchestra Georges Bizet. 136.15 Attualità. 136.30 Notiziario. 136.40 Varietà. 136.45 Concerto. 136.50 Notiziario. 136.55 Concerto. 137.05 Orchestra Georges Bizet. 137.15 Attualità. 137.30 Notiziario. 137.40 Varietà. 137.45 Concerto. 137.50 Notiziario. 137.55 Concerto. 138.05 Orchestra Georges Bizet. 138.15 Attualità. 138.30 Notiziario. 138.40 Varietà. 138.45 Concerto. 138.50 Notiziario. 138.55 Concerto. 139.05 Orchestra Georges Bizet. 139.15 Attualità. 139.30 Notiziario. 139.40 Varietà. 139.45 Concerto. 139.50 Notiziario. 139.55 Concerto. 140.05 Orchestra Georges Bizet. 140.15 Attualità. 140.30 Notiziario. 140.40 Varietà. 140.45 Concerto. 140.50 Notiziario. 140.55 Concerto. 141.05 Orchestra Georges Biz

**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 Qualche disco - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI - 11,30 Musica brillante - 12 Quartetto di pianoforti - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Rimi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II «Suona la Martinella», mezzogiorno di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsai) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 RARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsai di Roma - Media del cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsai) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,30 - RETE ROSSA

## COSÌ FAN TUTTE

W. A. MOZART

## RETE ROSSA

## RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon  
(Manetti e Roberts)13.25 La canzone del giorno  
(Kélemotai)13.30 Danze e violatore nell'arte  
Tenore Vsevolod Nagorny  
Pianista Giorgio Favaretto  
Canti popolari russi

Ignoto: Treola, canto popolare; Glinke: a) Ricorda un momento d'infanzia, b) L'ottolotta; Rimsky-Korsakof: a) Canzone indiana «Sadko», b) Dormi mia bella, da «Notte di maggio»; Rachmaninov: Canzone georgiana

13.55 La vedetta della settimana  
MARIANNE MICHEL14.15 Radiorchestra  
diretta da Cesare Gallino  
Cantano Sant'Andrea, Carli Comini e Giuseppe Pavarone  
Florillo: Concertino fantasia per pianoforte e orchestra; Premuda-Grandi: Primo bacio, Warren: Parafasi sulla canzone «Argentina»; Rotundo-D'Arena: Io non so; Hathaway: Echi della sera; Caviglia: Torino mio; Lehar: Valse, dall'opera «Dove eravate lullabola»

14.50 Cronache della Biennale di Venezia

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sulla settima tappa  
del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)15.14-15.35 Finestra sul mondo  
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino  
15.40-15.45 RARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo  
CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
15.50-16.05 GENOVA II - ROMA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima16.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori17 - Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli18 - La radio per le scuole  
Trasmisione dalla Colonia Estiva  
della Gioventù Italiana  
di SenigalliaProgramma organizzato in collaborazione  
col Provveditorato agli  
Studi di Ancona18.30 Ordine d'arrivo della settima  
tappa del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)19.35 Sei voci e un pianoforte  
Orchestra vocale diretta da  
Harry FrohmanDebussy: Clair de lune; Testoni:  
Redi: Don Ramon; Lasry-Trenet:  
Il mare; Rimsky-Korsakof: Il volo  
del calabrone18.50 Romanzo sceneggiato  
SEGNAL D'ALLARME  
di  
Christiana BrandAdattamento di Lester Powell  
Sesta e ultima puntata  
Compagnia di prosa di Roma  
della Radio Italiana  
con la partecipazione di  
Carlo Romano

Regia di Anton Giulio Majano

BOLZANO II: 18.50 Piero Gheddo: «Le  
glie sparse» - 19.20, 10 Programma in lingua  
tedesca - «Kunderka» - «Wilde» - «Hilde  
Prase» - «Für die Frau» - Notiziario

19.35 Attualità sportive

19.40 Posta aerea

19.55 Rassegna del jazz  
a cura di L. Piccioni e di P. Morgan  
Sull'arrangiamento  
(II)BOLZANO II: 19.50, 20.25 «Fimmetta» - Notiziario  
CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
Attilia20.25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)20.30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Dufon21.03 Orchestra melodica  
diretta da Francesco DonadioAbel: Buon sera signora luna; Young:  
Lettera d'amore; Churchill: Il mio  
amore un dì verrà; Kramer: Roman-  
zon antica; Autori vari: Fantasia di  
canzoni italiane n. 7; Kern: Ombra  
del passato; Russo: Con tutto il cuore21.30 IIIème Festival International  
de Musique «Aix-en-Provence»  
COSÌ FAN TUTTE

Due atti di Lorenzo Da Ponte

Musica di  
W. A. MOZARTFiordiligi: Susanna Danco  
Dorabella: Eugenia Zarecka  
Despina: Emily Loose  
Guillemo: Leopoldo Simonetti  
Ferrando: Renato Caspechi  
Don Alfonso: Marcello Cortis

Direttore Hans Rosbaud

Orchestra della Società dei Concerti  
del Conservatorio di Parigi

Registrazione effettuata il 15-7-1950

Nell'intervallo: «Il Cicerone va-  
gabondo» - Cesare Brandi: «No-  
to, Modica, Ragusa»Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento»  
- Giornale radio - «Buonanotte»13.15 L'allegro carillon  
(Manetti e Roberts)13.25 La canzone del giorno  
(Kélemotai)13.30 Orchestra di rimi e canzoni  
diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Laura Barbieri, Donatella  
Blasconi, Franco Cuomo e i Cinque  
in ArmoniaGentile-Olivieri: Col piano negli oc-  
chi; Testoni-Righi: Com'è bello far  
l'indiano; Testoni-Trovajoli: La sto-  
ria di Mimì; Giacobetti-Martino: Cu-  
ba cuba; Nappi: Solamente un so-  
gno; Testoni-Rossi: Comincia per  
«A»; Spotti: Esophagus13.54 Cronache cinematografiche  
di Giuseppe Bovilacqua14 Giornale radio  
Notizie sulla settima tappa  
del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)14.14-14.21 Listino Borse di Milano -  
Media del cambi - Borsa cottoni di  
New York14.21-14.35 RARI II: Notiziario; BOLZANO II:  
«Il signore»14.35-14.40 NAPOLI I: Gazzettino del Mo-  
zopolitano; VENEZIA I: Notiziario per gli ita-  
liani della Venezia Italia15.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori16 - Musica leggera, canzoni e  
cronaca dell'arrivo della settima  
tappa Saint-Brieuc-Angers  
del Giro ciclistico di Francia  
(Locatelli)

17 - Musica jazz

17.15 Canta Aldo Alvi

Maglio-Alvarez: Angeli negri; Ma-  
cario-Frustali: Quando passa la Ni-  
netta; Ponce: Estrellita; Martelli:  
Neri: Come è bello far l'amore quan-  
do è sera; Molinar: Tchou tchou

17.30 Vita musicale in America

18 - Canzoni italiane

Orchestra diretta da G. Anepeta  
Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi  
e Rino PalomboPirozzi-Macini: Cosetta fra gli ade-  
li; Bonagura Clotti: Madonna notte;  
Balocco-Cariga: Tarantella e salta-  
re; Fiorelli-Anepeta: Inferno; Ce-  
sarini: Un quadro firmato da Dio;  
Rastelli-Giuliani: La balera di San-  
pietradarena; Martelli-Barberis: Stra-  
da romana; Mario - Giannini: Pied-  
gratto jazz

18.25 Ballabili di ieri e di oggi

Ginnie: Quadrupla; Kramer: L'orca  
e la fata; Gello: Pesca all'ombra;  
Varelli-Bally: Amour; Roma: Pupi-  
rusa; Don Byas: Riffin and jinn;  
Ellington: Showboat shuffle; Ignoto:  
The parrot

18.50 Attualità

19 - Angelini e otto strumenti  
con le voci di Nilla Pizzi  
Achille Togliani e del Duo Fasano  
Heykens: Ständchen; Lara: Noche de  
ronda; Neri-Sini: Addio mia bella  
signora; Hernandez: Gelsomini di Ale-  
li; Goodman: Sette contro undici;  
Riccardi: Piccolo marcia; Orfiche:  
Rumba azul; Olivieri: Grazie; War-  
rent: Incendio tropical; Katscher: Ma-  
donna19.35 Il contemporaneo  
Rassegna culturale19.55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Dufon20.33 Commenti e divagazioni  
sul Giro ciclistico di Francia  
di Vittorio Velloni, Mario Ferretti  
e Odoardo Spadaro  
(Locatelli)20.50 Orchestra Cetra  
diretta da Pippo Barzizza  
Cantano Luciana Dollyer,  
Tino Vellati, il Quartetto Stara  
e i Radio BoysMorrelli-Sini: Fontana di Trevi;  
Gandolfo-Pesce: Non voglio più baci;  
Luttazzi: Olli olli; Lariel-Solar-  
Triste melodia; Marchionne-Rucchi-  
ne: Samba del forestiero; Ego-Redi:  
Domani; Di Casero: Vecchio Bill;  
Morbelli-Di Lazzaro: Con la radio  
vicina; Tuzney-Rosbar: Serenata  
beguine; Olivieri: Sahara; Testoni-  
Panzani-Majoli: Chica patata  
(Palmolive)21.30 TECLA E GLI INNOCENTI  
Radiodramma di  
Luigi LivoriCompagnia di prosa di Torino  
della Radio ItalianaTecla: Anna Carovaggi  
Marta: Maria Marchis  
Nucci: Angiolina Quinterio  
Mario: Gina Mavara  
Vittorio: Francesco Sormano  
Rocco: Angelo Zanobini  
Laura: Nora Pangrazi

Regia di Claudio Fino

22.40 Musica da camera  
Violista Renzo Sabatini  
Pianista Giorgio FavarettoBrahms: Sonata in fa minore op. 118  
n. 1, per viola e pianoforte; a) Al-  
legro appassionato, b) Andante un  
poco adagio, c) Allegretto grazioso,  
d) Vivace23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio23.30 Dal «Giardino degli Aranci»  
in Napoli  
Don Carlos Fralma  
e il suo complesso argentino24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»





**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 - Buongiorno - 7.22 Musiche del buongiorno - Nell'incanto (7.30) Lett. al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11 Canzoni - 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Leonetta Biancolini - 8.45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría - 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11.30 Ritmi dell'America Latina - 12 Trm Alegiani - 12.20 « Ascoltate questa sera » - (12.20-12.55 BOLOGNA II: Programm. in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezzogiorno di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cronache - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina, ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - (12.55-13.55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - (12.40-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 13.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,30 - RAI AZZURRA

MUSICHE

DI

L. van BEETHOVEN

DIRETTA DA

HERMANN SCHERCHEN

## RETE ROSSA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)  
13.25 La canzone del giorno (Kleinmatal)  
13.30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio  
Potter, Non ti so dire; Mascheroni, Un giorno m'hai sorriso; Hollander, Questo è il momento; Vizzoli, Trieste mia; Kramer, Divertimento per orchestra; Farca, Conquistati in me; Red, La tua musica  
14 Fantasia teleoristica italiana  
14.20 Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Fara-Landerson, Samba curumba; Nica-Giliani, Lettore; Poletti-Vatone, Tap tap; Giannantonio, De Martino; Barzani, Spicetti; Dumbo, Petruzzelli; Quarta nottata; Curci, Noche de luna; Ferrariffeyal-Marnay, Prelude; Devilli-James, Il fu giuoco del tempo; Cusi, Cusi; Leonard, Emer-Dorsey, E tutto  
14.55 Cinema  
Cronache di Elsa Motante  
15 Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sull'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)  
15.14-15.35 Finestra sul mondo  
15.35-15.40 NABU II: Notiziario cittadina  
15.40-15.45 BARI I - BOLOGNA I - POTENZA: Notiziario per il Partito di Mediocranza  
CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
15.45-15.50 GENOVA II - ROMA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca cittadina  
15.55 Previsioni del tempo per i pescatori  
17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli  
18 Canzoni  
Fecchi-Nati, Catari, Freed-Larlet, Ca mi; Nica-Ferrari, Conosciamo a dondolo; Thaler-Bressan, Giordano sui mare; De Martino-Arigo, Grovanti; Panzuti-Dalpo, Girotonda nel ritmo; De Rose-Braechi, Illusione; Taccani-Nica, Incanto brasiliano; Mariotti-Testani, Indiana; Rampoldi-Morbelli, In fondo al cuore  
18.30 Ordine d'arrivo dell'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)  
18.35 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA  
Romanzo sportivo di Emilio De Martino  
Adattamento e regia di Alberto Casella  
Sesto episodio  
Registrazione  
19.05 Musica brillante  
Benjamin, Ouverture per una commedia italiana; Busoni, Valse d'André; Nielsen, Maskerade, ouverture; Pick-Mangialicchi, Valse viennoise dall'opera « Notturno romantico »  
BOLOGNA II: 19.05-19.10 Programm. in lingua tedesca - Bini-Berlani, a G. B. Bach - Musica operistica - Rievocazione internazionale, a cura di V. Brindali - Notiziario

19.30 Università internazionale  
Guglielmo Marconi  
Ralph Linton: « La personalità dei popoli »  
19.45 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino  
Cantano Sante Andreoli, Carlo Dupont, Tina Galbo e Giuseppe Pavatone  
Giles, Marche dei nani, dalla « Suite lirica »; Romano, Bella bruna; Scheiber, Carlas; Bo-Ivan, Sognando; Moszkowsky, Danze spagnole n. 2 e n. 3; Sacchi-Centi, Musica d'amor; Alter, Serenata a Manhattan  
20.10-20.25 BOLOGNA II: Cronaca Notizie, CATANIA I - PALERMO: Notiziario cittadina  
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodon)  
20.30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Biron  
21.03 SI ALZA IL SIPARIO  
Echi di Broadway e di Hollywood  
Carmen Cavallara, sorelle De Castro e Geraldine Brooks  
21.33 Nella Segurini al pianoforte  
Gaze, Pioggerella; Segurini, a) Si può dimenticare b) Automatic boogie; Vian, Luna rossa  
21.45 Giornata al paese  
Documentario giornalistico di Roberto Costa  
22.10 Orchestra diretta da Lello Luttazzi  
Canla Teddy Reno  
Berlin, Una bella ragazza è come una melodia; Mansala, Non piangere; Jory, Luttazzi; Ania, Mercer-Devilli-Baklin; Laura, Blanche-Bertini-Sinvaline; Brumey, Gordon-Ardo-Warren; In Acapulco; Devilli-Lange-Heath-Clickman, La carovana dei muli; Nica-Devilli-Cochlan - Newman, Questa notte saprò; Ardo-Gordon-Warren, Se tu sorridi.  
22.40 « Lettere da casa »  
corrispondenze da città e paesi d'Italia  
22.50 Celebri melodie napoletane  
Orchestra diretta da G. Aniceta  
Cantano Domenico Altanasi e Mena Centore  
Di Giacomo-Costa, A tana nova; Di Giacomo-Di Capua, Carciottola; Di Giacomo-Valente, 'A sirena; Borina-De Curtis, Conto pe' mmo; Cinquegrana-De Gregorio, Napule bello; Costa, 'A frangesa; Turco - Denza, Furci! fura fura  
23.10 « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio  
23.30 Dal « 31° piano »  
del Graticciolo di Genova  
Giorgio Di Liberto e il suo complesso  
24 Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »

## RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)  
13.25 La canzone del giorno (Kleinmatal)  
13.30 INCONTRI MUSICALI  
FRANCESCO PAOLO TOSTI (Pezzi)  
13.50 Novità di teatro di Enzo Ferreri  
14 Giornale radio  
Notizie sull'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)  
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa Cotoni di New York  
14.21-14.35 BARI II: Notiziario, BOLOGNA II: « Di gente » - 14.21-14.35 NA POLI I: Gazzettino di Mezzogiorno - 14.21-14.35 VENEZIA II: Notiziario cittadina  
15.55 Previsioni del tempo per i pescatori  
16 Musica leggera, canzoni cronaca dell'arrivo dell'ottava tappa Angers-Niort del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)  
17 Musica ritmo-melodica  
17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca  
17.45 Assoli di chitarra e fisarmonica  
18 Musica operistica  
Wagner, Tannhauser, ouverture; Verdi, a) La forza del destino, « Pace, pace mio Dio », b) Feltsoff, « Rievocanza; Puccini, Madama Butterfly, « Addio fiorito asil »; Cilea, Adriana Lecouvreur, « O vagabonda stella di Oriente »; Puccini, Turandot, « Nessun dorma »; Rimski-Korsakov, Mlada, corteo del nobili  
18.40 Canti d'America  
19 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli  
Cantano: Laura Barbieri, Donatella Bianconi, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia  
Rafael, Tambando cana; Manrucci-Savona, Solito parole; Giacobetti-Mojoli, Dopo giugno viene luglio; Bertini-Abel, Sulla tua bocca; Big-Ciavelli, Idiote; Testoni-Trovajoli, Trappo occupato; Rivi-Radicchi, E' stato lentile; Carla, Disco verde

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodon)  
19.35 La voce dei lavoratori  
20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Biron  
20.33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferruci e Osobardo Spadaro (Locatelli)  
20.50 Impresa Italia  
21.20 Serenata  
21.30 Dalla Basilica di Massenzio in Roma  
L. van BEETHOVEN  
1) Ouverture in do maggiore op. 15 (Nemesleer); 2) « Ah, perfido », scena ed aria per soprano e orchestra op. 40 - Solisti: Caterina Mancini; 3) Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, Allegro ma non troppo - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Finale, con soli e coro sull'ode « Alla gioia » di Schiller  
Solisti: Irene Gasperoni, Italia Loris, soprano; Tommaso Spadaro, tenore; Mario Pelli, basso  
Direttore  
HERMANN SCHERCHEN  
Istruttore del coro  
Bonaventura Somma  
Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
Nell'intervallo: « Metafumo »  
divagazioni di Antonio Buldini  
Al termine: « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio - Musica da ballo  
24 Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »  
**Richiedete alla EDIZIONI RADIO ITALIANA**  
Via Arsenale 21, Torino, 4 libretti delle opere trasmesse alla radio  
Nei programmi di questa settimana:  
► BEETHOVEN: La sonnambula (Edizione Ricordi) L. 1.100  
► MOZART: Così fan tutte (Edizione Ricordi) L. 1.120  
Inviando anticipatamente i relativi importi, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale 2/37460 intestato alla Edizioni Radio Italiane





**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 «Buongiorno» - 7.22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallato (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.30 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Canzoni regionali - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.35 BOLZANO II Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II «Succede la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario figure) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: Corriere delle Marche, BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,15 - RETE AZZURRA

## MARITO E MOGLIE

di  
UGO BETTI

## RETE ROSSA

- 13.15** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** La canzone del giorno (Ketèmetia)
- 13.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli  
Canlano Laura Barbieri, Donatella Bianconi, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia  
Testoni-Rizza: Ogni giorno; Giacobetti-Kramer: Il mago Bach; Testoni-Trovajoli: La storia di Mimì; Bertini-Rossi: Il mio stile; Marchetti-Fassino: Vecchio disco; Morgan: Isora
- 14** Fogli d'album  
Chuperin: Les Calotins et les Calotines, ou la pièce à frétone; Dvorak: Umoresca op. 101 n. 1; Monzina-Bracchi: Canto d'amore e di gioia; Beethoven: Per Elisa; Granados-Cassado: Goyescas, intermezzo
- 14.20** Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio  
Warren: Due sogni, Conclina: Rosso di sera, Lemaire: Pour ma fête, Cergoli: Notturno; Merano: Seduzione, Nazareth: Cuoquinio; Alston: Perduta c'è nel cielo; Kramer: Sierra Nevada
- 14.50** Chi è di scena?  
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sulla nona tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo

### STAZIONI PRIME

- 15.35** Pagine pianistiche  
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 15.45** Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.50-16** Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

### RETE ROSSA

- 16** Vecchi motivi
- 16.30** Musica operistica  
Spontini: L'vestale, sinfonia; Rossini: L'italiana in Algeri, aria di Isabella; Verdi: Luisa Miller, «Il mio sangue, la mia vita darai»; Gounod: Faust, balletto; Ponchielli: La Gioconda, «O monamento»; Leoncavallo: I pagliacci, «Na, pagliaccio non sei»; Reznicek: Donna Diana, introduzione
- 17.15** Cori popolari
- 17.30** DESIDERI REPRESSI  
Un atto di Susan Glaspell  
Traduzione di Franca Caccogni  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Stefano Sibaldi  
Regia di Guglielmo Morandi

- 18.15** Canta Rino Salvati  
Riviera: Canzoni; Addio sogni di gloria; Simone: Cantando, Danza - Panzuti: Canzone del cono-boy; Cerino-Gargiulo: R. vagabondo delle stelle; Castellano-Villega: La morena de mi copia
- 18.20** Ordine d'arrivo della nona tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
- 18.35** COSÌ HA CANTATO NAPOLI  
Profilo di compositori e poeti napoletani  
SALVATORE DI GIACOMO  
Orchestra diretta da G. Anèpola  
Cantano Domenico Atlanasio e Maria Centore
- 19** Estrazioni del Lotto
- 19.05** Musiche di GIOACCHINO ROSSINI  
Il signor Bruschino, ouverture; Soirées et matines musicales (trascrizione Britten); Maria - Canzonetta - Tiroleso - Bolero - Tarentella - Mazurca - Notturmo - Valse - Polka - Molo perpetuo (Solfero) e gorgheggi, Sonata per violini, violoncelli e bassi (trascrizione Casella); a) Allegro b) Andante, c) Moderato; Rossini: Suite per orchestra da «Les fies» (trascrizione Respighi); Capri e Taormina (barcarola e siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarentella puro sangue (con passaggio della processione)

- Direttore Gianluca Tacchi  
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino  
BOLZANO II: 16.05-20.10 Programma in lingua tedesca: «Der Wunderkinder», collana di Max Bernardi, a cura di Karl Mergel - Oliva Bordin con il Quartetto Stars - Con versazione - Notiziario: 20.10-20.35 Programma in lingua italiana: Francini - Notiziario: 20.10-20.35 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

- 20.25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buto
- 21.03** «Ugole d'oro»  
Biografie sonore di R. Morbelli  
LUISA TETRAZZINI (Alquigias)

- 21.35** MUSICA OPERETTISTICA  
Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 22.15** La vedetta della settimana  
MARIANNE MICHEL

- 22.35** Musica da camera  
Pianista Rudin Serkin  
Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore, op. 53, detta «Aurora»; a) Allegro con brio, b) Introduzione, Adagio molto, c) Rondò moderato, Allegretto; Mendelssohn: Due romanze senza parole; a) in sol maggiore, b) in do maggiore
- 23.10-1** Vedi Rete Azzurra

## RETE AZZURRA

- 13.15** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** La canzone del giorno (Ketèmetia)
- 13.30** Musica operistica  
Mozart: Il re pastore, ouverture; Rossini: L'italiana in Algeri, «Le femmine d'Italia»; Donizetti: L'india di Chamounix, duetto, atto I; Verdi: Un ballo in maschera, «Purse la soglia attese»; Thomas: Mignon, «Non conosci il bel suol»; Lange: Renaissance, preludio (Simmenthal)
- 14** Giornale radio  
Notizie sulla nona tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
- 14.14** Borsa cotone di New York
- 14.21** Gazzettino del Mezzogiorno  
BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il giorno»
- 14.40** Dieci minuti con Rossana Recarsi
- 14.50** Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja
- 15-15.35** Orchestra diretta da Lellia Luttazzi  
Bland: Ripensarsi nella vecchia Virginia; Luttazzi: Non dir così; Morbelli - Ravasini: Muchacha dell'Equador; De Santis-Alvaro: Ti lascio; Rodgers: Innamorarsi dell'amore; Giacobetti-Panzuti: Il mulino dei sogni; Mendel-Kramer: Cichineita; Rastelli-Taccani: Desiderare; Creamer: Da quando io ne andasti; Locatelli-Bergamini: El arador; Giacobetti-Baronchi: Triste pioggia

### STAZIONI PRIME

- 15.35** Pagine pianistiche  
Chopin: Berceuse (pianista Carlo Zecchi); Albeniz: Triana, dalla suite «Iberia» (pianista Arturo Benvenuti)
- 15.45** Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.50-16** Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

### RETE AZZURRA

- 16** Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della nona tappa Niori-Bordeaux del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
- 17** Musica da ballo
- 18** Promesse da marinaio  
Variazioni musicali di Giuseppe Felici
- 18.25** Cori valseiani  
Brignola-Burja: Montagne belle; Brignola-Striani: Excelsior valseiana; Brignola-Burja: Preghiera alpina; Marchino-Tosi: Montagne valseiane
- 18.37** Musica leggera

- 19** Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano  
Cugat: Rumba rhapsody; Vitarbrega-Calzia: San com'è; Bartos: Bahia; Pinchi-Bedi: Ti parlerai di me; Ponci: Estraita; Bonagura-Rossi: Radio Tossa; Bertini-D'Arma: Dovunque andrai; Alvaro: Vecchio treno; Rolando-Caviglia: Samba del tramonti; Spinetti: Sotto la pioggia
- 19.35** Estrazioni del Lotto
- 19.40** Economia italiana d'oggi
- 19.55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buto
- 20.33** Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Perrelli e Odoardo Spadaro (Locatelli)
- 20.50** Quartetto Cetra  
Orchestra diretta da Virgilio Savona

- 21.15** MARITO E MOGLIE  
Tre atti di UGO BETTI  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana  
Olga Nella Bonura  
Luigi Ubaldo Lay  
La signora Erminia Diana Paccetti  
Filippo Massimo Turci  
Carletto Renato Cominetti  
La signora Giulia Zoe Incrocci  
Irma Anna Maestri  
La sorella di Olga Anna di Meo  
Il professor «C» Giovanni Chioda  
L'avvocato Ricci Giorgio Piamonti  
Il barbiere Corrado Lamotte  
Il giudice Franco Ricci  
Il ragazzo Moretti Corrado Pini

- Regia di Anton Giulio Majano  
Al termine: Musica leggera
- 23.10** «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio  
Estrazioni del Lotto

- 23.35** Dal cabaret «Le Carrots» di Parigi  
Orchestra Rudi Castel con la partecipazione di Earth Kitz
- 24** Segnale orario  
Ultime notizie  
Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

- STAZIONI PRIME**  
**0.05** Dall'«Eden Danze» di Torino  
Tullio Mobiglia e la sua orchestra
- 0.30** Dalla «Maggiolina» di Milano  
Nino Gatti e il suo complesso
- 0.55-1** «Buonanotte»

## Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,40 Fantasia di canzoni. 12,50 Ogn alla radio. 13,30 Orchestra Travajoli. 14 spettacoli e sport. 14,15 Vecchi metri. 14,50-15 Chi è di scena? L'ultimo hora. 16 Musica leggera, canzoni e radiotelevisiva fino a Francia. 17 Musica da ballo.

18 Teatro popolare and. Musica jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Commenti fino a Francia. 20,50 L'ultima settimana. 21,03 Ugole d'oro. 21,15 Musica operistica. 21,30 Galina. 22,15 La settimana della settimana. 22,35 Concerto di camera. 23,10 Segnale orario. Canale radio. 23,20 Varietà. 23,35-24 Da - Le Canale - di Paris. Orchestra Rudi Castel.

## RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del mattino. Nell'inter-  
e (T.R.) e fari al Parlamento. Il  
Segnale orario. Giornale radio. Bolle-  
tino meteorologico. Previsioni tempo.  
8,14 a La voce della speranza. 8,25-  
8,50 Musica leggera. 10,30 a Casa se-  
venna. 11,30 Per le Forze Armate. 12  
Canzoni regionali. 12,20 I programmi  
del giorno. 12,25 Rami e canzoni. 13  
Segnale orario. Giornale radio. Previ-  
sioni del tempo. L'ultimo ora. 13,25  
Favole. 14,15 Musica. 14,30 di Pa-  
vane. 13,30 Orchestra di rami e can-  
zoni diretta da A. Travajoli. 14 Foch  
d'allora. 14,20 Orchestra melodica di-  
retta da F. Bonarba. 14,50 a La set-  
timana cinematografica, a cura di Vi-  
centino Robi. 15 Segnale orario. Giornale  
radio. Notiz. Giro Francia. 15,14-15,35  
Finestra sul mondo.

18,25 Movimento porti dell'Isola. 18,30  
Ordine arrivo IX tappa Giro Francia.  
18,35 Musica leggera e canzoni. 19,05  
Estrazioni del Lotto. 19,10 Canzoni  
leggiadrese. 19,30 Musica operistica. 20,10  
Due di chitarra. Ganci Cerquozzi. 20,30  
Segnale orario. Giornale radio. Notiziario  
regionale. Notiziario sportivo. 21

DOVE ANDRETE  
QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi,  
in una località di cura, in  
Italia e all'Estero.....

## OVUNQUE

potete trovare, con «forlance»  
alla portata di tutte le borse,  
conoscendo un anticipo esat-  
tamente cosa il viaggio in Vi-  
storia, al usufruendo con  
semplice formalità del più  
comodo.

## Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior  
Istituto d'Italia per agevolazio-  
zioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, sen-  
za alcun impegno, scrivendo  
per tempo alla

## C.I.M.M.I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 2  
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

## TRE CORSI

specializzati per Corri-  
spondenza: 1) Segretario  
Comunale (esami 1951);  
2) Agente Imposte Consumo (16 scuola med.  
inf., età 18 anni, esami nov.); 3) Concorso  
magistrale (esami prossimi). Chiedete opo-  
rto informativo gratuito di ciascun corso  
alla nota Scuola per Corrispon. Pantò, Via  
Venturini, I-R - Bologna.

Orchestra della canzone diretta da An-  
gelini. 21,30 Musica brillante. 22 «L'e-  
sperimento del dottor Heidegger», di  
Nathaniel Hawthorne. Adattamento di  
Gian Domenico Giagni. 22,20 Musica ope-  
retistica. Radiorchestra diretta da C.  
Galina, con la partecipazione di Sante  
Andreoli, Ornella D'Arino, Nina Aruffo,  
Tina Gallo, Giovanni Gazzera e Tommaso  
Sodry. 22,55 Album di canzoni. 23,10  
Opel al Parlamento. Giornale radio.  
Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno.  
23,52-23,55 Boll. meteorologico.

## Estere

## ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Musica di Rudi. Mat-  
tello e Grù. 19,50 L'ultima settimana, interpretato  
dal "Chorus" sotto la direzione di Jean Huet.  
20. 20,30. 20,30. 20,30. 21. Notiziario.  
21,20. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30.  
21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30.  
21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30. 21,30.

## AUSTRIA

19. L'ultima settimana. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.  
19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.  
19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.  
19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.

## BELGIO

19. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.  
19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.  
19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15. 19,15.

## PROGRAMMA FIANMINGO

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## FRANCIA

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## PROGRAMMA PARIGINO

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## MONTECARLO

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## GERMANIA

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## AMBURGO

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## COBLENZA

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## FRANCOFORTE

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.



## Una rivale in amore

Era compagna d'infanzia al Dina e  
ci volevamo molto bene. Dina mi con-  
fidava anche tutti i suoi pensieri, ma  
quando ci trovavamo in pubblico lei  
preferiva sempre Marisa, e io ne ero  
avviluppata. Finalmente la mia cuginetta mi spiegò  
che gli uomini sono vanitosi e che il mio naso  
lucido e i miei pori diti mi rendevano poco at-  
traente. Comperai allora un tubetto di «Crema  
per giorno Kaloderma» e l'usai ogni mattina. Il risultato  
fu sorprendente. La mia carnagione divenne così  
chiarita, vellutata e splendente da lasciarmi sembrare  
di porcellana. Dina ora, è così fiero di me che non  
mi lascia un momento. Non c'è prodotto migliore  
per la sanità e la bellezza della carnagione, della  
«Crema Kaloderma». Essa difende da ogni impurità,  
pur lasciando respirare i pori, e rende allascenti.

KALODERMA  
Creme per giorno

KALODERMA - Bianca, per epidermide normale o un po' grassa  
KALODERMA - Azzurra, per epidermide magra o secca

TUBETTO  
L. 140 x L. 250  
VASETTO  
L. 450

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## MONACO DI BAVIERA

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## INGHILTERRA

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## PROGRAMMA LEGGERO

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## ONDE CORTE

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## SVIZZERA

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## MONTE CENERI

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

## SOTTEN

19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.  
19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30. 19,30.

Questa sera alle ore 21,03 sulla Rete Rossa "Le ugole  
d'oro", programma organizzato per la Società LIQUIGAS  
.....in ogni località .....il gas come in città



## Notizie e commenti

Un centenario che in Parma sol-  
 leca fremiti di nostalgiche  
 reminiscenze è quello di Eru-  
 cto Gerbella. La vita del Gerbella  
 fu vita umile, immersa in un mon-  
 do di fantasmi e di superstizioni.  
 Nato nel 1850, Eruccio Gerbella  
 iniziò la sua carriera musicale  
 come primo corno nelle principali  
 orchestre italiane e straniere, e fu  
 sua gran ventura quella di parlar-  
 e al Teatro, alla prima ese-  
 cuzione di «Aida» diretta da Gio-  
 vanni Battista. Dal 1877 al 1882  
 assunse una cattedra di Canto Co-  
 rate nella Scuola Popolare di Pa-  
 rma e nel 1883 lo seguì a co-

rolli sono i campanari, quando si  
 tratta di risvegliare le grandi voci  
 del mondo lirico.

Una ciurma musicale di New  
 York, una sola per fortuna,  
 che poco si occupa di musica,  
 e tanto di cantanti, che pesa le  
 sue notizie in molti mari, meno  
 in quello della verità, scrive «Il  
 Governo Italiano sussidia solo la  
 Scala, l'Opera di Roma, e qualche  
 altro teatro. Il San Carlo di Napoli  
 dà pochi spettacoli; gli altri teatri  
 della penisola ranno alla deriva».

Sarebbe davvero opportuno  
 offrire al capoturno di stoffe  
 notizie un posto per-  
 manente al San Car-  
 lo di Napoli: assien-  
 do ai «pochi» spet-  
 tacoli del teatro na-  
 poletano egli rimar-  
 rebbe in Italia qua-  
 si, un anno, ed  
 avrebbe il tempo di  
 constatare che tra  
 realtà ed imitazione,  
 è sempre questa  
 ultima «che va alla  
 deriva». Scrive an-  
 che la disavvolta rivis-  
 ta che il mercato  
 delle voci è trasmi-  
 grato da Milano a  
 New York, e lo di-  
 mostra il fatto che  
 Milano ha perduto  
 l'America del Sud.  
 Ma il ha letto il no-  
 stro dubbio amico i  
 cartelloni del Colón  
 di Buenos Aires, e  
 del Municipale di Rio  
 de Janeiro per et-  
 tarne soltanto due?  
 Gigli, Del Monaco,  
 Cavaglia, Masini, Pe-  
 drazzini, Favero,  
 Prondelli, Rechi, Bar-  
 bato ecc., sono stati  
 forse pescati nel Mi-  
 ssissippi? Per finire, la  
 rivista in parola au-  
 monisce la nuova se-  
 de del canto, ossia  
 New York, a «non  
 imitare le pigronate di Milano».  
 Caltivo consiglia perché Milano  
 «con le sue pigronate» ha distri-  
 buto, e per tre secoli, grandi ar-  
 tisti a tutto il mondo.



A bordo della nave «Roma» durante il viaggio inau-  
 gurale nel Mediterraneo. Il comandante Alfredo Landini  
 intervistato da Bruno D'Agostino, con il tecnico Avedono  
 Colangelo.

corso, venne nominato professore  
 nel Regio Conservatorio di Parma,  
 dove insegnò sino al 1921. Studia-  
 rono sovente con lui Arturo To-  
 scanini, Amleto Zucchi, Ide-  
 brando Pizzetti, Gaetano Ban-  
 gnoli, Enrico Polo Giraud, Cassi-  
 nelli, Landini, Del Campo, Tassi-  
 ni ecc. Per circa quarant'anni istruì  
 i cori del Regio di Parma, e di  
 altri importanti teatri. Giuseppe  
 Martucci lo volle con sé a Bolo-  
 gna per un'eccezionale esecuzione  
 del «Faust» di Schumann, e se-  
 gnò tangibili di stima e di amici-  
 zia ebbe da Gomez, Ponchielli, Cu-  
 talani, Franchetti, Mancinelli e  
 Puccini. Nel 1913 fece parte della  
 commissione giudicatrice per il  
 premio McCormick, destinato ai  
 giovani cantanti, dal quale uscirono  
 vincitori nell'ordine: Benia-  
 mino Gigli, Giuseppe Merli e Bi-  
 dorio Fagnola. Quale glorioso scam-  
 panio di nomi celebri! Gli esseri  
 umili ed appartati come il Gerbella  
 sono proprio le funi cenerentole  
 che stanno all'alcate alle immense  
 campane: ed in Parma innamora-

Lo scambio tra paesi, di cortesia  
 e di artisti è una simpatica  
 conquista delle moderne orga-  
 nizzazioni. Il 30 maggio la Sala  
 Erard di Londra ha gentilmente  
 ospitato i nostri giovani musicisti:  
 Bettinelli, Turchi e Mompellato; e  
 siccome il libro mastro della cor-  
 tesia si fonda anch'esso sul «dare  
 ed avere», l'italiano «Diapason»,  
 la sera del 28 giugno, ha ospitato,  
 nelle sale della «Famiglia Arti-  
 stica» di Milano, tre ottimi musi-  
 cisti inglesi. Ottimi davvero! Non  
 voci spiritualmente ed estetica-  
 mente morte, ma voci educate con  
 studi severi, controllati con una  
 diligenza certo apprezzabile, anche  
 quando non riesce ad evitare la  
 rigidità. Tali infatti apparvero i  
 musicisti M. Seiber, R. W. Wood e  
 Frank Robinson.

RENZO BIANCHI

## Il mio segreto?...



«Semplice, da molti anni il dentista mi ha  
 consigliato il dentifricio BINACA, lo uso due volte al giorno»

Alidate anche voi l'igiene e la cura dei vostri denti a BINACA, pasta  
 ed essenza dentifricia. BINACA disgrega il tartaro, scioglie la patina  
 dei denti, prolunga duramente l'alto rende lucido lo smalto e penetra  
 in tutti gli spazi interdenti. Agendo da antisettico arresta lo sviluppo dei  
 germi che provocano la carie e piortee e la gengiviti.

Una bocca sana e pulita è indice di una  
 perfetta educazione igienica.

# BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

## RADIOTECNICI

DISEGNATORI MECCANICI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI  
 CINEMATOGRAFICI, CRONISTI INVESTIG. SPORTIVI E FOTOGR., SEGRETARI  
 COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, INFERMIERI, PERSONALE AL-  
 BERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, PERI-  
 TIGRAFOLGIE CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI ECC.

## STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica  
 scrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza  
 ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023  
 18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI  
 CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE  
 Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.  
 30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

CARBONE

# BELLOC

ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 68375 del 19 luglio 1955